EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 196

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. cid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. num. 57.75 - Telex

STAMPA SERA

Giovedì 1 - Venerdì 2 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Geneva, via 12 ottobre 1986/r, tel. 325-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 300 ogni mm., altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e date prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 330 (lunedì 600) il mm. - Necrologi e partecip. tutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 22; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 3; *Malta 0,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mills 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Aereo precipita a Lubiana: 88 morti

IL DISCORSO DEL GENERALE IN CAMBOGIA

De Gaulle: "L'America deve lasciare il Vietnam„

Il Presidente francese afferma che «in un periodo di tempo ragionevole gli Stati Uniti dovrebbero ritirare il loro corpo di spedizione prima che il mondo precipiti in una catastrofe» - «Nessuno può pensare di sconfiggere militarmente gli americani, ma per salvare la pace del mondo s'impone la necessità di negoziati» Un esponente del seguito di De Gaulle ha ricevuto un rappresentante dei guerriglieri sudvietnamiti

Pnom Penh, giovedì sera.

Davanti ad una folla di circa 250 mila persone, radunate nello Stadio Olimpico della capitale cambogiana, il presidente De Gaulle ha rivolto un appello agli Stati Uniti perchè «ritirino il loro corpo di spedizione dal Vietnam meridionale, prima che il mondo precipiti verso la catastrofe».

Il generale, parlando in nome dell'amicizia due volte secolare che unisce la Francia agli Stati Uniti», ha esposto con vigore il suo punto di vista sulla situazione della penisola indocinese.

Egli ha così enunciato le condizioni che sole, a suo giudizio, possono portare ad un accordo per la fine della guerra:

1) Impegno preventivo degli Stati Uniti di ritirare le loro forze dalla penisola indocinese, entro un periodo di tempo determinato e ragionevole;

2) Conclusione di un accordo politico fra tutte le potenze direttamente interessate o almeno fra i Cinque Grandi, che, come quello del 1954, ristabilisca la pace nel Vietnam.

3) Riconoscimento del diritto d'autodeterminazione ai popoli dell'Indocina. In modo che così possano liberamente disporre di loro stessi, assumendo ognuno la piena responsabilità dei propri affari.

Il presidente francese ha fatto la sua prima di posizione, assai dura nella costanza, decisamente contrastante con il punto di vista americano e del tutto aderente alle tesi di Hanoi, usando un tono agro-dolce, ora blandendo gli Stati Uniti), ora criticandoli. Ecco un brano significativo del discorso:

«Io dichiaro qui che la Francia appoggia pienamente lo sforzo della Cambogia per tenersi fuori del conflitto e che continuerà a darle il suo appoggio a tal fine. Sì, la posizione della Francia è presa. Lo è con la condanna che essa dà degli attuali avvenimenti. Lo è con la decisione di non essere, domunque e qualunque cosa accada, automaticamente implicata nell'eventuale estensione del dramma e di mantenere, in ogni caso, le mani libere.

«Ebbene, la Francia ritiene che le battaglie che devastano l'Indocina non apportino, di per se stesse, alcuna soluzione. A nostro avviso, se è inverosimile che l'apparato bellico americano venga annientato sul posto, non vi è d'altra parte alcuna probabilità che i popoli dell'Asia si sottomettano alla legge dello straniero venuto dall'altra riva del Pacifico, quali che possano essere le sue intenzioni e per potenti che siano le sue armi. Insomma, per lunga e dura che sia la prova, la Francia è certa che essa non avrà soluzione militare.

«Privia che il mondo precipiti verso la catastrofe, soltanto un accordo politico potrebbe ristabilire la pace. Ora, essendo ben chiare e ben note le condizioni di un tale accordo, c'è ancora motivo di sperare. Proprio come quello del 1954, l'accordo avrebbe come obiettivo di stabilire e garantire la neutralità dei popoli dell'Indocina.

«Ma la possibilità è, a maggior ragione, l'apertura di un negoziato con ampio e difficile dipenderebbero evidentemente dalla decisione e dall'impegno che volesse anticipatamente prendere l'America di rimpatriare le sue forze entro un periodo di tempo considerato e determinato. Senza dubbio, una tale soluzione non è oggi affatto matura, ammesso che lo diventi mai.

«Questo diciamo considerando gli avvertimenti che Parigi ha da molto tempo moltiplicati verso Washington quando ancora non era stato compiuto nulla di irreparabile. Lo diciamo infine con la convinzione che, col grado di potenza, richeberà e prestigio di cui gli Stati Uniti sono giunti, il fatto di rinunciare ad una spedizione lontana non appena essa appaia senza vantaggio e senza giustificazione, e di accettare invece un accordo internazionale che organizzi la pace e lo sviluppo di una importante regione del mondo, non avrà in definitiva nulla che possa ferire il loro orgoglio, contrariare il loro ideale e nuocere ai loro interessi.

«In ogni caso, se non si giungerà a ciò, nessuna mediazione offrirà prospettive di successo e parlante la Francia, da parte sua, non ha mai pensato e non pensa di proporne alcuna. In nessun posto meglio che qui in Cambogia avrei potuto esprimere questo atteggiamento e questa speranza».

Al discorso era presente, oltre ai massimi «leaders» cambogiani, il rappresentante diplomatico del Nord Vietnam. Più tardi, mentre il generale partiva in aereo, con il presidente principe Sihanouk, per la città di Angkor, una fonte ufficiosa annunciava che un delegato del Fronte nazionale di liberazione sud-vietnamita ha avuto ieri un colloquio con un membro del seguito del gen. De Gaulle, il cui nome non è stato rivelato. Quanto all'identità del rappresentante dei guerriglieri, si crede sapere che si è trattato di Van Hieu, appartenente alla commissione di sorveglianza della frontiera tra la Cambogia e il Vietnam.

u. r.

Il generale De Gaulle parla a una folla enorme raccolta nello Stadio di Pnom Penh (Telefoto)

ULTIMA ORA

Mosca respinge l'offerta di Johnson per un accordo generale sugli armamenti

MOSCA, giovedì sera.

L'Unione Sovietica ha respinto oggi, attraverso un articolo della «Pravda», l'offerta del presidente Johnson per un accordo generale sugli armamenti nonostante la guerra nel Vietnam. Secondo l'organo del partito comunista sovietico, russi e americani non potranno mai riunirsi per discutere un problema internazionale prima che gli Stati Uniti abbiano ritirato le loro truppe dal Vietnam.

TOVO

NAFTA - RISCALDAMENTI
MANUTENZIONI
TRASFORMAZIONI IMPIANTI

TORINO
VIA VALDENGO 24 - TELEF. 851.252/3

Pechino è ora isolata: in rotta anche con Hanoi

Nei giorni scorsi si sarebbe svolta una dura polemica fra il ministro della Difesa cinese, Lin Piao, e il nordvietnamita generale Giap - Fra i due ci sarebbe una completa opposizione circa la strategia della guerra contro gli americani

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Dopo il «fiasco» in Indonesia e il rinvio della polemica con l'Unione Sovietica, la Cina sarebbe ora in contrasto anche con il Vietnam del Nord. Lo afferma stamane il Guardian, l'autorevole quotidiano londinese, sulla scorta di alcuni documenti militari di Pechino e di Hanoi. Cina e Vietnam del Nord preseguono, a suo parere, direttive diverse nel conflitto contro il Vietnam del Sud e gli Stati Uniti.

Mentre in apparenza i rapporti tra i due Paesi sono ottimi, e la stampa ufficiale si sforza di farli apparire tali, in realtà la discordia è completa. Il Guardian prevede addirittura l'inizio di una crisi simile a quella cino-sovietica. L'isolamento di Pechino in Asia, confermato dai contrasti persino con la Corea del Nord, diverrebbe allarmante.

Il Guardian afferma che il ministro della Difesa cinese Lin Piao, il delfino di Mao, ha invitato invano Hanoi ad applicare i principi di Mao Tse-tung nella lotta per la «liberazione». Il seguito ebbe una spiegata e lunga escalation, che prevede il ritiro delle forze in determinate «aree di base» e la «conciliazione» delle classi, in attesa di un momento opportuno per rinnovare l'attacco. Il ministro della Difesa nordvietnamita Giap avrebbe ribattuto dicendo che Hanoi combatte come conviene al suo popolo, e facendo un secco riferimento alla guerra contro gli invasori cinesi nel diciottesimo secolo.

Lin Piao, parlando a nome di Mao, ha incoraggiato le «guardie rosse», in gran parte adolescenti, invitandole a «studiare con maggiore impegno e con fede il pensiero di Mao Tse-tung e attuare la grande rivoluzione culturale del proletariato».

e. c.

Centoquaranta feriti

Scontri in una città cinese fra «guardie rosse» e operai

Pechino, giovedì sera.

Secondo il giornale del partito cecoslovacco «Rude Pravo», nella città cinese di Cingtai quarantamila lavoratori hanno ingaggiato una manifestazione nelle alle «guardie rosse» (che sono tutti studenti di scuola media); ne è derivata una gigantesca rissa conclusasi con il ferimento di oltre 140 persone.

Secondo il giornale giungono da diverse località cinesi si fa notizia di una decisa resistenza all'azione delle «guardie rosse».

Lin Piao incita i giovani a eliminare sistematicamente tutti i «borghesi di destra»

Tokio, giovedì sera.

Centinaia di migliaia di «guardie rosse» e di giovani «figli della rivoluzione» radunati a Pechino questa notte sono stati invitati ad intensificare la eliminazione sistematica dei «gruppi di borghesi di destra» e minacciano la Cina popolare».

La notizia è stata data da Radio Pechino alle prime ore di stamane. La trasmissione in lingua cinese, ascoltata a Tokio, afferma che il ministro della Difesa maresciallo Lin Piao, rivelatosi il numero due della gerarchia sino-comunista, e il primo ministro Ciu En-lai hanno parlato al grande raduno di giovani rivoluzionari. Il presidente cinese Mao Tse-tung era presente, ma non ha preso la parola.

CUBA: «La Cina si rende ridicola in tutto il mondo»

L'AVANA, giovedì sera.

Il regime castrista, con un duro articolo del giornale di partito, accusa oggi la Cina popolare di cogrimi di ridicolo dinanzi agli occhi del mondo intero con l'esaltazione dello opere ed il pensiero di Mao Tse-tung.

Il quotidiano riproduce una pagina intera di scritti, citazioni e fotografie maoiste nell'edizione integrale trasmessa in questi giorni dall'agenzia di notizie «Nuova Cina», si dilunga in un secco editoriale, nel esaminare i vari aspetti della situazione usando un linguaggio molto violento all'indirizzo dei «compagni cinesi».

«Si tratta indubbiamente di una triste circostanza — scrive in proposito il giornale —, per renderai conto che la Repubblica popolare di Cina ha offerto ai nemici del socialismo e del comunismo ampi motivi di riso e scherno. Molti di noi rivoluzionari siamo rimasti sorpresi davanti alle dichiarazioni ufficiali trasmesse tramite l'agenzia di stampa della Cina popolare.

«E' chiaro che la Cina sta attraversando un periodo confuso e doloroso, e purtroppo l'imperialismo utilizza tali di questo genere nel tentativo di ridicolizzare non solo i leaders cinesi ma l'ideale stesso del comunismo.

«Le lodi e i panegirici del pensiero di Mao Tse-tung — conclude il giornale — e del ruolo da lui svolto nello sviluppo delle attività di partito e di governo in campi così disparati come lo sport, le scienze, il commercio e l'agricoltura, hanno ormai superato ogni limite ed ogni punto di riferimento».

Giovani della «Guardia rossa» sfilano per la via di Pechino agitando ritratti di Mao Tse-tung (Telefoto)

La sciagura in fase d'atterraggio

Ventinove superstiti feriti all'ospedale

L'apparecchio appartiene alla compagnia «Britannia» ed è caduto a 3 chilometri dall'aeroporto - Ignote ancora le cause della sciagura - L'equipaggio era di sette persone

Erano turisti i 110 passeggeri

Lubiana, giovedì sera.

Un aereo «chartered» della compagnia inglese «Britannia» si è schiantato al suolo stanotte, a tre chilometri dall'aeroporto di Lubiana, mentre era in fase d'atterraggio. A bordo c'erano 110 passeggeri, tutti cittadini inglesi che si recavano in vacanza in Jugoslavia, e sette componenti l'equipaggio. Secondo le prime notizie i morti sarebbero 88. I ventinove superstiti si troverebbero ricoverati all'ospedale di Lubiana. Alcuni sono in gravissime condizioni.

La sciagura è avvenuta alle 1,40 di stanotte. L'apparecchio, un turboelica «108» del tipo conosciuto col nome di «The whispering giant» (il gigante che sussurra), era decollato dall'aeroporto di Luton, 30 chilometri a nord di Londra, alle 23,15 (ora locale) di ieri sera. Era diretto a Lubiana dove i passeggeri, tutti turisti, sarebbero sbarcati per proseguire il viaggio verso le località di villeggiatura a bordo di pullman.

Alle 1,30 l'aereo entrava in contatto con la torre di controllo. Il viaggio si era svolto regolarmente ed il comandante, dopo aver comunicato che tutto procedeva bene, chiedeva l'autorizzazione per atterrare. Ottenuto l'«o.k.» cominciava la manovra d'atterraggio. A tre chilometri a nord della pista l'improvviso schianto. Dopo aver urtato contro il suolo, il pesante apparecchio si incendiava. Dopo l'impatto aveva risparmiato alle umane, il fuoco imperversava senza pietà.

Sul luogo del disastro si portavano immediatamente i servizi d'emergenza dell'aeroporto, mentre la polizia, subito mobilitata, provvedeva a circondare la zona per impedire ad estranei di avvicinarsi al rogo. Tonnellate di schiumogeno venivano gettate sui rottami in fiamme, i pompieri tentavano di salvare più vite possibili.

I superstiti, alcuni gravemente feriti erano stati proiettati fuori dalla carlinga attraverso i larghi squarci al momento del violento urto contro il suolo. Per i passeggeri rimasti imprigionati tra le lamiere, ormai avvolte da alte fiamme, non c'era più alcuna speranza.

L'agenzia jugoslava Tanjug verso le 13 ha annunciato che nella sciagura sono perite 98 persone. Ventinove superstiti, alcuni dei quali versano in gravissime condizioni, sono stati ricoverati in vari ospedali nelle vicinanze di Lubiana. Funzionari della clinica chirurgica di Lubiana hanno quindi dichiarato che presso il loro ospedale sono stati ricoverati ventiquattro feriti, tre dei quali sono morti subito dopo il ricovero.

Le cause del disastro non sono state ancora stabilite. Una commissione d'esperti, tra cui funzionari della compagnia alla quale apparteneva l'aereo e che sono giunti stamane a Lubiana, ha aperto un'inchiesta. L'incidente è il più grave che si sia verificato in un aeroporto jugoslavo.

u. g.

Molto panico, nessuna vittima

Nave olandese con 200 passeggeri affonda nelle Azzorre

Per fortuna il naufragio è avvenuto lentamente ed è stato possibile salvare tutti

Amsterdam, giovedì sera.

Il transatlantico olandese *Prins der Nederlanden* con duecentocinquanta persone a bordo, compreso l'equipaggio, ha fatto naufragio, urtando contro uno scoglio, a sud dell'isola di Flores e vi rimarranno sino a domani. E' previsto infatti, per domani, l'arrivo della nave *Ponta Delgada*. A bordo vi sono le duecento persone dell'imbarcazione olandese si trasferiranno a Santa Maria.

Non si conoscono ancora i motivi per i quali la *Prins der Nederlanden* sia andata a cozzare contro gli scogli al largo delle Azzorre, tanto più che le acque erano calmissime e la visibilità buona. Subito dopo l'urto il transatlantico ha cominciato ad imbarcare acqua in una stiva. L'equipaggio, che doveva ha dovuto faticare assai per mantenere la calma tra i passeggeri, è riuscito in breve tempo a ristabilire l'ordine in ogni reparto della nave.

Soltanto pochi viaggiatori hanno dovuto essere isolati perché presi dal panico. Ma appena apparse le scialuppe di salvataggio provenienti da Angra do Heroismo e da Flores, anche questi hanno riacquistato serenità.

Le operazioni di soccorso si sono protratte per alcune ore. La nave, intanto, si piegava lentissimamente su d'un fianco. Soltanto quando l'ultimo passeggero ha abbandonato il transatlantico la sua inclinazione era abbastanza percettibile.

Attualmente la *Prins der Nederlanden* che continua ad imbarcare acqua dalla stiva squarciata dagli scogli, è ancorata al largo dell'isola di Flores.

e. f.

Le Borse di oggi a pagina 11

Mercato irregolare su fondo ben tenuto

CRONACA CITTADINA

I 45 mila rimandati affrontano le prove di riparazione

Ragazzi agli esami e madri in coda per le iscrizioni

Il tema d'italiano più frequente stamane nelle elementari e nelle medie: ricordi ed esperienze delle vacanze - Le domande di frequenza per il nuovo anno di studi - All'Avogadro, sin dalle 5 del mattino una lunga fila di genitori per assicurare un posto ai figli

Una folla di genitori sosta in attesa davanti all'Istituto tecnico Avogadro

Le scuole cittadine erano stamane affollate stamane per l'inizio degli esami di riparazione. Circa 45 mila studenti (8000 delle elementari e oltre 40 mila delle medie inferiori e superiori) hanno affrontato la prova scritta di italiano, la materia che ha provocato il maggior numero di insufficienze. I temi, a seconda dell'età, presentavano caratteristiche e difficoltà diverse.

ELEMENTARI — In tutte le scuole l'esame si è svolto stamane, in altre è in programma nel pomeriggio o domani. Gli alunni del primo ciclo (1ª classe) affrontano la prova di dettato, quelli della quinta un componimento. Ecco alcuni temi assegnati stamane:

«Calvoli»: *1ª tema:* «*Un ricordo delle mie vacanze*»; *2º tema:* «*Giochi durante le vacanze*». «Barilocco»: *1º tema:* «*Come immagino i miei compagni di scuola fra molti anni*»; *2º tema:* «*Un amico delle mie vacanze*»; *3º tema:* «*Un personaggio simpatico del mio giornalino*». «Gozzi»: «*Una persona che ricordo con particolare piacere*». «Re Umberto»: «*Una delle giornate delle mie vacanze*». *L'argomento delle trascorse vacanze è stato assegnato anche negli altri istituti.*

LICENZA MEDIA — «Peyron»: *1º tema:* «*Un giorno di vacanza che ricordi con piacere*»; *2º tema:* «*Alcune volte sei buono, altre sei birichino. Racconta uno tuo monellerie o buone azioni*». *2ª media - 1º tema:* «*Parlate del vostro più caro amico*»; *2º tema:* «*Hai mai conosciuto gli stranieri che vengono a passare le vacanze in Italia? Parla del loro aspetto, del loro comportamento*». *3ª media - 1º tema:* «*L'esame è una prova che fa paura a tutti, ragazzi e adulti. Quali sono i motivi che rendono questa prova così impegnativa e paurosa nell'immaginazione?*»; *2º tema:* «*Nel corso dei vostri studi avete letto poesie antiche e moderne, italiane e straniere: quale tra esse ha suscitato in voi più profonda commozione?*».

GINNASIO — «Cavour», classe 4ª: «*I vinti nell'Eneide*»; classe 5ª: «*Saresti favorevole all'abolizione dell'esame di riparazione? Perché?*».

LICEO CLASSICO — «D'Azeglio»: «*Dante, Boccaccio e Petrarca ispirano i tre momenti più importanti, le fasi di un trapasso, di una trasformazione radicale delle strutture politiche, dei costumi, delle concezioni del mondo*»; *3ª classe:* «*Il tema consisteva nel commento di un giudizio del Sapegno sulla «Gerusalemme Liberata»*».

LICEO SCIENTIFICO — «Segrè», *1ª classe:* «*Nella strada si manifestano l'educazione e l'autocontrollo dei cittadini*»; *2ª classe:* «*La storia degli antichi Romani è ricca di leggende interessanti, anche se spesso inverosimili. Cercate di spiegare il significato e il valore di tali miti che talvolta hanno costituito un ostacolo per gli studiosi nella ricostruzione della verità*»; *3ª classe:* «*Dimostra col sussidio delle tue letture del Decamerone l'arte del Boccaccio nel rappresentare gli aspetti della vita*»; *4ª classe:* «*Paragona alcuni personaggi dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme Liberata, mettendone in risalto le affinità e le differenze*».

ISTITUTO MAGISTRALE — «Berti», *1ª classe:* «*In quali casi e in quali condizioni ritieni che un uomo possa essere giustamente considerato un grand'uomo*»; *2ª classe:* «*Nobiltà di sentire e dignitoso compostezza di linguaggio caratterizzano alcune anime dell'Inferno dantesco e ci fanno dimenticare il motivo e il luogo della pena*»; *3ª classe:* «*Il sentimento dell'amicizia nel Purgatorio dantesco*».

Da stamane intanto sono aperte le iscrizioni alle scuole di ogni grado. Qualche istituto (soprattutto le elementari) ha pregato i genitori di ripassare in un secondo tempo. Preoccupante è la situazione dell'istituto tecnico per periti «Avogadro» dove, per insufficienza di aule, le iscrizioni sono selezionate. Dopo un breve periodo in cui vengono accettate tutte le domande, saranno ammessi solo i promossi in prima sessione. Stamane poco dopo le 5 gruppi di mamme si sono presentati davanti alla sede di corso S. Maurizio per assicurarsi un posto. La cosa si rinnovava sempre ed alle 11 occupava ancora il marciapiede.

Bel salto dell'ufficio postale: da via Bertola alle Vallette

Praticamente la succursale nella centralissima via è stata soppressa - Motivo: «I locali non bastavano più alle esigenze»

L'ufficio postale di via Bertola, quasi all'angolo con via Viotti, è stato chiuso. Una sorpresa sgradita per molti che erano abituati a ricorrervi a quegli sportelli. Un cartello cartello, affisso accanto alla serranda abbassata, dice: «L'ufficio è trasferito alle Vallette, in viale dei Mughetti 43». Ciò significa che i clienti abituali della succursale devono d'ora innanzi andare alle Vallette? Uno spostamento di parecchi chilometri, sarebbe prematuro troppo. In realtà «trasferito» è solo un eufemismo delle Poste: l'ufficio è stato chiuso e la decisione ha suscitato le proteste di molti cittadini. E' vero che in questi giorni è stata aperta un'altra succursale alle Vallette dove ce n'era bisogno, ma anche quella di via Bertola era utilissima e sempre affollata.

Perchè le Poste hanno adottato il provvedimento? I locali della succursale di via Bertola — dice il direttore provinciale dott. Rizzi — erano ormai insufficienti, inadeguati alle esigenze. L'ufficio non aveva capacità ricettiva, bisognava spostarlo». E così, siccome non bastava alla folla, è stato soppresso. Il disagio per gli utenti — spiega il dott. Rizzi — non dovrebbe essere grave. Vi sono in centro diversi altri uffici postali».

Le Poste, in questo periodo, stanno trattando con il Municipio per risolvere un altro problema creato dalle innovazioni nel traffico. Via Garibaldi è chiusa alle automobili. I veicoli postali, che trasportano pacchi e stampe, devono fermarsi nella via trasversale ed i fattorini proseguono a piedi con il loro carico. La solerità del servizio non ne guadagna di certo.

Processato stamane in Tribunale

Rapinò due donne ora si difende: «Volevo redimerle»

Riconosciuto completamente pazzo - Lascerà il carcere per il manicomio giudiziario

Si è ripreso oggi, per concludersi alla sessione estiva del Tribunale, il processo contro Ciro Barone, 38 anni, da Nocera, abitante nella nostra città in via Gravere 33: è accusato di due rapine improprie e di lesioni volontarie ai danni di due passeggiatrici. E' un individuo assai noto fra le prostitute anche perchè voleva sposare Maria Tasta, la mondana che fece condannare il suo sfruttatore dopo avergli dato in 18 anni circa 100 milioni. Pare che sia stato nella Legione straniera: anni fa tentò di battere il record dell'insonnia.

Il Barone, attualmente detenuto alle «Nuove», è già stato altre volte in carcere per espatrio clandestino, furto e atti contro la morale. Fu pure internato in case di psichiatrici.

L'episodio che ha portato all'arresto dell'imputato e all'odierno dibattito, accadde il 12 maggio scorso. Quella sera il Barone, alto, robusto, elegante, occhiali di tartaruga, aspetto distinto, incontrò in corso Vittorio Rosalinda Frapiccini, via Pietro Giuria 35, che accettò il cappotto nel suo alloggio.

Il passeggio galante si concluse, dopo mezz'ora, con una scena drammatica. La donna si accorse che dalla borsetta era sparita una banconota da 10 mila lire e accusò l'amico occasionale. Nella lite che ne seguì il Barone afferrò la Frapiccini per la gola e la spinse sul letto. Poi premendole un ginocchio sullo stomaco, minacciò di ucciderla.

La donna riuscì ad evitare il peggio, fingendosi svenuta. Più tardi promise che non avrebbe detto nulla. L'uomo si calmò. Uscirono insieme e appena lui si fu allontanato la Frapiccini entrò in un bar e telefonò alla Volante. Due ore dopo il Barone venne arrestato.

Durante gli interrogatori confessò che il 4 marzo aveva aggredito un'altra prostituta, Cielia Macca, 31 anno, corso Novara 54. Dopo averla accompagnata a casa, cominciò a picchiarla selvaggiamente al petto ed al viso facendole cadere quattro denti. Poi la trascinò nel bagno per lavarle con una spugna il viso grondante di sangue. La Macca consegnò subito la borsetta aperta e il Barone si [illegible] 16 mila [illegible].

Interrogato dai giudici il Barone ha detto: «*Non ho preso i soldi alle due ragazze. La ho picchiate per moralizzare l'ambiente e indurle ad abbandonare la strada del vizio*».

In apertura del dibattito, su istanza della difesa rappresentata dall'avv. Liliana Pessano, è stato ancora sentito il prof. Giorgio Coda, che ha illustrato la sua perizia con cui ritiene il Barone semiinfermo di mente perchè affetto da una grave forma di psicopatia.

Il p. m. Moschella ha chiesto il «non luogo a procedere», nei confronti dell'imputato perchè incapace d'intendere e di volere. La proposta è stata accolta dal Tribunale (pres. Fazio, cons. Casatelli) che ha ordinato il ricovero del Barone in una casa di cura e di custodia, perchè completamente irresponsabile. Dalle «Nuove» l'imputato sarà quindi al più presto trasferito in un ospedale psichiatrico giudiziario.

Ciro Barone, 38 anni

Amara sorpresa al rientro dal lavoro: due furti in poche ore

Mentre denuncia la scomparsa dell'auto gli stessi ladri gli svaligiano la casa

Hanno trovato le chiavi dell'alloggio nella «850» e letto l'indirizzo sul libretto di circolazione - Per fortuna il bottino è stato magro - Altro episodio: si liberano della macchina rubata gettandola nel Po dai «murazzi»

Nel giro di poche ore il signor Francesco Bernardi, abitante al quinto piano di via Boston 30, è stato derubato dell'automobile ed ha avuto l'alloggio svaligiato. I due furti sono stati compiuti ieri sera.

Il Bernardi, caposquadra alla Fiat Mirafiori, da un paio di mesi non risiede in città. Sta con la famiglia in una casetta di campagna, vicino a Pianezza. Il suo turno di lavoro si inizia al pomeriggio e finisce alla sera alle 11. Si reca allo stabilimento in macchina, una «850» che ha acquistato da poco, e la parcheggia nel piazzale dinanzi all'ingresso della fabbrica.

Ieri sera, terminato il lavoro, è uscito ed ha avuto la sorpresa di non trovare più l'auto. Ha chiesto ad un operaio della sua squadra di accompagnarlo al Commissariato di polizia per denunciare il furto. Lo stesso operaio lo ha poi portato a Pianezza.

Ha trovato la moglie sveglia e le ha raccontato l'accaduto. Stamane, ripensando al furto, s'è d'improvviso ricordato che sulla «850» c'erano le chiavi dell'alloggio di via Boston. «Ci [illegible] cheranno anche che ci abbiano rubato in casa — ha detto alla moglie —. Ritorniamo subito a Torino».

Il presentimento si è rivelato purtroppo giusto: l'alloggio era a soqquadro; mancavano [illegible] del valore di oltre centomila lire. Gli ignoti che gli avevano portato via l'auto, trovate le chiavi e visto l'indirizzo sul libretto di circolazione, erano subito andati a svaligiargli la casa. Probabilmente hanno fatto il sopraccido «colpo» proprio mentre il Bernardi era al commissariato a denunciare la scomparsa della «850».

* Due barcaioli hanno scoperto stamane verso le 7,30 un'auto sommersa nelle acque del Po, presso i Murazzi accanto al ponte Re Umberto. Allarmati hanno chiamato i vigili del fuoco ed il commissariato Castello.

La macchina affiorava solo col parafango anteriore ed appariva rovesciata. Questo particolare aveva fatto temere un tragico incidente: è noto che ogni sera molte coppiette parcorrono in auto la banchina lungo i Murazzi e vi sostano. Un guidatore imprudente o distratto poteva essere finito in acqua annegando miseramente.

Quando dopo un'ora e mezza è stata riportata a riva la «1100 D» di colore grigio, targata TO 583876, che aveva la portiera della parte del volante spalancata, tutto è stato chiarito.

La macchina era stata rubata poco dopo la mezzanotte di ieri a Francesco Della Manna, di 24 anni, che l'aveva parcheggiata nei pressi di casa, in via Leini 68. I ladri, dopo essere andati in giro per la città, con un inutile gesto vandalico se n'erano liberati gettandola nel fiume. Urtando contro il fondo la «1100» si era rovesciata.

* La polizia continua le indagini per identificare i tre ladri che ieri, spaccando una vetrina, hanno preso due milioni di gioielli nell'oreficeria di Giuseppe Nisatto, in corso Traiano 62.

Identificare i malviventi soltanto dalle descrizioni che ne sono state fatte dai testimoni, sarebbe alquanto arduo. Erano «truccati» molto bene: uno di essi, quello che era al volante della «Ferrari» rubata, si era addirittura messo in testa una vistosa parrucca bionda.

Mancano quindi le impronte digitali. La «Ferrari» è stata abbandonata in una cava di borgata Mirafiori, a circa un chilometro da corso Traiano. La «scientifica» ha compiuto i rilievi sul posto ed ha poi continuato i suoi accurati esami in questura. Copie delle impronte rilevate sono già state inviate anche agli addetti generali che sono raccolti nel centro di Roma.

Negli ambulatori comunali

Riprese stamane le vaccinazioni contro la polio

E' ricominciata da stamane, per decisione del medico capo prof. Turletti, il ciclo delle vaccinazioni contro la poliomielite. E' questo, con la primavera, il periodo più adatto come la vasta esperienza ha ormai definitivamente dimostrato.

Le somministrazioni per via orale del siero «Sabin» è, come è noto gratuita per tutti i bambini ed avviene in tre ambulatori municipali: via Padre Denza angolo via Varese, via San Domenico angolo via della Consolata, via dei Mughetti 14; quest'ultimo ambulatorio è riservato ai bambini del quartiere delle Vallette. L'orario di apertura è dalle 15 alle 17,30 di ogni giorno escluso il sabato.

In via Padre Denza (orario 8,30-12, 15-17,30) vengono vaccinati i bimbi dai quattro mesi ai 5 anni; l'ambulatorio di via San Domenico (stesso orario) è riservato ai bambini che hanno superato i 5 anni.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo SITRASB
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE DI TORINO
Capitale versato L. 6.000.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da giovedì 1° settembre 1966, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1962 — contro ritiro della cedola n. 8.

I pagamenti saranno effettuati presso le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:
— Cassa di Risparmio di Torino;
— Istituto Bancario San Paolo di Torino.

IMPORTANTE GRUPPO LANIERO
CERCA COLLABORATORE con competenze specifiche nel campo delle lane sucide e pettinate da essere addetto a lavori ad alto livello alle immediate dipendenze del Direttore.
Si richiede età non superiore ai 40 anni, ampia conoscenza dei tipi sucidi del B.W.C. (nelle diverse origini); [illegible] nella valutazione merceologica di nastri di lana pettinati (tanto meglio se con specifica attività d'acquisto/vendita dei medesimi).
I dipendenti dell'Azienda sono al corrente del presente annuncio.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA » MILANO

Sposo di 20 anni morente nello scontro fra moto e auto

La moglie attende un bimbo fra pochi giorni - Ferito anche l'amico che guidava - L'incidente mentre si recavano al lavoro

Un giovane di vent'anni, la cui moglie attende un bimbo tra pochi giorni, è ricoverato in condizioni gravissime all'Astanteria Martini, vittima di un incidente stradale. Ha riportato la frattura del bacino, contusioni craniche e grave stato di choc: i medici disperano di salvarlo.

Si chiama Giuseppe Zappavigna ed abita con la moglie Jolanda (sono sposati da meno di un anno) in via Passo 37. L'incidente è avvenuto mentre si recava al lavoro; era sul sellino posteriore della motocicletta condotta dall'amico Giorgio Romeo, 24 anni, strada Revigliasco 47.

Erano le 7,30. I vigili urbani non hanno ancora chiesto le responsabilità. All'incrocio di via Sampione con via Palmieri la moto si è schiantata contro la fiancata di una «600» guidata da Donato Pentonio, 27 anni, via Banfo 50. Giorgio Romeo è caduto malamente ed ha riportato la frattura della tibia; lo Zappavigna è stato invece proiettato in avanti e dopo un lungo volo oltre la macchina è ricaduto pesantemente sull'asfalto.

* Un ragazzino è stato ricoverato in gravi condizioni all'Istituto Maria Adelaide per la caduta da un'impalcatura. Ha riportato la frattura di due vertebre e la prognosi è riservata. Si chiama Giuseppe Sesano, ha ventun'anni ed abita in largo Francia 111.

Alle 9 di questa mattina stava lavorando nell'interno dello stabilimento Coat in v.i Leoncavallo 25, per conto dell'impresa Bozzetta. Era salito su una impalcatura metallica a circa sei metri dal suolo e imbiancava una parete. Ad un tratto ha perso l'equilibrio ed è caduto. Ha tentato invano di afferrarsi ad una transenna.

L'auto fortunatamente è finita nell'acqua bassa

In servizio il nuovo Intendente di finanza

Stamane ha preso servizio il nuovo Intendente di finanza, dott. Lelio Nalia, sostituisce il dott. Fontanazza che ha lasciato la carica per raggiunti limiti di età. Il nuovo Intendente è nato a Torino nel 1906.

4 giorni giungerà a Torino anche il nuovo medico provinciale, dott. Luigi Oniglio, che ha stasera avuto il suo servizio a Firenze. Succede al dottor Cotta Ramusino, nominato, com'è noto, ispettore generale medico presso il ministero della Sanità.

TEMPERATURA IN CITTA'

MASSIMA +23,8
MINIMA +13,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (prov.) 18,9, ore 8; 14; press. 708,7; umid. 79%; cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. stazionarie. Temperature a Casale: max. 32,2; minima 9, media 15,6 ore 8; 14.

I giudizi dei lettori

Concorsi e controsensi

● «Sono un impiegato piemontese che vuole iscriversi ai concorsi indetti dal Ministero il 31 luglio 1966. Tra le varie valutazioni di punteggio vi è anche quella riguardante il servizio militare. Un decreto pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 29 luglio afferma che "i/le servizio si valuta... qualora risulti che per l'anno scolastico corrispondente al periodo di inizio del servizio militare il concorrente abbia presentato domanda di incarico e di supplenza e sia stato incluso in graduatoria". Io ho prestato servizio militare dopo aver conseguito l'abilitazione magistrale, però non ho presentato domanda di incarico e supplenza poichè ritenevo di tutto inutile tale domanda prima del servizio militare non potendo contemporaneamente fare il soldato e fare le supplenze. Perchè, per una logica omissione di tale domanda, il mio servizio militare non ha nessuna valutazione agli effetti del concorso? Ha più valore avere fatto il soldato e non compilare domanda burocratica di incarico e supplenza?».

Giuseppe Fernandes

Acqua imbevibile?

● «Come si spiega che l'acqua potabile di una vasta zona della città — piazza Vittorio Veneto, Lungopò Cafarna, corso San Maurizio, ecc. — è quasi imbevibile avendo gusto e odore di cloro? Neppure le cartine di polveri intossicanti riescono a cancellare tale gusto e odore. Potrebbero le autorità dare qualche ragguaglio in merito? Grazie».

Giovanni Murineddu

La frutta avvelenata

● «Sono il titolare di un'antica bottega di semenzali e prodotti per l'orticoltura. Non vedo la necessità di complicare e ostacolare la vendita di antiparassitari, ormai più che utili indispensabili alle colture. Non risulta infatti finora che i tuttiosi recenti avvenimenti debbano addebitarsi a esercizi irresponsabili dei prodotti, bensì ad ingestione di frutta ancora avvelenata, in quanto non erano trascorsi i prescritti dieci giorni che permettono alla pioggia di liberarsi dal tossico attraverso le radici. (Ma però non chiaro che in questo intervallo anche la lavatura non serve a rendere commestibile la frutta?). Più utile appare invece una buona propaganda attraverso la stampa, la radio e la scuola per mettere in guardia contro il pericolo di cibarsi di un frutto raccolto a caso e che faccia riflettere sulla necessità non soltanto spirituale della osservanza del settimo comandamento».

Carlo Valerio

Treni senza luce

● «Una disposizione impartita al personale delle Ferrovie fa obbligo di togliere l'illuminazione nei treni in determinati tratti del percorso durante le ore diurne. Sulla linea Savona-Torino nel tratto tra Cossaria e Ceglio i viaggiatori vengono così lasciati al buio sotto la galleria "Cossaria", lunga oltre 500 metri e che il treno percorre in circa un minuto primo. Il disagio che ne consegue, specie per donne e bambini, è facilmente immaginabile e la motivazione addotta dal risparmio dell'energia per la carica della batteria mi commenta da sè, data la brevità del tratto cui mi riferisco. Mi chiedo inoltre se la mancata illuminazione della galleria è garanzia dalle norme di pubblica sicurezza».

Dott. Carlo Fizzi

Binari inutili

● «Il centro della città è stato sconvolto in questi giorni dalla posa dei binari per le nuove linee tranviarie. Il disagio è stato evidente a tutti, oppure le autorità hanno giudicato che era necessario. E va bene così. Ma allora perchè, già che c'erano, non hanno fatto togliere anche i binari di un tram che non passa più da gran tempo da via Pianezza? Si tratta di una strada che copperta da traffico molto intenso, perchè è una delle pochissime che danno accesso alla "direttissima" delle valli di Lanzo. Via Pianezza è una strada sconnessa, in curva e in salita; quando piove quei binari sono pericolosissimi, sdrucciolosi, e obbligano a vere ginnkane. Perchè non togliersi?».

Segue la firma

La scuola alla soglia di casa

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma. L'Istituto Manfei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa, è di ogni villa di Torino e dintorni: da 20 autunni, dai piccoli pullman con 10 posti ai signorili torpedoni con assenza posti a raccolta alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per ripartirlo alla sera coi compiti fatti, dopo averli aiutati a pranzo ed a merenda in moderni locali refettori. I giusti cibi preparati nella propria attrezzatissima cucina.

Ogni torinese ne fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Manfei: è proprio di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che tanta ora il suo centocinquantesimo anno di vita.

L'Istituto Manfei svolge la propria opera in tre ampi edifici da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare via Maria Vittoria 17, tel. 531.[illegible]/531.819; scuola media via Manfei 60 tel. 878.868/878.869; Istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza S. Carlo 182 tel. 545.454/545.181; segreteria (telefonica automatica) 24 ore su 24 (telefono 545.454.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

Paese che vai, usanze che trovi

Henri Salvador compone in auto

Il fantasista Henri Salvador

Il fantasista francese Henri Salvador, attualmente in vacanza a Cannes, ha montato sul retrosedile della sua macchina (una Ford Mustang) un pianoforte in miniatura, lungo 50 centimetri e alto 21. Compone durante le soste ai semafori. L'ultima creazione s'intitola «Imbottigliamento».

* *

Ciò che differenzia una grande città da una cittadina, diceva Tristan Bernard, è che nella grande città si possono vedere molte cose, ma nella piccola se ne possono sapere assai di più.

* *

E' diventato un best-seller, nel New Jersey, il testo della nuova legge per combattere le pubblicazioni oscene. Migliaia di domande per l'acquisto dell'opuscolo sono arrivate alla biblioteca di Stato: ma le copie a disposizione sono soltanto venti.

* *

Partendo per le vacanze, l'attore americano Bob Hope ha dichiarato: «Dopo aver saputo che il mio cuore batte 103 mila 552 volte al giorno, che il mio sangue percorre 160 milioni di chilometri, che respiro 23.040 volte e inghiotto 438 metri cubi d'aria, che pronuncio circa 4800 parole e faccio muovere 750 muscoli principali, che le mie unghie crescono di 0,0046 millimetri e i miei capelli di 0,17, e tutto questo in un solo giorno, sento irresistibile il bisogno di riposarmi».

* *

Tra gli indigeni delle isole Tristan da Cunha, quando un pretendente s'è stancato di far la corte alla ragazza che desidera sposare, raduna la propria biancheria sporca e gliela porta. Se la ragazza restituisce puliti gli indumenti vuol dire che ha finalmente accettato di unire la sua vita con quella di lui.

* *

Gli amanti della caccia al tesoro possono trovare, di questi tempi, a Mosca, particolari soddisfazioni. Duecentocinquanta anelli, sessanta orologi e un numero imprecisato di orecchini d'oro tempestati di brillanti sono stati dissepolti per caso da un terrazziere moscovita.

Questo genere di scoperte non è raro da quando il governo ha deciso la ricostruzione di numerosi quartieri della città. Ultimamente un lingotto d'oro è stato trovato in un barile da cranti. La proprietaria, non potendo credere d'esser tanto fortunata, ha fatto per convincersi che il lingotto altro non era che un semplice fermacarte; e così fatto lo ha usato.

* *

La Francia è rappresentata al palazzo imperiale di Addis-Abeba da un autentico abito di corte del più puro stile Luigi XV, indossato dal capo del protocollo, il cui viso nerissimo è una meraviglia sotto la candida parrucca. Questo pittoresco personaggio non si limita ad essere un appassionato della cultura francese e a possedere una delle più belle edizioni delle «Lettere» di M.me de Sévigné. Egli ha introdotto l'uso del baciamano alla non sempre raffinatissima corte del Negus.

* *

La ricetta di Jacques Anquetil per vincere le grandi corse ciclistiche: «Un fagiano, una donna, una bottiglia di champagne». E' quella del suo eterno rivale Raymond Poulidor: «Del latte e delle buone cipolle fresche della mia tenuta a Limoges».

«Quello che rovina completamente Raymond» ha detto Anquetil, «non è tanto la sua mancanza di senso tattico, quanto la dieta delle cipolle».

UNA TIPICA MANIA NELLA «GRANDE SOCIETÀ»

Zoo-psicanalisti in America per cani e gatti inquieti

Ormai gli animali domestici hanno raggiunto alte vette di rispettabilità - E' abietto dare loro gli avanzi della mensa umana: scatolette, surgelati, vitamine, energetici sono prodotti appositamente per loro - Ci sono anche gli zoo-dietologi e persino i «dognappers»: cioè i rapitori di cani - I cimiteri per i «cari estinti», con bare d'argento e monumenti funebri

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

John Evans, ventiduo anni, è il solo custode del cimitero «Riposo Celeste» che appartenga al genere umano. Gli altri custodi sono cani e sono perfettamente addestrati a questo mestiere: annusano i visitatori, si accucciano sulla tomba, si accodano ai funerali e prestano aiuto alle inumazioni. Questi cani cimiteriali sono l'ultimo ritrovato dell'industria dell'animale domestico, che ha raggiunto una prosperità enorme e per certi aspetti inquietante, non soltanto negli Stati Uniti ma in tutta l'America del Nord. I cimiteri affidati alla custodia dei cani sono, ovviamente, cimiteri per cani e gatti.

Il lato inquietante di questa vocazione americana è che essa è una grossa montatura dell'industria. Il cittadino medio subisce ogni giorno, ormai da qualche anno, non soltanto la pubblicità degli elettrodomestici e delle vetture, ma anche quella dei cani e dei gatti. Un tempo l'americano non poteva dirsi arrivato se non possedeva una vettura di modello recente; oggi che il rinnovo annuale della vettura, con il partire inesorabile di combustibili che l'accompagna, è un principio assolutamente accettato, simbolo del benessere familiare sono diventati i cani e il gatto di casa.

Questo boom sociale ha curiosi aspetti psicologici, sconosciuti a forze incomprensibili in Europa. L'antico rapporto padrone-cane è scomparso, e ad esso si è sostituita una specie di trepida idolatria dell'uomo verso l'animale. Difatti, la pubblicità non si limita ad indurre gli americani ad avere in casa un cane o un gatto, ma a farli partecipi del proprio benessere, del proprio modo di vita, di farli beneficiare di una infinità di prodotti, già usuali per l'uomo, che ora vengono prodotti anche per i suoi animali di casa.

Dalla pubblicità televisiva si potrebbe dedurre una serie di comandamenti dello stile americano. Il principale sembra esser quello che non si debba dare ai cani gli avanzi della mensa del padrone. L'industria produce un'infinità di cibi, in scatola o surgelati, per ciascuna specie di animale domestico, cibi vitaminizzati, batteriologicamente puri, energetici. Schiere di specialisti in dietetica ecologica li hanno studiati e sperimentati, cosicché queste scatolette per cani e gatti, che si trovano in tutti i supermarket, rispondono perfettamente tanto al palato della specie e della razza animale per la quale sono stati creati, quanto alle loro esatte esigenze di calorie. Insomma, il buon cocchio americano non soltanto non darà al proprio cane gli avanzi della tavola, ma neppure darà al barboncino le scatolette o i pastoni surgelati per il bull-dog.

L'americano tipico è orgoglioso, si lascia guidare ciecamente dalla pubblicità, crede nel mito dell'efficienza, della specializzazione, della tecnica, dell'alta missione dell'industria. Così prende per manna gli sfruttili di avanzi di macelleria, scientificamente omogeneizzati e sterilizzati, conditi con un pizzico di vitamine che oggi non si negano neppure ai polli di batteria; dova con gli occhi il suo cane alimentato con quei prodotti scelti, che cresce immune da microbi e dalle gaie sregolatezze degli animali randagi.

Nè si ferma qui. Acquista nei grandi magazzini carrettini doppio petto prodotti in serie in tutte le taglie canine o li fa confezionare su misura secondo i dettami di apposite riviste di moda; porta il cagnolino malinconico dallo zoo-psicanalista, lo fa operare di tonsille, propina la pillola alla cagnetta perchè la maternità non la sformi, la porta a far arricciare il pelo o tingere o scolorire negli appositi saloni di bellezza. Una industria ottica sta studiando speciali lenti a contatto per vecchi cani dalla vista malandata. Tutto ciò è sapientemente reclamizzato; l'americano medio non attende che ulteriori novità industriali per dimostrare al proprio cane di amarlo senza limiti.

Naturalmente, sulla cresta di questo boom sociale prospera un abietto recto, il dognapping. Nelle grandi città un settore della malavita vive del furto di cani e gattini, un prospero commercio di animali domestici rubati offende i sentimenti della «grande società». Sollecitata dall'opinione pubblica, un'apposita commissione della Camera dei Rappresentanti ha elaborato una legge assai severa contro i dognappers, di cui i giornali in questi giorni parlano molto, seguendone l'iter parlamentare. Probabilmente entro l'anno la legge sarà approvata e così gli animali domestici avranno conquistato l'ultimo beneficio che ancora non mancasse nella società del benessere, ed avranno raggiunto l'assoluta parità con gli uomini.

Per il resto, nulla manca alla loro felicità, dalla culla alla tomba. I cimiteri per animali si moltiplicano, si fanno più grandi, più lussuosi, hanno i nomi più soavi, «Cieli susurranti», «Paradiso dei cuccioli», «Pace eterna» sono fra i più comuni. Cuccioli e gatti hanno funerali in piena regola, con cori, fiori e naturalmente lacrime. Le esequie costano da un minimo di ventimila lire a un massimo di centocinquantamila, a seconda della bara prescelta, che può essere di ferro, d'acciaio inossidabile o anche di argento.

Quanto alle tombe, il marmo è ormai di regola. Perfino a pietra bianca di Carrara sono i più usati, ed è frequente che sul tumulo venga eretta una statua della scomparsa. Il prezzo di una tomba può raggiungere una cifra equivalente a un milione e mezzo di lire, ma ci sono anche tombe modestissime, con bara di legno sì mili a quelle degli uomini, e sono quelle dei cani poveri, sepolti a spese dell'erario. Ma il riguardo più grande è quello di seppellire questi «cari estinti» nella tomba di famiglia del padrone. «Lui» e «Lei», due cani che furono del presidente Johnson, riposano appunto nella tomba di famiglia che il presidente ha nel Texas.

Un docente dell'Università di Harvard ha sostenuto recentemente che non si deve perentoriamente escludere che l'amico dell'uomo abbia un'anima e questa sua affermazione è stata raccolta da un gruppo di signore promotrici di un comitato che rivendica il diritto dei cani di famiglia ad eseguire religiose. Finora la varie Chiese hanno respinto ogni richiesta del genere.

Tom Witness

Il dolce tepore di settembre

Le attrici francesi Danny Carrel e Dominique Wilms sedute sugli scalini di un imbarcadero si godono il sole di Venezia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Decisione all'Aia

Si raddoppia lo stipendio alla regina d'Olanda

E' la più pagata del mondo Il suo appannaggio dovrebbe salire ora a 910 milioni

L'Aia, giovedì sera.

Alla vigilia della solenne riapertura degli «Stati Generali» olandesi (Parlamento), negli ambienti parlamentari si fa sempre più sentire l'opposizione al disegno di legge governativo che aumenta la «Lista Civile» della regina Giuliana: l'appannaggio che il Tesoro dello Stato versa annualmente alla sovrana. Ammonta ogni anno a 437 milioni e mezzo di lire. Il progetto presentato dall'Esecutivo, su cui le Camere saranno chiamate a pronunciarsi prima della fine di settembre, porta questa cifra a più del doppio, cioè a 910 milioni di lire l'anno. Il motivo invocato dal governo per giustificare l'aumento della «Lista Civile» risiede nei notevole balzo in avanti registrato dalle remunerazioni del personale di palazzo reale, il quale conta circa trecento persone.

Diversi parlamentari, appartenenti tanto ai partiti che formano la coalizione governativa (cattolici, socialisti e calvinisti) quanto a quelli dell'opposizione, hanno espresso reticenza e perplessità in merito al disegno di legge governativo. Alcuni hanno addirittura inviato lettere di protesta ai presidenti della Camera di cui fanno parte, definendo scandalosa la proposta in questa congiuntura in un momento in cui il Paese attraversa gravi difficoltà di natura finanziaria ed il governo dovrebbe assicurare con tutti i mezzi a sua disposizione l'equilibrio del bilancio.

Dal video della televisione nazionale il primo ministro Cals ha dato anzi a intendere affermare — come ha fatto un giornale — che la regina Giuliana è «il capo di Stato meglio pagato d'Europa». La «Lista Civile» non dev'essere considerata come un salario ma è destinata a coprire le spese inerenti ai carichi della sua funzione. «In Gran Bretagna — ha concluso il Primo ministro — la manutenzione dei palazzi reali e le remunerazioni del personale di corte sono a carico di vari ministeri, cosa che non accade nei Paesi Bassi. E' questa la ragione per cui i redditi della regina Giuliana appaiono così elevati».

Una maggioranza speciale di due terzi è richiesta al Parlamento per l'approvazione del disegno di legge.

«IO LA RAGAZZA SENZA COMPLESSI? NON MI CONOSCONO»

Mina confessa l'angoscia di dover cantare ogni sera

«Ho orrore del pubblico, non mi piace» - La cantante è triste e stanca, e contraddice in privato l'immagine che le folle hanno di lei - Ha dovuto continuare le sue «tournées» per tutta l'estate, mentre finiva squallidamente il suo amore con Corrado Pani - Qualcuno, per consolarla, ha messo in giro la notizia che si è fidanzata con Walter Chiari...

Roma, giovedì sera.

E' difficile, in questo periodo, seguire Mina nei suoi continui spostamenti per l'Italia. Dalle spiagge della Versilia a quelle dell'Adriatico, dal Circeo alla Sicilia la cantante, dal luglio scorso, non ha avuto un solo giorno libero. Ovunque, «recital» nei locali più famosi; ovunque, un successo clamoroso, con manifestazioni di entusiasmo collettivo.

L'altra settimana, davanti a un locale di Forte dei Marmi, per Mina è successo il finimondo. Tremila persone a far ressa agli ingressi; altrettante, stipate dentro. Accorsero i carabinieri: le camionette cominciarono a far gimkana in mezzo alla gente che si pigiava. Ci furono dei contusi ed anche qualche ferito. Sono scene che ricordano gli entusiasmi per i «Beatles» nei Paesi anglosassoni; in Italia, almeno nei confronti alla moda, certe cose non sono mai accadute per nessun cantante. «E' naturale che questo accada» ha detto Gilbert Bécaud «Mina è oggi uno dei nostri pochi successi internazionali». «Contenta?». Mina risponde: «Bella, no». Poi, si abbatte su un divano: «Ho tanta voglia di andare a casa» dice sottovoce.

A casa, Mina non potrà tornare prima della fine dell'anno. I suoi programmi l'hanno tenuta impegnata nei nightes italiani per tutto agosto: fra qualche giorno sarà in Giappone, poi nel Messico e negli Stati Uniti. Una tournée dietro l'altra, continua, spesso migliaia di chilometri al giorno, fare e disfare le valigie, le notti negli alberghi e nei motels.

A ottobre, Mina ritornerà in Italia. Neanche allora un attimo di respiro. L'attende il film di Fellini *Il viaggio di G. Mastorna*, nuove canzoni, una nuova trasmissione televisiva di Falqui e Sacerdote. «Un'altra edizione di "Studio uno"?» le chiediamo. «No, una cosa diversa, rivoluzionaria. Il progetto è in fase di elaborazione...». La chiacchierata viene interrotta. I fans reclamano a Mina torna sul palco, nella luce dei riflettori. Appare in ottima forma, sicura di sè. «E' l'alba serena di una nuova vita...» hanno scritto alcuni giornali.

Mina guarda appena la scia il microfono, abbandonata sul divano, abulica, depressa, lo sguardo assente, per capire che non è così. Non c'è bisogno di domande, il volto di Mina parla da solo. Poi, in un momento di sincerità, forse di debolezza, la cantante ha già rispedito a tutti. «Perchè lavori tanto?» le è stato chiesto mesi fa. «Perchè sono ormai presa dall'ingranaggio. Non per i soldi». «Ti piace viaggiare?». «Neanche un poco. Mi interessa conoscere persone nuove, ma dei paesi non m'importa niente. Mi dicono di andare a visitare le città, i monti, i laghi famosi. Io non ci penso neppure: sto bene solo a casa mia».

«Stai spesso sola?».

«Difficilmente. Non odio star sola, ma preferisco aver gente intorno. Il pubblico ha sempre creduto di vedere in me l'immagine di una giovane donna modernissima e scatenata, sicura di sè, priva di complessi. Chi mi conosce sa bene invece, quanto io sia timida, chiusa nel mio guscio provinciale, povera di ogni contatto con la vita».

«E le canzoni, il successo...».

«Mi fanno orrore del pubblico, non mi piace, mi fa venire l'angoscia... e molto per cantare».

A Mina, forse, non importa più nemmeno di cantare, ma il canto è l'unico sfogo che le è rimasto. La fama e la ricchezza, venute a valanga: «Le hanno lasciato tra le dita una polvere di sciagura». A cantare aveva cominciato nel '58, quasi per gioco. Del tutto sconosciuta, si presentò in tv durante una puntata di «Lascia o raddoppia». Fu un successo immediato, clamoroso: il giorno successivo tutta l'Italia parlava di lei. In pochi anni, milioni di dischi venduti, centinaia di milioni guadagnati.

Un periodo spensierato, poi le prime amarezze. L'amore burrascoso con un uomo sposato, la maternità maturata in un clima di scandalo, l'ostracismo della tv e degli impresari, la bancarotta e la condanna del padre, la tragica scomparsa del fratello. Solo l'inverno scorso la ripresa e di nuovo il successo, più solido e clamoroso di prima. Aveva tutto: le mancò d'improvviso l'amore del suo compagno. Fu il colpo più duro, sopportato in silenzio, mostrando indifferenza perchè l'estate si avvicinava, il «carnet» si riempiva d'impegni e gli impresari non potevano offrire a centinaia di migliaia di fans l'immagine di una Mina avvilita, indifferente, che affronta con disinvoltura anche il suo lavoro.

Per rendere il «lancio» più efficiente, il più possibile in carattere con il clima frivolo e spensierato d'estate, si tira fuori prima la storia di un suo fidanzamento con un noto direttore d'orchestra, poi con un torero spagnolo e infine addirittura con Walter Chiari, suo vecchio amico, con il quale ebbe un brevissimo *flirt* nel '62. «Quattro anni» ha detto Mina a un noto scrittore. «Quante cose sono cambiate. Mi sento come una candela che brucia dalle due parti».

Luca Giurato

Una sigaretta per Mina durante una pausa in un «recital» estivo

IN CIRCOLAZIONE A ROMA

Biglietti da diecimila abilmente falsificati

ROMA, giovedì sera.

Cassieri di banca ed ufficiali postali, polizia e carabinieri sono in allarme: a Roma circolano biglietti falsi da diecimila lire. La polizia tributaria, che già ha in mano alcuni esemplari dei falsi, sta attivamente esaminando i biglietti nei suoi laboratori specializzati. La notizia non è stata ancora confermata. Sembra però che i biglietti rintracciati non siano opera della stessa mano che operò la precedente falsificazione del «Michelangelo», la prima dalla data di emissione.

Le banconote false non possono essere riconosciute al tatto. Soltanto una mano esperta potrebbe distinguere i biglietti falsi da quelli autentici. La carta è di ottima qualità e, specialmente quando il biglietto ha subito una certa usura, è impossibile notare le minime differenze che caratterizzano i falsi.

La stampa delle banconote contraffatte è stata realizzata con il procedimento in off-set e non a calcografia. Il diverso metodo di stampa ha dato un disegno più grossolano ma ugualmente buono. C'è un'unica possibilità per essere certi di trovarsi di fronte a un falso: osservando la banconota controluce il mezzo della Medusa appare notevolmente tozzo, molto diverso da quello della figura del biglietti autentici. La punteggiatura che circonda la Medusa è poi più grossolana. La filigrana è stata ottenuta con un processo di stampa a inchiostro bianco.

Anche l'Interpol è stata informata: non è infatti escluso che le falsificazioni siano opera di «specialisti» stranieri.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.936

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIKI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo Via Barbaroux - BIKI: Via A. Doria 3/c
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 20, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massimi 41

MAGLIERIE
BETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)
CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 338

MOBILI
CASARELLA: Via Garibaldi 4, tel. 831.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 45, telefono 81.578
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Frane. da Paola 18, t. 835.280
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.562

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 543.543

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 681.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.933

Dopo la Licenza Media...
- GINNASIO - LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO

presso
ISTITUTO PARIFICATO
MARGARA
Assoluta serietà - Assistenza
Classi non numerose - Doposcuola
TORINO - Via delle Rosine, 18 - Tel. 82.821
(possibilità sistemazione Convitto attiguo)

Lo sviluppo dei centri della «cintura» torinese

NICHELINO al ritmo delle città del West

In quindici anni la sua popolazione è aumentata di più di quattro volte, arrivando a quota trentamila Una massiccia immigrazione dal Sud e dal Veneto, e dalla stessa Torino - "La casa qui, l'impiego in città"

Dal 1951 (7257 abitanti) al 1966 (30.307 abitanti) Nichelino s'è sviluppata al ritmo delle città pionieristiche del Golden West. Centinaia di famiglie vi sono giunte dal Sud, dal Veneto, da Torino e dalla provincia, in molti casi avventurosamente, affidandosi alle speranze di un parente che le aveva preceduto, attratte dal miraggio di una casa a poco prezzo proprio alle porte del capoluogo.

L'anno del «boom» è il 1963; trovato l'alloggio, la prima preoccupazione è quella di assicurarsi (o di mantenere, per chi già lo ha) un lavoro a Torino. Lo «slogan» è: la casa qui, l'impiego in città. Così Nichelino si spopola di giorno e si ripopola di notte. Sorgono soltanto medio, piccole industrie. La Sipea, che produce materiale elettronico (nella foto un gruppo d'operaie lascia la fabbrica in bicicletta, il veicolo più usato); la Telecalcolmit, cuscinetti a sfera; l'Ocmasa, carpenterie metalliche; la Fisam, serramenti in acciaio; la Cip, profilati, e le officine meccaniche Bocca e Balsandrino, danno lavoro a circa tremila persone. Ma la maggioranza dei lavoratori va fuori, quasi tutta occupata negli stabilimenti Fiat di Torino.

La bicicletta è lo più usata

L'ora di punta

Via Torino a mezzogiorno. Il suo traffico è quello della strada di una grande città. Su questa lunga arteria s'è aperta una serie incredibile di negozi. Il presidente della Associazione Commercianti di Nichelino, Ermanno Corradi, dice: «Il sindaco ha dato ordine ultimamente ad un gruppo di vigili di passare la rassegna negozio per negozio, col tassativo di stabilire quanti, con precisione, ce ne siano. Quando il censimento sarà terminato, ne saranno venuti fuori dei nuovi, si dovrà ricominciare daccapo».

Nel 1963 furono rilasciate 33 licenze; 45 licenze nel '64 e 57 nel '65. I negozi aumentano e i compratori diminuiscono. Gli ultimi arrivati a Nichelino preferiscono, infatti, recarsi a Torino per le spese. Là ci sono i grandi magazzini, i «supermarkets». D'altronde i vecchi del posto hanno conservato una mentalità paesana, fanno gruppo a parte, aiutano poco gli scomodissimi commercianti. «Non ci solleva neppure il mercato del sabato — dice ancora il presidente. — I banchi arrivano da tutta la provincia, gli affari sono buoni, c'è chi riesce a guadagnare mezzo milione in una giornata, ma sono soldi che non restano, se ne vanno lontano di qui».

Tutti i commercianti di Nichelino, circa 600, la pensano come il loro rappresentante e lanciano i lamenti dalle colonne di un settimanale.

Il brutto è che, almeno per ora, non si vede il modo di uscire dalla crisi. Il Comune è in continuo sviluppo, le richieste di licenza per l'apertura di nuovi negozi non si fermano neppure dinanzi alla eventualità di rimanere senza clienti. Qual sospira la filosofia è suggerimento dall'alto numero di abitanti del comune. Intanto aspettiamo, si pensa, poi qualcuno verrà.

Giochi pericolosi

I diritti del cavallo

Vecchio e nuovo. Resiste per le strade coppe di mezzo e di utilitarie, il carro trainato dal cavallo, uno dei pochi agganci col passato. Su quanto è stato fatto, e su ciò che si farà per migliorare il futuro del comune, parla il sindaco, prof. Mario Prato: «Negli ultimi cinque anni è stata costruita la rete di distribuzione del gas, realizzata una centrale telefonica automatica con dieci numeri, ampliata la rete di illuminazione con una spesa di 100 milioni; sono stati rifatti venti chilometri di strada, con una spesa di 300 milioni. 60 milioni sono stati necessari per sopraelevare il municipio. Nel 1963 c'erano 44 aule scolastiche con 48 classi in funzione. Ora ci sono 73 aule. Entro il '69 saremo 152 aule per le elementari e 42 per le medie inferiori. Una scuola elementare con 12 aule è in fase di esecuzione, per una spesa di 150 milioni. Il progetto per la costruzione d'un edificio per la scuola media è stato approvato e la spesa prevista è di 330 milioni. 75 milioni saranno impiegati per l'Asilo Nido che ospiterà bambini di età non superiore ai tre anni; e 40 milioni per la biblioteca con sala di conferenze. A una città di 30 mila abitanti urge un ospedale. Ci battiamo per la costruzione di un ospedale che possa soddisfare le esigenze anche dei centri limitrofi, come ad esempio Vinovo. L'ospedale dovrebbe sorgere nella zona di Stupinigi: occorrono 4 miliardi per realizzarlo, naturalmente questo è l'ostacolo maggiore».

Tra i molti progetti, anche quello di un percorso di verde, in mezzo agli scheletri di cemento, per i bimbi.

Ai soliti problemi che riguardano strade, scuole, ospedale, elettrificazione e che sono i problemi di ogni centro cresciuto con eccessiva velocità, a Nichelino si aggiunge quello dell'occupazione di numerosi giovani per i quali il ritrovo abituale è il caffè. Molte preoccupazioni anche per chi deve tenere l'ordine: a questo proposito, alla Stazione dei carabinieri si dice: «Abbiamo qualche camioncino, ma avremmo bisogno degli elicotteri».

Con l'elicottero si potrebbe avere un'idea precisa di Nichelino anche topograficamente. Quella che nel 1861, all'epoca del primo censimento, non era che una stradina costeggiata da caseine con 1090 abitanti, adesso è una piccola giungla d'asfalto, non priva di alcuni mali caratteristici delle metropoli.

Non esistono svaghi «sani» per i giovani: non c'è una palestra, un campo sportivo, una biblioteca. L'unico divertimento locale è il mercato del sabato. Un grande mercato che occupa l'intera piazza della Libertà e dove i meridionali si affollano preferendo versare i loro soldi piuttosto che nelle botteghe. Se i giovanotti non hanno, per ora, una palestra o una biblioteca da frequentare, i bambini non hanno un giardino. Quando si riesce ad allontanarli dalla minaccia della strada principale, ingombra di traffico, non che correre ai giochi pericolosi lungo i fossati, a pochi metri dal municipio, dove le industrie scaricano i rifiuti. Luoghi interessantissimi per i piccoli, certamente più magnetizzanti dei normali giardinetti; i genitori comunque preferirebbero per i loro figli una maggiore salubrità.

Testo di
GIANNI RANIERI

Assolutamente finite le ferie per tutti

MILANO, primo settembre: ricomincia il bailamme

La città è di nuovo piena di gente, più nessuno è in ferie - L'esodo estivo quest'anno è stato senza precedenti: record in ogni campo (biglietti ferroviari venduti, bibite consumate nelle stazioni, bambini perduti sui treni, furti negli alloggi vuoti)

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Con la fine di agosto sono finite le ferie dei milanesi. Settembre, che per tedeschi, francesi e inglesi è ancora un mese da vacanze, per i milanesi è un mese lavorativo, uno dei dieci mesi lavorativi annuali. I mesi dedicati al culto festaiolo restano sempre luglio e agosto, più agosto che luglio.

E qui si sarebbe da fare un discorso sulla mentalità degli italiani che si sentono felici, quando sono in ferie, soltanto se si sentono a gomito a gomito con migliaia di persone, se vedono la loro macchina incolonnata dietro mille altre. Quindi tutti in ferie in luglio e agosto, pochi in settembre, e dire che settembre è un mese flessibile, tranquillo, economico. Perchè non è detto che un milione di milanesi è costretto a godersi le vacanze soltanto attorno a Ferragosto; eppure sono in molti quelli che potrebbero scaglionarle e non lo fanno, preferiscono prendere le ferie in agosto perchè si usa così.

Ma tant'è, per farsi un costume un popolo ci impiega decenni, e decenni impiega per forgiarne un altro. Fra dieci anni, forse, Milano in settembre sarà spopolata mentre ora è piena come un uovo.

Fino al 25 agosto il vuoto assoluto, in città, poi sono rientrati 150.000 milanesi, la città ha ripreso a marciare come un motore con le candele sporche. Domenica scorsa sono tornati gli ultimi duecentomila e oggi siamo al completo. Rien ne va plus. Basta uscire di sera per notare facce abbronzate. La galleria all'ora dell'aperitivo, è come il lungomare di Riccione, i cinema son tornati a programmare pellicole dignitose, arrivano le prime novità, tra poco anche le grandi compagnie teatrali si ripresenteranno con gli ultimi lavori venuti dall'America o da Parigi; fra quaranta giorni arriva Macario, seguito a ruota da Dapporto.

E si tirano le prime stime di questa stagione festiva che, a sentire le statistiche, ha battuto tutte le precedenti. Mai come quest'anno Milano in agosto è stata così vuota, così senza vita (in tre foto pubblicate da un giornale si vedevano San Babila, l'asse Buenos Aires e piazza Duomo senza una persona, senza un turista, senza una macchina); mai come quest'anno le stazioni hanno registrato un così alto numero di viaggiatori e un così alto incasso: se i bilanci fossero fatti con i dati di agosto le nostre ferrovie sarebbero in attivo mentre in realtà denunciano un passivo di miliardi e miliardi. Il boom della canicola, più che dalle autostrade, più che dalle pensioni e dagli alberghi ci viene segnalato dalle stazioni: due miliardi incassati in venti giorni, come se tutti i milanesi si fossero tassati di tredici lire a favore delle nostre povere ferrovie; diecimila valigie trasportate in un giorno dai portabagagli, un Carnevale di valigie; 800 astucci di quattro compresse di un noto prodotto antinausea smerciati in un giorno; centomila bottiglie di acqua minerale consumate in 24 ore nei bar della stazione, ventiquattromila bottiglie di aranciata, chinotto, limonata, spuma e Kirr, un fiume di bevande.

Anche i ladri, in questo periodo, hanno lavorato sodo: ben sessantacinque persone infatti, (e un solo giorno si sono presentate al commissariato della Stazione per denunciare lo «smarrimento» del portafogli, della valigia, del pacchetto, ecc. ecc. Altissime anche il numero dei bambini sperduti domenica scorsa nel ballamme ferroviario del ritorno: quindici, dieci subito riconsegnati ai genitori, cinque riconsegnati il giorno dopo e affidati alla polizia. Nello stesso giorno segnalati quattro infarti di cui due mortali e ventisette persone ricoverate al pronto soccorso per svenimenti.

E dire che mai, come quest'anno, il traffico è filato via liscio anche se migliaia di persone sono salite a scena dal treno attraverso il finestrino anzichè per i normali sportelli.

Milano, primo settembre, ha ripreso la sua giostra: quarantamila persone a vedere Inter-Napoli (notati anche tutti quelli che dopo la Corea avevano giurato di non andar più a San Siro), cinema pieni, la Galleria come a Riccione, per fare lo stesso chilometro che il sedici agosto coprirà in un minuto, oggi, alle 18, ci vogliono venti minuti se tutto va bene. Basta salire a quell'ora in macchina e attraversare piazza della Repubblica. E poi ci sono state le sorprese: al milione e seicentomila milanesi negli ultimi giorni di agosto ci sono aggiunte alcune migliaia di turisti che di ritorno dal mare, improvvisamente hanno scoperto la nostra città: per loro, la Scala, ha programmato rappresentazioni straordinarie di balletti con la diva Carla Fracci alle 21,30 davanti al teatro vedi, all'inizio di settembre, vestiti da sera come se fosse il giorno di Sant'Ambrogio.

Ma le sorprese più grosse, come al solito, le hanno trovate gli automobilisti: il semaforo in via dei Giardini che si vede e non si vede e più ha fatto registrare diversi scontri davanti al teatro Sant'Erasmo, il doppio senso sempre in via dei Giardini, la via Manzoni chiusa nei due sensi nelle ore di punta, nuovi sensi unici e multe, sempre multe, fortissimamente multe.

Proprio dalle multe si capisce che a Milano l'estate è finita: in agosto, infatti, i vigili urbani più che chiudere un occhio, sulle soste vietate li chiudevano tutti e due. Adesso non c'è scampo: se si sgarra di un metro o di un minuto, mille lire sono perdute.

Camillo Brambilla

Oltre un miliardo di danni a Napoli per il nubifragio

La violenza della pioggia ha provocato allagamenti e voragini - Ancora paralizzato in alcuni rioni il traffico cittadino - Questa mattina è tornato a splendere il sole - Ottime condizioni atmosferiche su tutto il Piemonte

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore: «Su tutte le regioni ampie zone di sereno saranno alternate ad annuvolamenti cumuliformi con manifestazioni temporalesche più probabili sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali. Temperatura: senza variazioni notevoli».

Napoli, giovedì sera.

A Napoli e sui Comuni della provincia è tornato oggi il sole dopo il violentissimo nubifragio di ieri mattina che ha sconvolto e paralizzato la città con allagamenti, crolli e dissesti del suolo stradale. Con inaudita violenza, spinta da un vento impetuoso, la pioggia ha flagellato Napoli e i suoi dintorni per oltre quattro ore.

Il nubifragio ha provocato l'interruzione del traffico e di vari servizi pubblici in tutti i rioni cittadini. Stamane è ancora vietato l'accesso a parecchie strade e il traffico deve subire diverse deviazioni. Vaste voragini si sono aperte nel rione Traiano e in corso Arnaldo Lucci, dove le fogne hanno ceduto sotto l'irruenza delle acque. Si calcola che i danni prodotti dal nubifragio siano superiori al miliardo di lire.

Firenze, giovedì sera.

A Firenze le condizioni atmosferiche sono tornate alla normalità dopo il violento nubifragio.

La situazione più drammatica è stata vissuta da una decina di famiglie abitanti a Sesto Fiorentino, in case situate ai bordi del torrente Rimaggio che, straripando con incredibile violenza, ha abbattuto quanto ha trovato sul suo cammino, allagando numerose abitazioni per un'altezza di circa tre metri. Fortunatamente nessuna persona è stata coinvolta nel disastro, ma i danni materiali risultano ingenti.

Aosta, giovedì sera.

Cielo sereno e visibilità ottima sui massicci alpini. Temperatura della mattinata: 18° ad Aosta, 10° a Courmayeur, 7° al Breuil, — 6° al Rifugio Torino.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino, ov'è tornato il bel tempo. Ieri si è avuta una splendida giornata di sole con temperatura piuttosto elevata: massima 29°, minima 15°. Stamane alle sette il termometro segnava 20°.

Genova, giovedì sera.

Cielo sereno su tutto l'arco del golfo, mare leggermente mosso, vento debole intorno al sei nodi orari, visibilità ridotta a 5 km. per foschia. Temperature alle ore 7: Genova 19°, S. Margherita e Rapallo 21, entroterra e Passo del Giovi 17°, Capo Mele 18°.

Sanremo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono tornate splendide. Stamane il cielo è terso e la visibilità perfetta. Il termometro oscilla fra i 20 e i 28 gradi.

Tragica fine in Africa di un sacerdote cuneese

Cuneo, giovedì sera.

(g. c. m.) Un missionario della Congregazione di S. Saverio, padre Giovanni Restagno, nato 33 anni fa a Sant'Albano Stura, nella diocesi di Cuneo, la cui famiglia è però attualmente residente a Saluzzo, è deceduto in tragiche circostanze nella Sierra Leone, in Africa: la notizia è stata confermata dal vescovo della Sierra Leone, che ha anche fornito i particolari del drammatico incidente accaduto il 18 agosto scorso.

Padre Restagno, alla guida di un'auto con due catechisti neri, reduce da una visita ad uno sperduto villaggio, mentre stava tornando alla Missione percorrendo una strada nella giungla, era sorpreso da un violentissimo tornado. Prima ancora che i malcapitati potessero cercare un provvisorio riparo, l'autovettura cozzava violentemente contro un albero che una folgore aveva fatto precipitare in mezzo alla strada, capovolgendosi in una scarpata laterale e schiacciando gli occupanti.

Il giovane sacerdote cuneese moriva quasi all'istante, mentre i due catechisti erano ancora trovati in vita due giorni dopo da una squadra di soccorso partita alla ricerca del missionario.

Il vescovo della Sierra Leone ha annunciato che sarà a Saluzzo il 21 settembre prossimo per celebrare la solenne Messa di trigesima in suffragio di padre Restagno.

Ancora un esercente di Torino Vincitore del 5° sorteggio del "Granpremio Prestigio-FAEMA"

Un altro premio è stato assegnato ad un esercente di Asti - Salgono così a cinque i premi del concorso Faema assegnati ad esercenti della capitale piemontese, ed a dieci quelli distribuiti in Piemonte

Il tavolo della presidenza durante una delle Estrazioni del «Granpremio Prestigio-Faema», che avvengono alla presenza dell'Intendente di Finanza di Milano e del Notaio Dr. Angelo Zapico

Il signor Stefano Laretto, titolare del bar posto in via Oropa 42 a Torino è il quinto esercente torinese che vince un premio al Concorso «Granpremio Prestigio-Faema». A lui la sorte ha assegnato le 200 mila lire in gettoni d'oro, del primo premio previste per il primo raggruppamento.

Prima di lui nei mesi precedenti, avevano vinto premi da 200 mila lire gli esercenti torinesi signori: Pagliari Tina, piazza S. Rocco 1, Rivoli; De Stefanis Michele, via Sauro 38, Orbassano; Maccocco Wanda, via Millo Ignoto 7, Cuorgnè.

In provincia di Torino è andato anche il premio di luglio da lire 50 mila, al signor Riccardo Rainert, corso XXV Aprile 3, Rivoli.

Il premio da lire 200 mila di aprile è stato assegnato alla signora Carolina Stecconi, via Repetto 10, Casella Ligure (Alessandria). In Piemonte sono anche stati distribuiti altri quattro premi da lire 50 mila al sigg. Ilaria Maddalena, via Pascana 101, Saviorent (Cuneo); Olivieri Giovanni, Fr. Alcasso 76, Pozzuolo (Alessandria); Isidana Saverio, via Michel, Alessandria; e, estratto in agosto, il signor Tansbruso Carmine, via Chiesa 17, Moncalvo d'Asti.

E non è finita: il 13 ottobre vi sarà il sorteggio finale; considerata la distribuzione dei premi a carattere regionale, certamente un premio da un Milione ed uno da 500 mila lire saranno sorteggiati fra gli esercenti piemontesi.

Tra tutti coloro che hanno acquistato E/61, E/64 e E/66 la sorte ha favorito, oltre al signor Stefano Laretto, per il mese di agosto, anche i signori: Baldassarri Angelo, via Casilio 27, Milano; Piatta Colomba, via Furmia 14, Casalmaggiore (Cremona); Alectti Wo-Oremen, piazza Marconi, Malcesine (Verona); D'Agosto Bruno, via F. Mantica 15, Udine; Alcardi Maria Barusso, via XXV Aprile, Borgio Verezzi (Savona); Tranzi Severino, via Garibaldi 20, Marmirolo (Bologna); Carra Ada, via Massina 3, Rivazzurra di Rimini (Forlì); Giommoni Umberto, via Petrarca, Arezzo; Ristorante 88, Apostoli, via del Vaccaro 1, Roma; Lamberti e Mennara, corso Mazzini 182, Cava Tirreni (Salerno); Raccafà, piazza Università 21, Catania.

A tutti viene assegnato un premio di lire 200 mila in gettoni d'oro.

Tra gli acquirenti degli altri prodotti si sono avuti vincitori di lire 50 mila in gettoni d'oro:

per l'acquisto di macinadosatori MD/418 e MD/1450: Carmine Tenebruso, via Ciselle 17, Moncalvo d'Asti; Michele Tasoro, via Garibaldi 24, Loano (Savona); Arnaldo Chierici, via Torelli 33, Parma; Maria Ricci, via Frontale, Apiro (Macerata); Giacomo Priami, via N. Pisano 80, Pisa; Lorenzo Basili, via Pio VI 24, Roma; Francesco Rossano, piazza Umberto I, Marcianise (Caserta);

per l'acquisto di macchine per caffè a leva tipo T/1 e Lambro: Cooperativa di consumo, via Stazione, Terno d'Isola (Bergamo); Giovanna Oberhammer, Albergo Messnerwirt, Valdaora di Sopra (Bolzano); Attilio Grassini, Ghetto Vecchio 1236, Venezia; Angela Scarcella, piazza Vitt. Eman. 29, Leporano (Taranto);

per l'acquisto di un tostapane Faema: Rosa Giovannini, via Marsala 54, Castelpusterlengo (Milano).

Il Concorso, come è noto è dotato di 30 milioni di premi in gettoni d'oro, riservati agli esercenti che dal 1° marzo al 30 settembre 1966 acquistano i prodotti Faema: (Aut. Min. 2/66/3).

Questa azione è volta ad incrementare ancor più la diffusione della produzione Faema, ed in particolare delle macchine per caffè E/61, che hanno costituito e costituiscono tuttora la più importante innovazione tecnica ed il più notevole successo commerciale del settore, successo confermato sia dai mercati mondiali. Attualmente insieme alla E/61, sempre costruita e venduta nella versione ormai divenuta famosa, vengono fabbricate anche le versioni E/62 ed E/66 Diplomatic, con una nuova meravigliosa ultrabasa, costruita secondo i più aggiornati dettami di disegno industriale.

È consolida così la cordiale collaborazione fra la grande casa milanese e gli esercenti italiani, collaborazione iniziata con la produzione di macchine per caffè e di attrezzature per bar, costituenti quanto di meglio esiste oggi sul mercato, proseguita con l'attuazione della rete di Filiali Faema, con il servizio tecnico totale completamente gratuito, con l'estensione delle rateazioni fino a 36 mesi, e con il «Granpremio Prestigio-Faema».

LA FAEMA dà appuntamento a tutti gli esercenti per l'ultima estrazione del Granpremio che avrà luogo al circolo della Stampa di Milano il 13 ottobre p.v. I biglietti d'invito potranno essere richiesti alla sede della società (via Ventura 15, Milano) o alle filiali.

Pietro il Grande

La disfatta di Narva

XXII — Riassunto: *Una delle maggiori preoccupazioni dello zar Pietro era quella di portare all'emancipazione la donna russa. Tenuta, fino ad allora, in clausura, nel ginecco, egli la libera e le permette d'acquisire il senso delle proprie responsabilità nella vita sociale. Le donne russe diventano così potenti alleate di Pietro, impegnato in molteplici riforme destinate a dare alla Russia un volto moderno.*

La lotta a fondo contro la potentissima Svezia costituisce, dopo lo sconvolgimento causato dalle sue riforme all'interno, l'altro aspetto essenziale dell'opera di questo gigante, la cui prodigiosa forza fisica (spezzava una moneta di bronzo fra due dita) si accompagnava ad una forza morale che desta ammirazione.

«Io — egli scriverà un giorno — che mi sono considerato un grande, Dio, che vede nel mio cuore e nella mia coscienza, so quanto io soffra dei mali dei miei sudditi e come io cerchi il bene della mia patria. I tiranni sono colore che mi accusano. La mia coscienza è tranquilla. Il mio giudice è Iddio».

Pietro viveva nel modo più modesto. Detestava i vestiti nuovi e portava scarpe scalcagnate. Aveva soltanto i 3000 cavalli delle scuderie reali e licenziava 300 cuochi. Girava per Mosca a piedi, da solo. Quando aveva bisogno di una vettura, si serviva di un «cabriolet» trainato da un solo cavallo. La sua Corte non costava che 60 mila rubli all'anno, dieci volte meno che al tempo degli altri zar.

La Svezia, contro cui Pietro si accingeva ad entrare in guerra, aveva allora per sovrano un altro personaggio straordinario: Carlo XII. Questi, nato nel 1682 e più giovane di Pietro di dieci anni, si era fatto proclamare maggiorenne all'età di quindici anni. Il giorno dell'incoronazione aveva preso la corona dalle mani del vescovo d'Upsala e se l'era messa in testa da sé. Altrettanto farà, più d'un secolo dopo, Napoleone Bonaparte.

Carlo XII si rivelò ben presto un infaticabile uomo d'armi. Sdegnando il lusso ed i piaceri, egli condivise, per tutta la vita, i disagi ed i pericoli dei suoi soldati. Alto di statura, con occhi azzurri e radi capelli biondi, aveva un portamento nobile e fiero. Detestava gli intrighi e l'ipocrisia. Avrebbe potuto essere anche lui un uomo di tempra eccezionale, ma fu superbattuto bizzarro. La spada al fianco e la Bibbia in tasca, non volle mai prendere moglie. Non risulta neppure che abbia avuto delle amanti. Questo era l'avversario che Pietro di Russia aveva deciso di affrontare.

Lo Zar progettò d'impadronirsi anzitutto di Narva, una fortezza il cui possesso gli avrebbe aperto la via verso il Baltico. Alla fine dell'estate, il suo esercito, forte di 35 mila uomini a comando del duca Eugenio di Croi (lo Zar, col nome di Pietro Mikhailov, non era che capitano dei granatieri) avanzò con difficoltà lungo pessime strade. Il 20 settembre, esso pose l'assedio a Narva. Ma, ben presto, si capì che l'armamento era difettoso e che i soldati erano mediocri.

Carlo XII arrivò, il 29 novembre 1700, con non più di ottomila uomini, davanti a Narva. Egli scrisse ad un suo ministro: «Domani batterò i Russi». L'indomani, infatti, alle ore due del pomeriggio, mandò le sue truppe all'attacco. L'esercito svedese, con una manovra a tenaglia, travolse in un quarto d'ora le

fortificazioni campali russe. Pietro, che alcune ore prima era partito per Novgorod, ricevette in quella città la notizia del disastro.

Una volta ancora, fu nella sventura che Pietro dimostrò tutta la sua grandezza. Egli pensò unicamente a trarre la necessaria lezione dalla sconfitta. Riorganizzò le sue truppe e poiché le innumerevoli imposte non procuravano abbastanza denaro, lo Zar decise che le rendite dei beni ecclesiastici, che erano considerevoli, sarebbero state d'ora in poi riscosse dallo Stato.

Circa un anno dopo, Carlo XII si volse nuovamente contro i Russi. Ma questi, grazie agli sforzi dello Zar, non erano più i meschini fuggiaschi di Narva ed inflissero agli Svedesi gravi scacchi e, agli ordini di Scheremetelev, penetrarono nella Livonia, devastandola.

Nuovi successi riportati sugli Svedesi incoraggiarono Pietro. Nella primavera del 1703, lo Zar era sulla sponda della Neva, dove fece tempestare di bombe la fortezza svedese di Nienschantz che, il 1° maggio, capitolò. Dal vicino Baltico, la squadra svedese accorse per sloggiare i Russi dalla fortezza. Nella notte fra il 5 e il 6 maggio, questi si gettarono all'abbordaggio delle due navi svedesi più vicine, si impadronirono di due vascelli, sotto gli occhi del resto della flotta svedese, e li rimorchiarono fino a Nienschantz.

SEGUE: La fondazione di Pietroburgo

Ha vinto la selezione per il concorso «Cuoco d'oro»

Un nuovo piatto tipico rappresenterà il Piemonte

E' il «cestello tartufato» composto di quaglie farcite, carni di vitello e pollo, il tutto condito con una «misteriosa» salsa piccante

L'ideatore del nuovo piatto Giovanni Oppezzo

Si è svolta ieri sera l'eliminatoria torinese per la scelta di un piatto che rappresenterà la cucina del Piemonte alla finale annuale del concorso «Cuoco d'oro 1966», in programma a Lecco nei giorni 11 e 12 settembre.

La cucina piemontese avrà quattro rappresentanti; tra questi, il cav. Giovanni Oppezzo, da oltre cinquant'anni «chef» di grandissima esperienza: un classico e, allo stesso tempo, un innovatore, come ha dimostrato ieri sera sottoponendo ad una giuria di esperti, presieduta dall'avv. Biggio, dell'Accademia italiana della cucina, quattro sue creazioni.

La selezione si è iniziata con «Capriccio maison», composizione di filetto, scaloppa, cappella di fungo porcino, fegatino di pollo e cresta di gallo. L'insieme è ingentilito da una salsa al Madera. Il secondo «capriccio», è seguita la «Crosta il lepre», costituita da un «mélange» di fegato d'oca, carne di vitello, di cinghiale e di bue con aggiunta di tartufi, cotto al vino bianco.

Per degno accompagnamento alla «Crosta di lepre», il cav. Oppezzo ha ideato la «Salsa Montemosa», un intingolo rafforzato da mirtilli ed erba montana, una novità per il palato. La «Dobba di bue», antichissimo piatto valdostano, la cui sorprendente caratteristica consiste nel fatto che la carne viene trattata con vino mescolato a birra, ha preceduto il «Cestello tartufato». Quest'ultimo piatto, che ha vinto la selezione con largo margine di voti, è composto da quaglie farcite con tartufi, carne di vitello e di pollo. Sul tutto una salsa, chiamata «mystère», fatta con aglio (inavvertibile), acciuga e rosmarino. g. r.

La ragazza di Catania ha premeditato il crimine

Alla madre del seduttore disse: «Prima che annotti piangerete»

La frase pronunciata dalla diciassettenne in un colloquio con la donna, prima di uccidere l'ex innamorato - Forse sarà giudicata per direttissima dal Tribunale dei minorenni

Dal nostro corrispondente

Catania, giovedì sera.

Una folla commossa ha assistito ieri pomeriggio, a Paiagonia, ai funerali di Gaetano Piccilto, il bersagliere centenne assassinato l'altro ieri mattina dalla ex fidanzata, in un'aula del Tribunale dei minorenni, con sette colpi di pistola. Le indagini possono frattanto considerarsi concluse. Rosalia Signorelli, l'assassina diciassettenne, è stata denunciata per omicidio aggravato di premeditazione. Il magistrato ha ravvisato nel delitto anche questa circostanza.

Secondo voci che circolano con insistenza a Paiagonia, alle ore 7 dello scorso martedì, cioè un'ora prima di salire sulla carrozza che l'avrebbe portata a Catania, Rosalia Signorelli si sarebbe infatti recata a casa dei Picciltu per parlare con la madre di Gaetano. Indubbiamente il tragico dell'ultimo tentativo per indurre il giovane a mutare il suo atteggiamento e decidersi a sposare la ragazza da lui sedotta. Fu un breve e serrato colloquio: la giovane decise rendervi conto che per lei non esistevano speranze. Alla muccata uscirà gettò in faccia una frase sinistra e minacciosa: «Prima che annotti piangerete».

Se queste parole che le attribuiscono furono veramente pronunciate c'è da credere che Rosalia Signorelli premeditò il delitto. Per il resto tutto è chiaro; così chiaro che sicuramente, come suggerisce l'art. 555 del Codice di procedura penale, a carico dell'assassina si procederà con istruzione sommaria. Il processo, secondo quanto è stato deciso stamane, si celebrerà al Tribunale dei minorenni e forse avverrà per direttissima.

Rosalia Signorelli, l'assassina del bersagliere (Telef.)

L'arma, un'automatica 7,65 apparteneva al padre, Angelo Signorelli, una guardia giurata abbastanza benvoluta in paese. «L'ho messa nascosta prima di partire, dal cassetto del comò, a sua insaputa — spiegò lo stesso subito dopo il sanguinoso episodio. — Non se ne è accorto perchè da qualche tempo è a letto, malato». Era vero. Aveva concepito il delitto da sola. Su ciò non sussistono ormai più dubbi.

Punto oscuro, invece, è un altro. Partendo per Catania con la corriera, Rosalia prese con sè anche un coltello a serramanico, della lama lunghissima, di quasi trenta centimetri, e lo nascose nella borsetta. Subito dopo il delitto, quando qualcuno riuscì a disarmarla, essa lo estrasse poi lo lasciò cadere sul pavimento. Nessuno non vuole ammettere questa circostanza. «Non l'ho mai vista prima d'ora», non fa che ripetere, ma i carabinieri non hanno esitato a riconoscerlo: «E' un coltello che teneva in casa».

Contro chi avrebbe voluto usarlo Rosalia? Possono farsi delle ipotesi. Forse, decisa com'era a lavare col sangue il torto subito quattro anni prima, la ragazza pensava di servirsene nel caso che la pistola avesse fatto cilecca. Forse aveva intenzione di sopprimersi pugnalandosi sul cadavere dell'uomo che aveva amato e che amava ancora, senza tuttavia trovare il coraggio di metterla in atto il proposito suicida.

Si è intanto appreso che martedì mattina, prima di uscire di casa per raggiungere Catania, Rosalia Signorelli, oltre alla pistola e al coltello, mise nella borsetta anche una piccola copia del Nuovo Testamento. Un striscetto segnalibro di seta rossa segna ancora il versetto del Vangelo di San Matteo dove si narra il martirio di Giovanni Battista: «Il Re rimase contristato, ma a motivo del giuramento e dei convitati ordinò che Giovanni fosse decapitato».

f. s.

Compiuta una rapida inchiesta

E' falsa la firma della lettera da Cuorgnè ai genitori di Rosanna

Cuorgnè, giovedì sera.

(c. p.) L'autore, o l'autrice, della lettera inviata da Cuorgnè ai genitori di Rosanna Magarotto contenente ingiurie ed apprezzamenti offensivi, quasi certamente ha firmato con un nome falso. Da una prima indagine non risulta, infatti, che a Cuorgnè risieda o abbia risieduto negli ultimi anni una Amalia Guerci, e non vi sia neppure alcuna persona con questo cognome: tali le risultanze anagrafiche. Anche presso i carabinieri, che non hanno ancora ricevuto richiesta ufficiale di informazioni, il nominativo risulta del tutto sconosciuto.

Probabilmente si tratta della solita lettera anonima alla quale, per dare una apparenza esteriore, è stata apposta una firma falsa. Non è da escludere, d'altra parte, che la lettera non sia stata scritta da una persona di Cuorgnè: non solo attualmente in Cuorgnè e nei paesi vicini risiedono ancora molti villeggianti, ma la cittadina canavesana è un po' il centro di numerosi passi con punte di transito molto intenso.

Raduno di genieri domenica a Montaldo

Asti, giovedì sera.

(v. m.) A Montaldo Scarampi domenica prossima si svolgerà un raduno interregionale di genieri e trasmettitori, alla presenza pure di genieri francesi. La manifestazione prevede un corteo al monumento ai Caduti, un discorso ufficiale che sarà tenuto dall'on. Pella, esibizioni folcloristiche ed esercitazioni aeree con il lancio di venti paracadutisti.

«La lunga leva» di Peter O'Donnell

RIASSUNTO — Dopo aver liberato per conto degli americani il "duce" ungherese Kossuth, prigioniero degli orientali che lo stavano portando su un panfilo verso una destinazione ignota, Modesty Blaise e l'amico Willie si mettono sulle tracce dello scienziato che egli intende portare in Ungheria, dove vive sua figlia, una bimba di 8 anni, in un campo di internamento. Modesty stordisce Willie e libera Kossuth.

Il televisore si guasta uccide a pugni il venditore

CATANIA, giovedì sera.

Un uomo di 41 anni è stato ucciso con un pugno da un suo connazionale, col quale era venuto a diverbio. Il mortale episodio è avvenuto a Sant'Alfio, immerso nel centro dell'Etna a pochi chilometri da Catania. La vittima si chiamava Sebastiano Musumeci, ed era un fabbricante di casse. L'omicida è il quarantatreenne Natale Casablanca, antista.

I due avevano iniziato una accesa discussione per via d'un televisore che il Musumeci aveva venduto al Casablanca, televisore che ad un certo punto aveva cessato di funzionare. Per tale motivo il compratore pretendeva la restituzione della somma. Ad un certo punto, nel corso della lite, il Casablanca sferrava al Musumeci un violento pugno. Il cristallo cadeva a terra in malo modo, rimanendo privo di vetri.

Successivamente, nonostante un'abbondante emorragia, il ferito preferiva, piuttosto che recarsi in ospedale, tornarsene a casa. Poco dopo, però, cessava di vivere. I carabinieri sono alla ricerca del Casablanca il quale, subito dopo il decesso dell'altro, è fuggito. La salma del Musumeci sarà sottoposta in giornata a perizia necroscopica.

Preparazione agli impieghi
Iniziano nuovi corsi di: DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - MACCHINE CALCOLATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA - CONTRIBUTI E PAGHE
ISTITUTO STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-18; fest. 10-12; T. 543-698

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bruciature con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turati - Telefono 537.585)

Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 10 - TORINO

Negozi Jacky la maglieria per uomini
in esclusiva presso:
DISCO VERDE DI BORELLO
via garibaldi 33 - torino

LE PRIME
RUGHE
ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA
Agisce subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa limpidissima crema meravigliosa, per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. (Tipo per pelli secche L. 800, per pelli normali L. 500). Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA dal duplice effetto detergente e tonificante.
ECCO PERCHÈ
IL LATTE ROSA BULGARA NON SOLO DETERGE MA ANCHE RINFRESCA IL VISO
Il latte Rosa Bulgara è diverso da prodotti similari perchè svolge una duplice azione: 1) pulisce a fondo la pelle ristabilendo la normale respirazione; 2) attraverso i pori liberati da ogni impurità fa penetrare fino alle cellule stanche che si disseccano e formano le rughe, un benefico olio naturale che ricostituisce le nutritive dei tessuti. Bastano poche applicazioni per accertare un delizioso senso di freschezza, una pelle vellutata, una durevole giovanità del viso.
Solo nelle farmacie

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

VENEZIA — Stasera sullo schermo della Mostra

E' il turno degli americani con un film contro la droga

Il regista trentaquattrenne di «Chappaqua» si aggira vestito da cow-boy Una vicenda allucinante e autobiografica

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, giovedì sera.

Chappaqua è il titolo del film statunitense, invitato in concorso, che si proietta stasera. Ne è regista Conrad Rooks trentaquattrenne, alla prima prova di cineasta. Il lavoro presenta un singolare interesse per due ordini di motivi. Innanzitutto propone un linguaggio cinematografico, concetti e soluzioni artistiche in piena rottura con la tradizione. In secondo luogo è stato ispirato da esperienze autobiografiche fortemente drammatiche. E' la storia di un intossicato dalla droga e dall'alcool che si libera del vizio. Qualunque sia l'accoglienza che la critica riserverà agli aspetti estetici del film, l'opera sopravviverà per il suo [illegible] e per la carica vitale del suo autore.

Conrad Rooks è un personaggio. Al lido spesso lo si vede in costume da cow-boy con il caratteristico cappello texano. Spiega: «*Sono artigianio del West*; quelle fogge di vestire mi piacciono». La sua famiglia è una delle prime giunte nell'America del Nord con progetti pionieristici: si insediò nella Virginia nel 1662 in forza di una concessione di territorio firmata da Carlo II re d'Inghilterra; poi si trasferì più a Ovest, vivendo con gli indiani nelle sconfinate [illegible] vergini.

Le drammatiche esperienze personali dalle quali Rooks ha tratto l'ispirazione per l'attuale film cominciarono quando egli era quattordicenne. In seguito a un intervento chirurgico fu sottoposto a un trattamento a base di morfina e di tranquillanti, per contrabattere gli stati depressivi, egli, seguendo dei falsi consigli, ricorse all'alcool. Stupefacenti, sedativi e liquori: è ben comprensibile che un tale trinomio abbia provocato effetti terribili nell'organismo dell'adolescente. Fino all'età di ventidue anni egli continuò a discendere la china della droga e dell'alcoolismo. La morte del padre provocò in lui un dolore sconvolgente; in quello stato d'animo ebbe la visione dello squallore della sua esistenza dominata dall'alcoolismo e dalla droga. Decise di salvare se stesso.

Soprattutto per tenersi lontano dalla tentazione dell'alcool e degli stupefacenti egli cominciò a realizzare il suo film semi-autobiografico, basato su una poesia che egli stesso aveva scritto: liriche riflessioni sull'addio alla prima giovinezza, sulla lontananza dalla patria e sul dolore per la morte di una persona amata.

Si è detto che Rooks ha girato *Chappaqua* con tecniche nuove. Quasi tutto il materiale è stato ritratto dal vero, cogliendo scene di vita all'insaputa delle persone che venivano cinematografate. Il lavoro è stato compiuto in Francia, nei 48 Stati della Confederazione Nord-americana, e in India. Ci sono anche alcuni pochi attori professionisti, tra i quali il grande Jean Louis Barrault, il quale, prima di accettare la parte, ebbe parecchio. Disse a Rooks: «*La descrizione della vostra visione mi è parsa molto ecclesiastica, ma io sono nipote di Cartesio*; la logica mi è connaturale».

Furio Fasolo

La spagnola Sara Lezana

L'attrice Macha Meril con Raf Vallone, tra gli ospiti del Lido di Venezia (Tel.)

IL PERSONAGGIO DEL GIORNO — Pontecorvo a Venezia

Gillo, «toscano al napalm»

Venezia, giovedì sera.

Studioso musico. S'è laureato in chimica, fa il regista cinematografico. Gillo (sta per Gilberto) Pontecorvo, classe 1919, pisano di nascita, toscanaccio testardo infaticabile lirico come tutti i toscani. Un caso raro se non unico nel cinema italiano, dove un regista dopo il debutto non conformista o scompare dalla scena o rientra quietamente nei ranghi.

Inizia il mestiere dalla gavetta di aiuto-regista. I maestri sono indicativi: Norte Isasa, dal quale apprende l'accuratezza di racconto e il potere di sintesi; Mario Monicelli, dal quale acquisisce il gusto del racconto popolare, corale. I primi documentari (Porta Portese, Uomini e marmo) lo rivelano, e un bellissimo cortometraggio sulla miniera toscana (Pane e zolfo) lo impone come regista personalissimo, e in possesso di solida padronanza tecnica, quando era già uscito il suo primo film, il fragile e discutibile La grande strada azzurra tratto dal romanzo Squarcio di Franco Solinas.

Quanto quella pellicola sia esile e crepuscolare, tanto Kapò — film «resistenziale» della Mostra del 1960, allorché fu ingiustamente relegato, nell'«informativa» — meglio per l'austero impegno civile e per l'autentica commozione con la quale veniva contemplato un tragico documento di barbarie. Crede nella ragione, nell'uomo, nell'umanità. Ci crede profondamente, come ad una cosa che è la sostanza della vita, senza la quale non si sarebbe motivo di lavorare. «Quando si mettono in moto — vuol essere O senso della Battaglia — determinate forze che posseggono una loro ragione storica, non c'è nulla che possa fermarle. Non l'Oas, e "parà", il napalm contro gli algerini. Non gli uomini di ieri contro quelli di domani».

Un po' emozionato, ma non preoccupato, ieri sera conversava pacato, sicuro di sé ma non presuntuoso, con un pullover intorno al collo, grigio antracite, che non abbandona mai.

— *Attenderete altri sei anni per il suo prossimo film?*

«*No, spero proprio di no. Ma nemmeno sei mesi, questo è certo. C'è sempre in cantiere il vecchio progetto sulla moglie*».

Il regista Pontecorvo

gi. po.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Storici

● **EL GRECO** (in prima all'Cristallo): il cineasta ateniese nato a Hollywood chiamato Mel Ferrer dagli spagnuoli per la sua origine, è al centro di una avventurosa ricostruzione della vita dell'artista, dei suoi successi e dei suoi amori. Egli ha per innamorata un'aristocratica di Toledo che gli dà un figlio ed è poi coinvolta in drammatici intrighi. Con Mel Ferrer e Rosanna Schiaffino, regista Luciano Salce. A colori.

Drammatici

● **TRAMONTO DI UN IDOLO** (in prima all'Ambrosio): miseria e grandezza della vita dei divi in un technicolor che è un'impietosa radiografia di Hollywood e dei suoi studios. Intitolato in originale «The Oscar», è la storia d'un attore alla corsa al fatidico premio e ucciso in tutti i modi, con la massima spregiudicatezza, per ottenerlo. Interpreti: Stephen Boyd, Elke Sommer, Eleanor Parker.

● **L'UOMO DI CASABLANCA** (Nazionale): tentata rapina ai danni d'un furgone carico d'oro, che attraversa il deserto dalla miniera a Fez in Marocco. Film francese con partecipazione italo-spagnuola e realizzato efficacemente a colori, con interpreti George Hamilton e Claudine Auger.

Commedie

● **LA RAGAZZA «MADE IN PARIS»** (in prima al Moderno): in panavision e colori e interpretata dalla svedese Ann-Margret, è la storia d'una bella ragazza inviata a Parigi da una catena di «shopping-centers» per acquistare modelli. Innamoratasi d'un giovane sarto per signore, ella fa sul serio lasciandolo. Il fidanzato e compagnia la cacciano. Con Louis Jourdan, Edie Adams, Richard Crenna.

Western

● **TEXAS, ADDIO** (in prima all'Ideal): un nuovo film con Franco Nero, diretto in coppia a colori da Ferdinando Baldi. L'interprete di «Django» e di «Tempo di massacro» si ripresenta in una nuova versione del suo taciturno personaggio di giustiziere che così bene gli si confà. Accanto al protagonista, José Suarez e Elisa Montes.

● **POSTA GROSSA A DODGE CITY** (in prima all'Astor): in technicolor, è la storia d'un accanito giocatore che emigrando verso il Texas in l'occasione di partecipare, a Dodge City, ad un'accanita partita a poker con le conseguenze inattese e sorprendenti che il film mostrerà. Interpreti: Henry Fonda, Joanne Woodward, Jason Robards, Charles Bickford.

● **ARIZONA COLT** (Reposi): in toni picareschi e scherzosi, la gesta di un giustiziere (Giuliano Gemma) in lotta contro terribilissimo bandito (Fernando Sancho) per vendicare donna uccisa e debellare crudeli fuorilegge.

● **IL GIORNO** (Vittoria): donne di poca virtù avviano a un fortino dalla parops perchè la guarnigione trovi in esse quegli indifferibili svaghi che la giovane truppa cercava altrove, disertando.

● **IL MAGNIFICO STRANIERO** (Corso): finalli in uno solo non senza qualche furberia, sono due bei cosacchini film televisivi americani con Clint Eastwood.

● **TEMPO DI MASSACRO** (Lux): western italiano a colori, tra i più spietati, con Franco Nero sempliciotto alle prese, nel solito West rifatto in Spagna, con un trucidato.

Comici

● **I DUE SANCULOTTI** (Principe, Hollywood, Colosseo, La Perla): emigrati dalla Sicilia a Parigi per cercare fortuna, due storditi del Settecento, e cioè Franchi e Ingrassia, sono prima catturati da nobili e poi mandati allo sbaraglio nel gran balletto della Rivoluzione francese. Decorosa farsa in costume.

Documentari

● **AMERICA PAESE DI DIO** (Doria): documentario sugli Stati Uniti in technicolor.

Ridotti E. N. A. L. — Adriano, Fiera, Milano, Excelsior, Nazionale (Mezzocielo). — All'Eliseo sono in vendita abbonamenti A. C. Torino e F. C. Juventus.

CONFERENZE — Il film di Vanzi

Dio tra i grattacieli

AMERICA, PAESE DI DIO di Luigi Vanzi, commento parlato di Italo Calvino. Documentario in technicolor e colori; distribuz. Cinema Doria.

Vivace, stimolante colpo d'occhio sugli Stati Uniti d'oggi, con i beni e il male che, fiancheggiandosi in quel mondo frenetico, giungono a stabilire contrasti stupefacenti. E' una sintesi dell'America vista con occhio intelligente, operata attraverso una selezione acuta del materiale girato, certamente molto, e senza dubbio in grado di fornire argomenti ad un secondo film d'identico genere. In poco meno di due ore di proiezione, Vanzi non riuscirebbe infatti la sua panoramica dall'Atlantico al Pacifico attraverso un immenso paese esplorato con sensibilità più di giornalista che di sociologo: egli attentamente osserva e poi rapidamente ritrae gli aspetti d'un mondo complesso e vario, dopo di analisi approfondite qui per ragioni di tempo trascurata. Il film è soprattutto rapsodico: mostra, dall'interno, le cose come stanno, siano esse belle o brutte, irritanti o seducenti. Con imparzialità di cronista l'autore lascia che sia lo spettatore a formulare quel giudizio critico sull'America, che è suggerito, ma non propriamente determinato, dalle immagini, dalla loro scelta, dagli accostamenti. Tuttavia non mancano aperture ironiche e pungenti, sottolineate dal commento di Italo Calvino.

a. v.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prem. Biglietti presso La Stampa via Roma, 80 - telefono 55-61-15

Alfieri: Rivista «Contadina zapponese» 18,15 e 21,15.

Astoria: «Spettacolo per 100.000» Rivista M. Ferrero, 18,15 - 21,30.

Microfono (p.za Milite Ignoto, via De Sanctis 13) ore 11-24. Prosa, sport. Saloon Indianapolis, via Collini 2.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Regio (via Corneliano Teatro Duse, Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.622): ore 21 i Baby Lures; cantano Celentano e Jerry.

Bicicletta Lutraio 21 The George's Chalet Valentino 21 Guido Pistocchi. Club 84: ore 21 i Fenomeni.

Garden Hollywood: ore 21 i Drapbl. Garden (cso. 82 sberr.): 21 Borgione Gay Relives: ore 21 Boccaccio - d'Andrea (autobus 52 e 52 sberrato). Giardino Belle Arti 21 Lantranco. Mississippi Danse: ore 21 Gimmy. Pol Perlez ore 21 Complessi The Sorrows - The Cocks.

Il Faro (Mosc. 546): Gli Shakers. Gran Baita: ore 22 danze stagionali. Manila Bengo: spettacoli ore 23,15 1,30. Orch. Luis Paverani.

San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnoldi.

West End Club: The Junior.

Aperitour (Sacchi 28, 541.028): 21. Al Bastello (strada Cavoretto 2, telefono 678.878).

Capitol (Sacchi 16, t. 531.528): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lisa Eolivo Mosc. 432, 697.016: 21.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (Gelto 21, 687.563).

MASSAUA DANZE
Ore 21
GINA RUBENS
GIANFY

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 644.870
Questa sera
RIAPERTURA
Spettacoli ore 23,15 - 1,30

Whisky Notte
Questa sera
RIAPERTURA

COLUMBIA Night Club
Via Gallo, 8 bis
Questa sera
RIAPERTURA

CHALET
Valentino - tel. 50.330
Questa sera debutto di
GUIDO PISTOCCHI

GRAN BAITA
Valentino - tel. 50.330
Ore 22: DANZE
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Villa MONFORT'S
Mist. Castiglione T., t. 961.214
SALE E SALONI
RICEVIMENTI E NOZZE
In cucina lo chef Mario Zanini

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tramonto di un idolo» Stephen Boyd, Elke Sommer, E. Parker, J. Cotten, E. Borgnine, technic. Orario: 14,30; 17,30; 19,50; 22,20.

Astor: «Posta grossa a Dodge City» Henry Fonda, J. Woodward, technic.

Cenisio: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, Louis Hayward.

Cristallo: «El Greco» technicolor, Mel Ferrer, Rosanna Schiaffino.

Doria: «America, paese di Dio» in technicolor, technirama.

Ideal: «Texas, addio» con Franco Nero, eastmancolor, scope.

Lux: «Tempo di massacro» Franco Nero, eastmancolor, scope. Vist. 18. Metropoli chiuso per lavori di abbellimento. Riapertura 15 settembre in prima visione.

Nazionale: «L'uomo di Casablanca» G. Hamilton, C. Auger, techn. scope.

Reposi: «Arizona Colt» con Ghiliano Gemma.

Romano: «La ragazza Made in Paris» Ann Margret, Louis Jourdan, technicolor, panavision. Inizio film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittorio: «El Greco» eastmancolor. Or.: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.

Alfieri: «My Fair Lady» technicolor, con Rex Harrison, Audrey Hepburn, Stanley Holloway, technicolor. Orario: 15,15; 18,35: 22.

Ariston: «L'amante italiana» Gina Lollobrigida, L. Jourdan, tech. V. 14.

Arlecchino: «7 giorni di fila» techn. Don Murray, Jean Seberg.

Augustus: «Furto alla Banca d'Inghilterra» con Pete O'Toole.

Capitol: «Colpo grosso a Los Angeles» Walter Granger, Vietato anni 18.

Torino: «Stendhal: gli amori» francese. T. Donahue, S. Dee. Vist. 16. Ap. 10.

Alessandrino: «I peccatori di Peyton» scope, techn. Lana Turner, H. Lange.

Peyton: «I peccatori di Peyton» scope, technic. Lana Turner, Hope Lange.

Fiamma: «Agente 007 Thunderball» scope, technicolor, Sean Connery.

Giardino: «La spia che venne dal freddo» R. Burton, C. Bloom, O. Werner.

Hollywood: «I due sanculotti» con F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope. Prima visione Torino. Ultimo 22,30.

Le Feste: «I due sanculotti» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Nuovo: «Spettacolo per 100.000» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Rossini: «Una pistola per Ringo» techn.

Massimo: «Detective Story» con Paul Newman, Shelley Winters. Vist. 14.

Orfeo: «Tom Jones» technicolor, con Albert Finney, Susannah. Vist.

Principe: «I 2 sanculotti» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Studios: «Detective Story» con Paul Newman, Shelley Winters. Vi-t: 14.

Adriano: «Spionaggio a Tokio» con Robert Wagner, Joan Collins, techn.

Alcione: «L'esperienza a Rivista all'italiana» zapponese» 16,75 - 21,15.

Alpi: «Il sole sfida ideal» con Charles Winninger, Arleen Whelan.

Ragione: «Frankie and Johnny» con Elvis Presley, in technicolor.

Centrale: «L'avventuriero». 14,30.

Olimpia: «L'ultima carovana» colori.

Pio: «Rivolta nel Sudan» technicolor.

P. Nuovo: «La dolce notte» colori, a «La donna del lago» V. Dal P. Leroy. Apertura ore 10.

Reposo: «Delitto criminal strip-tease» Elke Sommer. Vietato min. anni 18.

Giardino: «Giovanni, amore e rabbia» Mandaki: «Il sole sconfitto a Cleves» D. Segarda, C. Chabrol, S. Strasberg.

Vittorio: «Agente 3 S 3 operazione Uranio» techn., scope, M. O'Brien.

Ambrosio: «I Vichinghi» technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Arlecchino: «Una donna separata» con Rossano Brazzi, Jerry Lewis, technic.

Cairoli: «I due sanculotti» sc. col. F. Franchi, C. Ingrassia, B. Carrel.

Confidenti: «AS 3 operazione Iguana» J. Fuchsberger, C. Lee, scope, colori.

Fiore: «Tempo di guerra, tempo d'amore» James Garner, J. Andrews.

Ghirlandina: «Ulisse» technicolor, scope, Kirk Douglas, Silvana Mangano.

Italia: «Aliene in 2 tranches» con Jean Sebary, Rita Martinelli.

Moderno: «Rio Conchos» technicolor. E. O'Brien, W. Anderson. Apert. 15.

Plebiscito: «Una donna sola vale» James Garner, J. Simmons. Vist. 14.

S. Pietro: «Nina 56»: riapertura venerdì; locale completam. rinnovato.

S. Carlo: «Troppo caldo per giugno» Dirk Bogarde, S. Koscina, technicolor.

Spaziò: «Gastone» Alberto Sordi, Magali Noël, technic. Apert. ore 19.

Diana: «Questa è il mondo delle donne» technicolor, Vietato anni 18.

Dora: «Petrolio rosso».

Ideal: «Quella volta parlammo di uomini» con Nino Manfredi.

Umbria: «Nuvola nera» B. Crawford.

Alba: «La schiave esistono ancora» technicolor, scope.

Astoria: «Sinfonia per un massacro» Michel Auclair, Claude Dauphin.

Apollo: «Da un momento all'altro» techn. sc. Jean Seberg, H. Blackman.

Edera: «Marina, donne e Hawaii».

Lucento: «Per chi suona la campana» technic. Gary Cooper, I. Bergman.

Lux-Rex: «Quella terribile notte» techn. sc. Paul Newman, Joanne Woodward.

Splendor: «Don il terribile» technicolor, scope, con Rock Hudson.

Un dramma di Silone

L'Aquila, giovedì sera.

Il Teatro Stabile dell'Aquila presenterà nella prossima stagione teatrale una commedia di Ignazio Silone che rievoca la vita di Celestino V.

Novi Ligure — Il regista televisivo Sandro Bolchi girerà oggi nel Santuario di S. Maria della Pieve le sequenze del matrimonio di Renzo e Lucia (interpretati rispettivamente dagli attori Nino Castelnuovo e Paola Pitagora) nella riduzione televisiva da «I promessi sposi».

Al Cinema LUX
inizia la 2ª settimana del primo vero grande avvenimento cinematografico dell'anno
FRANCO NERO
è tornato più violento, più spietato che in
DJANGO

LE SUE CARTUCCE LA MORTE E IL TEMPO DI MASSACRO
EASTMANCOLOR-CRONOSCOPE
La bellissima canzone che udrete è cantata da SERGIO ENDRIGO ed è incisa su dischi Fonit
Per ulteriori particolari sicura del film l'accesso in sala è severamente vietato ai minori degli anni 18
Distribuzione ELLEGI

OGGI all'IDEAL UNA TRAVOLGENTE STORIA DEL WEST
La EURO Int. Films la casa produttrice che ha lanciato FRANCO NERO l'inimitabile interprete di DJANGO ha l'onore di presentare il più importante, straordinario e spettacolare western di qualità prodotto a tutt'oggi
Da uno straordinario racconto un Film implacabile, emozionante, violento e selvaggio

TEXAS, ADDIO
EASTMANCOLOR | ULTRASCOPE
Un disperato eccidio di cavalli... una rabbiosa raffica... la giustizia e la legge vengono dal confine
Le versione TEXAS ADDIO è distribuita da Dan Powell
Vietato ai minori di anni 18

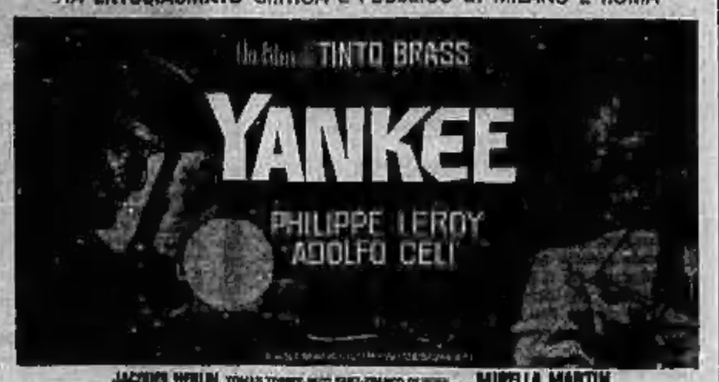
OGGI grande "Prima" all'AMBROSIO
LA PARAMOUNT FILMS HA L'ONORE DI PRESENTARE IL PRIMO GRANDE FILM DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1966-1967
TRAMONTO DI UN IDOLO

OGGI ECCEZIONALE PRIMA
al CRISTALLO
Fastoso come «El Cid» questo film, indimenticabile per splendore e bellezza, rievoca una autentica storia di amori e di avventure mortali

OGGI ASTOR OGGI
UN FILM DRAMMATICO presentato dalla WARNER BROS
POSTA GROSSA A DODGE CITY
con un «CAST» eccezionale:
HENRY FONDA - JEANNE WOODWARD - JASON ROBARDS
POSTA GROSSA A DODGE CITY
TECHNICOLOR
accadde una sola volta ma il West ne parlo' per sempre

OGGI ARISTON OGGI
UNA STORIA D'AMORE CON DUE GRANDI ATTORI
GINA LOLLOBRIGIDA — LOUIS JOURDAN
L'AMANTE ITALIANA
EASTMANCOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

Domani al Cinema VITTORIA
UN REGISTA DI FAMA MONDIALE
UN CAST DI ATTORI INTERNAZIONALI PER UN WESTERN CHE HA ENTUSIASMATO CRITICA E PUBBLICO DI MILANO E ROMA



CINEMATOGRAFI

Adriano: «Spionaggio a Tokio» con Robert Wagner, Joan Collins, techn.

Alcione: «L'esperienza a Rivista all'italiana» zapponese» 16,75 - 21,15.

Alpi: «Il sole sfida ideal» con Charles Winninger, Arleen Whelan.

Ragione: «Frankie and Johnny» con Elvis Presley, in technicolor.

Centrale: «L'avventuriero». 14,30.

Olimpia: «L'ultima carovana» colori.

Pio: «Rivolta nel Sudan» technicolor.

P. Nuovo: «La dolce notte» colori, a «La donna del lago» V. Dal P. Leroy. Apertura ore 10.

Reposo: «Delitto criminal strip-tease» Elke Sommer. Vietato min. anni 18.

Giardino: «Giovanni, amore e rabbia»

Mandaki: «Il sole sconfitto a Cleves» D. Segarda, C. Chabrol, S. Strasberg.

Vittorio: «Agente 3 S 3 operazione Uranio» techn., scope, M. O'Brien.

Ambrosio: «I Vichinghi» technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Arlecchino: «Una donna separata» con Rossano Brazzi, Jerry Lewis, technic.

Cairoli: «I due sanculotti» sc. col. F. Franchi, C. Ingrassia, B. Carrel.

Confidenti: «AS 3 operazione Iguana» J. Fuchsberger, C. Lee, scope, colori.

Fiore: «Tempo di guerra, tempo d'amore» James Garner, J. Andrews.

Ghirlandina: «Ulisse» technicolor, scope, Kirk Douglas, Silvana Mangano.

Italia: «Aliene in 2 tranches» con Jean Sebary, Rita Martinelli.

Moderno: «Rio Conchos» technicolor. E. O'Brien, W. Anderson. Apert. 15.

Plebiscito: «Una donna sola vale» James Garner, J. Simmons. Vist. 14.

S. Pietro: «Nina 56»: riapertura venerdì; locale completam. rinnovato.

S. Carlo: «Troppo caldo per giugno» Dirk Bogarde, S. Koscina, technicolor.

Spaziò: «Gastone» Alberto Sordi, Magali Noël, technic. Apert. ore 19.

Diana: «Questa è il mondo delle donne» technicolor, Vietato anni 18.

Dora: «Petrolio rosso».

Ideal: «Quella volta parlammo di uomini» con Nino Manfredi.

Umbria: «Nuvola nera» B. Crawford.

Alba: «La schiave esistono ancora» technicolor, scope.

Astoria: «Sinfonia per un massacro» Michel Auclair, Claude Dauphin.

Apollo: «Da un momento all'altro» techn. sc. Jean Seberg, H. Blackman.

Edera: «Marina, donne e Hawaii».

Lucento: «Per chi suona la campana» technic. Gary Cooper, I. Bergman.

Lux-Rex: «Quella terribile notte» techn. sc. Paul Newman, Joanne Woodward.

Splendor: «Don il terribile» technicolor, scope, con Rock Hudson.

Un dramma di Silone

L'Aquila, giovedì sera.

Il Teatro Stabile dell'Aquila presenterà nella prossima stagione teatrale una commedia di Ignazio Silone che rievoca la vita di Celestino V.

Novi Ligure — Il regista televisivo Sandro Bolchi girerà oggi nel Santuario di S. Maria della Pieve le sequenze del matrimonio di Renzo e Lucia (interpretati rispettivamente dagli attori Nino Castelnuovo e Paola Pitagora) nella riduzione televisiva da «I promessi sposi».

BAGATELLE
DANZE: dischi per sognare e sale vip-vip col complesso
TESTE DURE

CLUB 84
Ore 21: ELEZIONE
MISS ABBRONZATISSIMA
Domani debutto
DON MIKO

Sabato si apre la «Settimana senese»

Oralche ricordo sul conte Guido Chigi Saracini spentosi la scorsa anno

Siena, giovedì sera.

E' triste, tornando alla Settimana senese, non rivedere più il conte Guido Chigi Saracini, non cessolarlo e con animo schietto ringraziarlo ancora una volta d'aver donato alla cultura musicale, non soltanto italiana, una molteplice istituzione di efficacia e fama eccezionale. Ritrovando qui i superstiti frequentatori delle prime annate, memori del fecondo e prezioso lavoro iniziale, e i successori e i recenti collaboratori suoi, i fatti si rinnovano come presenti, e la sua persona, la sua anima, la volontà, la fede, sembrano ancora vive e costanti. E' necessario affrettarsi ad annotare, prima che s'attenuino e svaniscano, i ricordi delle sue azioni, delle sue parole ed anche gli aneddoti, che, veraci, contribuiscono al ritratto del mecenate, tanto umile, e schivo dei solliti onori, quanto fiero del suo disinteressato e ferma opera in favore dell'arte severa e dei giovani, che devono essergli i cultori.

Conversando appunto in questi giorni con coloro che frequentarono la splendida magione dov'ebbero e han sede l'Accademia musicale e le Settimane senesi, e il Quintetto senese, o ascoltarono i concerti, le rappresentazioni, nella sala «Micat in vertice», nelle chiese, nel teatro dei Rozzi, poi in quello dei Rinnovati, più d'un evento viene illuminato, pronto ad essere incluso in una biografia, la quale costituirebbe altresì un documento della cultura in Toscana, della storia regionale e nazionale.

Carattere massimamente cortese, e, occorrendo, inflessibile, ebbe durante il ventennio fascista scontri e note. Qualche caso.

Nesso in Italia per incontrare Mussolini, Goering soggiornò a Siena e chiese e ottenne di visitare la pinacoteca nel palazzo Chigi. Lo stesso conte lo guidava. Scorta l'*Adorazione dei Magi* del Sassetta, il gerarca disse, melliflue: «Chigi, questo Sassetta me lo porto via. Le offro otto milioni». «Goering,» rispose il Toscano «Lei questo Sassetta lo lascia qui. Gli otto milioni dovrebbe pagarli soltanto per averlo guardato».

Un giornale di Firenze deplorò, nel resoconto d'un concerto, che gli allievi accademici rispondere agli applausi non «con il saluto romano, virilmente diritti, ma coi ridicolissimo inchino, indice d'una mentalità servile... Questo bisognava insegnare prima di passare a Beethoven e a Mozart». Chigi ritagliò intiera la corrispondenza, la fece incorniciare e appendere in una delle stanze del suo museo più frequentate dagli ammiratori, e la postillò così: «Ad edificazione ed allo squilibrato, ratto giudizio degli onesti questo tipico esempio sintomatico di farabuttismo giornalistico irresponsabile e di bigottismo provinciale, falso e bugiardo, vera e classica feccia e tabe perniciosa di ogni Fede, di ogni politica!!!

«Firmato: il Fondatore Presidente Conte Guido Chigi Saracini». Ebbe perciò qualche fastidio.

Per isolare in vita l'Accademia, ed evitare che burocrati e sovvenzionatori sopraggiungessero a sconvolgerla, vendette più d'uno dei suoi vasti poderi. Benché pesantemente aggredito dal fisco, resistè, e con l'intervento del Monte dei Paschi riuscì a tutelare la libertà della sua istituzione.

Nel luglio del 1965, a settantanove anni, redasse con ferma mano il testamento:

«Voglio in morte che le avite sostanze, frutto del lavoro e del risparmio di generazioni che non me si addiconguono, vengano destinate a una fondazione salda e sicura, quella che porta il nome del mio casato, di cui io sono l'ultimo rappresentante: e che ciò sia fatto senz'altra intenzione all'infuori di quella che il mio esempio sia seguito da altri e da altri imitato. Dispongo quindi che tutti i miei averi passino all'Accademia chigiana».

Concludendo disposi: «Voglio funerali modesti, senza musiche, senza cantì né discorsi né fiori. Datemi un solo sacerdote, un solo cero, ma molte, moltissime preghiere». Impartì anche precise disposizioni per l'accertamento della sua morte fisica: «Tagliate le mie vene, fate scorrere il sangue, praticatemi un'iniezione nel cuore. Accertatevi insomma che sia morte davvero».

Così avvenne.

Si spense l'anno scorso, il 18 novembre.

A. Della Corte

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Varia la scelta dei programmi per i due canali

«Tigre contro tigre» sul Primo I pericoli del mare sul Secondo

● Gino Bramieri e Marisa Del Frate animano lo spettacolo musicale dedicato a «Noi e gli stranieri» - «Zoom» e l'attualità culturale - ● Nell'«Enciclopedia» di Bruno Vailati: le insidie degli abissi - «Cantastampa 1966»: ancora canzoni

La serata televisiva del giovedì è diventata da qualche tempo la più varia della settimana. C'è lo show di Gino Bramieri e Marisa Del Frate, c'è l'attualità culturale sul «Primo»; l'*Enciclopedia del mare* con le meraviglie degli abissi sul «Secondo Canale». Stasera, a conclusione dei programmi si aggiunge un altro scorcio del festival di musica leggera intitolato «Cantastampa 1966».

* *

Alle 21 sul Primo va in onda *Tigre contro tigre*, il varietà che si è posto in concorrenza con *La trottola* del sabato. Entrambi non brillano per originalità, ma di tanto in tanto riescono a strappare qualche risatina e a distenderci con alcune belle canzoni. Lo show di stasera, con il corpose ma scattante Bramieri e la civettuola Marisa Del Frate, imbastisce il canovaccio su un nuovo argomento: *Noi e gli stranieri*.

Dal copione non ci si debbono attendere miracoli. Alla tv la satira si smorza nell'ironia convenzionale, unico condimento delle scenette umoristiche. Come ci vedono gli europei e gli americani? Si scherzerà sui nostri difetti divenuti ormai luoghi comuni. La Del Frate sarà dalla parte degli stranieri; dalla barricata opposta (quella degli italiani) lanceranno strali Gino Bramieri.

Il nomico canta e danza con i boys del coreografo Don Lurio in un balletto dedicato al «gallismo» dei giovanotti nostrani a caccia di belle turiste. Altro difetto nazionale: il «mammismo». Bramieri non esita a travestirsi da donna per impersonare una madre troppo assillante. E' facile prevedere che lo *sketch* assumerà toni farseschi.

L'amore non conosce frontiere. Ma esiste pur sempre la difficoltà di intendersi con lingue diverse. Marisa Del Frate semplificherà tutto, dichiarandosi ad un biondo ragazzo britannico: *Ta vuiesse di*. Il cantante negro Don Powell rivolge un omaggio al paese che lo ospita da anni, interpretando il suo successo *Alleluja* (in edizione italiana).

Un altro *sketch* riunisce i due animatori: Marisa Del Frate e Bramieri turisti italiani in Germania. La scenetta nasce all'insegna delle vecchie comiche cinematografiche. Per concludere, arriva sul teleschermo il nasuto cantautore brasiliano Juca Chavez.

* *

Farà seguito l'edizione di Zoom, a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus, con la sua agile panoramica sul mondo della cultura. Sono previsti interessanti servizi di attualità sulla Mostra del cinema di Venezia.

* *

Sul Secondo Canale, alle 21,15: la dodicesima puntata dell'*Enciclopedia del mare* del regista subacqueo Bruno Vailati. Il programma si distingue per la serietà scientifica' non disgiunta da un suggestivo effetto spettacolare. L'argomento di stasera è: *I pericoli del mare*. Si parlerà delle minacce che incombono sull'uomo nella sua esplorazione sottomarina e che provengono direttamente dalla fauna o dall'acqua stessa degli oceani.

Le armi insidiose che molti pesci usano nella lotta per la sopravvivenza vengono rivolte spesso contro l'uomo, considerato un intruso: denti aguzzi e affilati, come la «sbela» del Lupicante; ventose aspiranti che arrivano a lacerare la pelle del capodogli; l'elettricità che nella «torpedine» può manifestarsi con scariche di 150 volt; i serpenti marini velenosi; stupendi fiori all'apparenza innocui, che si rivelano all'improvviso voracissimi animali. E poi i vortici, le correnti subacquee, le forze capaci di stroncare ogni energia anche all'individuo più esperto del nuoto.

Attraverso le immagini «girate» nei fondali, si apre così un altro capitolo dell'*Enciclopedia*.

* *

Cantastampa 1966 (alle ore 22,15) conclude i programmi del Secondo. Si tratta di una registrazione. Lo spettacolo di canzoni fu ripreso alcune settimane fa al Teatro Calabresi di San Benedetto del Tronto. Presentano Isabella Biagini ed Enrico Simonetti. Tutto sommato non si differenzia dalle altre passerelle musicali apparse numerose nel corso dell'estate.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi: (Biaba - Telefilm).
18,45: Sport - Cronache italiane.
19,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tigre contro tigre, varietà musicale.
22,05: Zoom, attualità culturale.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19 —: Atletica leggera da Budapest.
21 —: Telegiornale.
21,15: Enciclopedia del mare (I pericoli del mare).
22,15: Cantastampa 1966, festival di canzoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Atletica leggera da Budapest - 20,30: Skindig show - 21,20: Terra di ghiaccio e di fuoco - 21,45: «La menzogna», telefilm - 22,10: Atletica da Budapest.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — 18,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Il biglietto vincente», commedia - 22,45: Quindici minuti con Michele - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «India», film di Rossellini - 23,40: Atletica leggera da Budapest.

Ruggiscono i due ex giaguari

Marisa Del Frate e Gino Bramieri (visti da Chicco). I due ex «amici del giaguaro» tornano alla tv in «Tigre contro tigre»

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 1 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Appuntamento con Ornella Vanoni - 13,55: Giorno per giorno. Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Carlo Esposito e la sua orchestra - 15,30: I vostri successi - 15,45: I virtuosi della fisarmonica - 16: Il topo in discoteca.

Ore 16,30: Avventure tra i libri del babbo - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del pianista Sviatoslav Richter. Nell'intervallo: La comunità umana - 18,50: Parata d'orchestra - 19: Il bagaglio col transistor. Conversazione di G. Cesari - 19,10: Programma musicale: Carmen Cavallaro al pianoforte - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Appuntamenti a... - 20,25: Antologia d'accademia.

21: Piazza Antilla, grandi Antillani: Peter, Paul, Mary e la «folk-musica» - 21,25: La grande orchestra di musica leggera - 22,10: Concerto dei premiati al XIV Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo». (Registrazione effettuata il 25, 26, 27 e 28 agosto 1966 al Teatro Petrarca di Arezzo) - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Appuntamento delle 13 - (Su il sipario - Il dottor Divago - Specchio a tre luci - Zoom - Musica tra le quinte) - 13,30: Giornale. (Media delle vetute - Il disco del giorno - La chiave del successo - Buono a sapersi) - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Novità discografiche - 15: Vetrina di un disco per l'estate - 15,15: Earl Hines al pianoforte - 15,30: Notizie.

Ore 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Per voi giovani. Seconda parte - 18,15: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Cari italiani - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola - 20: Ciao.

Ore 20,30: Vetrina della canzone. Programma musicale di E. Lamberti - 23: Le novità discografiche francesi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Britten - 19: Panorami scientifici: La cellula - III: Il citoplasma e le sue strutture - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera. Musiche di Schuman, Berlioz, Brahms. Nell'intervallo: La Rassegna - 20,50: Rivista delle riviste - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Liszt - 22,15: Poeti marchigiani del Novecento - 22,45: Orsa minore. La musica, oggi.

Il «meglio» alla Radio

Il celebre pianista sovietico Sviatoslav Richter suona nel pomeriggio di oggi (ore 17,25) sul Nazionale in un concerto sinfonico diretto da Lorin Manzel nel corso del quale eseguirà il «Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle» di Mozart. In serata, alle 20,25, la rubrica «Antologia d'eccezione» sarà dedicata al trio di Peter, Paul e Mary e in particolare al repertorio della «folk-music». Alle 20,30, Nunzio Filogamo presenta come di consueto la sua «Vetrina della canzone», mentre Il Terzo, alle 22,15, presenta ventitrè poeti marchigiani, o meglio nati nelle Marche, del Novecento e raccolti ora in un'antologia di un editore di Ancona. Fra essi i nomi di Ugo Betti, Libero Bigiaretti, Luigi Bartolini, Bruno Barilli e Paolo Volponi.

Stamane, quasi in segreto

Paola Penni si è sposata a Positano

Positano, giovedì sera.

Paola Penni, l'attrice televisiva e soubrette di riviste, si è sposata stamane nella chiesa madre di Positano con Salvatore D'Agata, redattore di un giornale di Bologna. La cerimonia ha avuto un carattere intimo: erano presenti soltanto i testimoni, l'avvocato Alberto Enboli e la moglie Anna Maria Veronesi, e qualche turista mattiniero. La Penni, all'anagrafe Paola Piccinini ha 25 anni, Salvatore D'Agata 29. Entrambi sono nati a Bologna.

NELLO SPETTACOLO DI IERI AL PALAZZO DELLO SPORT

ADAMO (si sentiva appena) sommerso da urli e schiamazzi

Le ugole dei fans, rinfrancate da bibite e gassose, messe a dura prova dall'entusiasmo - Il cantante è apparso sulla scena con il suo volto melanconico

Oltre ottomila giovani ammiratori di Adamo hanno movimentato ieri lo spettacolo di canzoni al Parco Ruffini

Nel fragore più assordante, sommerso da grida, battimani, invocazioni, Adamo ha cantato ieri sera a Torino al Palazzo dello Sport, sesta tappa della sua prima tournée italiana. Otto ottomila persone lo hanno sentito (o hanno tentato di sentirlo); parecchie ore prima dell'inizio dello spettacolo c'era una lunga coda ai botteghini, un grosso spiegamento di forze dell'ordine ha graditto in pace generale all'entrata e all'uscita del pubblico e durante lo show. Qualche capellone è stato portato via di peso dagli agenti perché troppo rumoroso perfino per il particolare ambiente, una bambina si è perduta nella mischia, ottimi affari hanno fatto i venditori di panini e di bibite poiché i fans devono nutrirsi spesso per ritrovare le energie disperse e soprattutto pagare la gola secca.

Pare che l'altra sera a Bologna il pubblico fosse commosso. Questo ragazzo carico d'oro, ma tanto solo e dall'aria malinconica aggravata ora da una pena profonda dopo la tragica morte del padre, può forse suscitare emozioni simili. E' il cantante che «prende d'assalto gli spettatori con il suo candore» dicono i suoi manager. E aggiungono che non vi è siciliano che egli non abbia sentito, mentre non ama il denaro, si preoccupa della famiglia ora senza un capo; le sue due macchine, una Mercedes ed una Lamborghini girano sempre cariche di zii, cugini e parenti; anche i componenti della sua orchestra sono di Ragusa o figli di emigrati e l'ultima recluta è un ragazzino di Comiso, il suo paese d'origine, che

Il cantautore italo-belga

si occupa di pilotare il microfono non sapendo per ora fare altro.

Ieri sera, comunque, più che di commozione si è trattato di un grande rumore. Pareva di essere ad una partita di calcio: e poiché l'ambiente si stava surriscaldando troppo ad un quindici canzoni Adamo ne ha cantate soltanto tredici, da «La notte» che lo ha rivelato nel '63 al piano internazionale a «Lei», «Vous permettez, monsieur?» sino ad «Amo», successo recentissimo. Sono tutte sue, parole e musica, amore ne ha inciso una cinquantina e venduto sei milioni di dischi. Dire che si sia potuto apprezzarle sarebbe del tutto falso. Nella baraonda, tra il volare di bottiglie e di frecce di carta e le urla continue, sfumature, virtuosismi e quel tremolio della voce del ragazzo che è uno dei suoi elementi di fascino, sono andati completamente perduti.

Tuttavia, alla fine, Adamo ora esultante: capelloni e ragazze in minigonna (e calzoncini) sono oggi il pubblico più difficile da conquistare.

Adamo è stato la maggiore ed ultima vedetta della lunga e faticosa serata durante la quale si sono esibiti Joe Fedeli e i «Corsari», «I Pelati», «Sonia e le sorelle» (tre dinamiche ragazze di Prato), «I nomadi» interessanti nell'interpretazione di motivi nuovi o meno, Maria Molino una bella e spaventatissima debuttante, infine Sandro Massimini. Il campione europeo dei medi-junior, che l'undici novembre difenderà a Stoccolma il suo titolo contro Bob Hogberg ha recitamente smentito il suo fidanzamento con la cantante Kelly Gangi) fa il cantante gratis e per hobby. Si è presentato in pedana con «Se tu non fossi qui» e «Se la vita è così».

m. a.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dei Paoze
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.772. Rinomato istituto accademico per maschi e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuole per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Le TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.573 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio estero diurno e serale.

Sist - 200 borse di studio
Anche quest'anno gli iscritti ai Corsi Sist beneficeranno di 200 posti gratuiti. In base al regolamento, questi saranno ripartiti tra le seguenti sezioni: Computometria; Calcolatrici elettriche; Contabili superautomatiche; Perforatrici meccanografiche. Sist - Via Po 8 - Telefono 547.573.

Ditte R.E.L.F. ripara Frigo Lavatrici
verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia ass. nelle 24 ore. Telefonare 258.461.

Istituto Tito Livio Ginnasio - Liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 88, telefono 548.300.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 3, tel. 510.333 543.730, tiene nuovi corsi di Dattilografia. Stenografia. Macchine calcolatrici. Contabilità meccanizzata. Contributi e pacchi.

Gratuitamente
Corsi per Segretarie Stenodattilografe, Segretarie Contabili. Perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 33, telefono 56.92.68.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 80.466 831.857. Servizio domiciliare diurno-serale. Abbonati tasse 1ª-2ª C. L. 10.000.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un gustosissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 583.703; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.67.

ORA POTETE PERDERE IN MENO DI UN'ORA CON LO STREPITOSO D. C. T.

PRIMA DEL D.C.T.

Il sig. Jim Ryan (fotografie a lato) è solo una delle tante persone che ha usato il D.C.T. con sicuro successo. Ha perso 30 cm. in meno di 60 minuti ed ha 45 anni. Il suo affidavit è firmato al Club.

DOPO IL D.C.T.

L'ATHLETIC CLUB TORINO

con personale altamente qualificato stabilirà il corso per ognuno di Voi, in base ai Vostri problemi e necessità, senza eccezioni per età o condizioni fisiche.

Il D.C.T. ha riscosso un fantastico successo in molti Paesi del mondo tra decine di migliaia di uomini e donne ed è finalmente al Vostro servizio anche qui a Torino.

RIMBORSO GARANTITO
nel caso non perdiate tutti i centimetri superflui che avete bisogno di perdere

ED ECCO ALCUNI TIPICI RISULTATI

Mr. Tom Killon, 12 Fyffe St. Thornbury, Australia - «Ho perso 14 inches in soli 45 minuti. Per me il D.C.T. è il più eccezionale metodo per dimagrire». (1 inch. equivale a cm. 2,5).

Mr. F. Bauman, 2 Av. Joseph Dessart, Bruxelles XVIII - «In soli 27 minuti ho perso III cm. e mezzo e mi sento meravigliosamente bene».

Mr. Luigi Costa, 104 Fenwick St. Carlton N.T.H. - «Sono pienamente soddisfatto del D.C.T. e ritengo che sia il più moderno e perfetto metodo per eliminare peso superfluo. Ho perso 11½ inches in 1 ora»

QUESTO E' IL VOSTRO TEST

	SI	NO
E' possibile perdere cm. dall'addome e dalla vita, mentre voglio sviluppare il torace?	X	
Posso eliminarmi di tutto l'adipe superfluo dello stomaco e dalla vita, pur essendone stato affetto da anni?	X	
E' possibile tonificare ed eliminare tutto il grasso superfluo dalle braccia?	X	
E' possibile ringiovanire i tessuti nonostante abbia superato i 50 anni?	X	
E' possibile frequentare l'Athletic Club in un'atmosfera piacevole e simpatica senza alcun imbarazzo?	X	

ATTENZIONE

I prossimi 30 signori che chiameranno il numero **51.78.28** per un'intervista (senza alcun impegno) potranno godere dell'eccezionale prezzo di

750 lire per trattamento

Athletic club 51.78.28 Via Cernaia 28 torino

Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 esclusa la domenica.

Il medico della famiglia

Per correggere il naso anestesia locale - La collana che macchia la pelle - Per la cataratta è necessario il chirurgo - L'albina con i capelli neri

«*In un incidente d'auto* — scrive la signorina L. B. — *ho riportato la frattura del naso, con deviazione del setto nasale. Vorrei sapere se un'operazione correttiva richiede l'anestesia generale e se rimarranno cicatrici*».

Gli specialisti di chirurgia estetica preferiscono generalmente l'anestesia locale. Dopo l'intervento non rimangono segni o cicatrici esterni, poichè l'intera operazione è compiuta all'interno del naso.

* *

«*Qualche tempo fa* — dice la signorina — *mi è stata regalata una collana molto originale, anche se non è confezionata con metalli nobili. Per questa ragione, e per riguardo a chi mi ha fatto il dono, continuo a portarla, sebbene mi faccia sulla pelle delle macchie nere. Sono macchie che si tolgono facilmente con* [illegible] *e sapone. Tuttavia temo che, a lungo andare, danneggino l'epidermide*».

L'inconveniente non è dannoso per la salute, ma è quando la reazione non diventasse più generalizzata e più seria.

* *

«*Quali sono* — domanda il signor L. T. — *le cure mediche per la cataratta?*».

Per quanto ci risulta, non esistono farmaci che possano far regredire questa affezione. L'operazione è opportuna, soprattutto quando si tratti di cataratta senile.

* *

«*Una mia amica affetta da albinismo* — scrive la signora E. M. — *si è fatta tingere i capelli in nero. Qualcuno le ha detto che, per lei, la pratica potrebbe essere pericolosa*».

Non vediamo perchè dovrebbe esserlo, se una tintura innocua.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Sugli OGGI IPPODROMI

VARESE (galoppo, ore 15,15)

3. - Premio Angera (L. 532.000, m. 1500).
1. Picciotta (45½ N. Muiesi); 2. Smeraldina (52 A. Di Nardo); 3. Ornaiola (54½ A. Botti); 4. Nociglia (56 G. Malvanchi).
2. - Premio Agri (L. 458.000, m. 1000, gentlemen).
1 Faya D'Ouche (78 G. Prevosti); 2. Nobis Prince (77 G. Molteni); 3. Tacita (74½ P. Zaini); 4. Emo Capodilista (67 G. Sommariva); 5. La Rocca (63 A. Tanzi).
3. - Premio Malnate (L. 900.000, m. 1100).
1. Ombrone (58 L. Gabbrielli); 2. Zorro (57 A. Botti); 3. Wolfang (57 A. Di Nardo).
3. - Premio San Siro (L. 630 mila, m. 2700).
1. Cecilion (51½ V. Lodigiano); 2. Aloco (50 A. Di Nardo); 3. Wise Princess (49½ G. Dettori); 4. Selva Nera (53 A. Verdicchio).
6. - Premio Treza (L. 450.000, m. 1000).
1. Agua (60½ L. Gabbrielli); 2. Jaik (53 A. Botti); 3. Gordon (53½ A. Di Nardo); 4. Quintaine (52½ B. Agrifoni); 5. Kubaco (49½ A. Mattei).
I favoriti: 1. Ornaiola-Roveta; 2. Tacita-Faya D'Ouche; 3. Ombrone-Zorro; 4. Chagall-Draghetto; 5. Aloco-Cecilion; 6. Agua-Quintaine.

LIVORNO (galoppo, ore 21,30)

1. - Premio Pupilesia (L. 600 mila, m. 2250).
1. Ilex (59½ S. Rezza); 2. Piave (56½ V. Di Maggio); 3. Artemisia Gentileschi (48 T. De Sanctis); 4. Vinaccino (53 P. De Dominicis).
2. - Premio Feluzie (L. 900.000, m. 1900).
1. Piemonco (58½ V. Di Maggio); 2. La Serenissima (49½ A. Vinela); 3. Zilah Girl (52 P. Ceriotti).
4. - Premio Cassa di Risparmio (L. 850.000, m. 1400).
1. Ma Princesse (54 R. Russo); 2. Hello Dolly (53½ V. Di Maggio); 3. [illegible] Bisa (51 P. De Dominicis); 4. Grey Dragonesa (54½ R. Valeri); 5. Camarona (52 R. Vinela); 6. Naughty Girl (48 R. Minitanti).
5. - Premio Piaela (L. 600.000, m. 1600).
1. Santa Corona (52 A. Vinela); 2. Tadeusz Jones (51½ M. De Sanctis); 3. Florino (51 E. Russo); 4. Tivex (50 R. Valeri); 5. Nenasa (47 A. Colella).
I favoriti: 1. Rez-Piave; 2. Piemonco-La Serenissima; 3. Leida-Rosada; 4. Ma Princesse-Grey Dragonesa; 5. Florino-Taddeus Jones; 6. Newaygo-Zuliana; 7. Verona-Spinelli.

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Brescana (L. 832 mila).
A m. 2000: 1. Richard (M. Barbetta); 2. Border (P. Campioli); 3. Selpio (S. Milani); 4. Orale (V. Guzzinati); 5. Dacia (G. Pasolini); 6. Odge (R. Pennati); a m. 1200: 7. Joko (L. Bellotti).
2. - Premio Lambrugo (L. 650 mila).
A m. 1600: 1. Brunico (D. Fossati); 2. Mister Nova (G. Pasolini); 3. Quales (A. Cattaneo); 4. Masuria (A. Sairea); 5. Lombardo (L. Sarli); 6. Stago (N. Bellei); 7. Emilio (L. Canali).
4. - Premio Annone (L. 800 mila), gentlemen.
A m. 1600: 1. Obi (F. Frabboni); 2. Austerlitz (B. Musseli); 3. Only You (G. Manfredini); 4. Varedo (A. Vita); 5. Kekko Kid (A. Maumary); 6. Quarter (U. Garnello); 7. Barbona (A. Baltramini).
5. - Premio Meletta (L. 900 mila).
A m. 2000: 1. Quintasole (C. Bosco); 2. Ultore (B. Gubellini); 3. Ox (W. Barmettini); 4. Driftore (B. Cannavale); 5. Léontine (S. Milani); 6. Lemai (A. Fontanesi); 7. Zita (D. Fossati).
6. - Premio Genova (L. 2 milioni 625.000).
A m. 2000: 1. Seguglio (N. Bellei); 2. Mikori di Jesolo (W. Baronciani); 3. Birmia (G. Nogara); 4. Paride (W. Casali); 5. Até (L. Ball); 6. Tiepolo (B. Gubellini).
7. - Premio Ravenalle (L. 600 mila).
A m. 2000: 1. Nevolo (V. Guzzinati); 2. Jersù (E. Gubellini); 3. Ferrabosco (G. Pennati); 4. Marsiglione (L. Barlì); 5. Ciotilde (M. Barbetta); 6. Iscopone (E. Nava).
I favoriti: 1. Ovala-Scipio; 2. Stago-Brunico; 3. Talbot-Scansano; 4. Quarter-Varedo; 5. Léontine-Ultore; 6. Mikori di Jesolo-Seguglio; 7. Jersù-Nevolo; 8. Helicon-Casario.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Ippodromo (L. 650 mila).
A m. 1600: 1. Ancona (R. D'Errico); 2. Candiano (Al. Cicognani); 3. Edare (O. Orlandi); 4. Esai (M. Mazzarini); 5. Panorama (F. Albonetti).
2. - Premio Magliana (L. 900 mila).
A m. 1600: 1. Cutlea (U. Bottoni); 2. Iuzzan (A. Cicognani); 3. Orsellina (U. Pappadia); 4. Pallica (F. Carli); 5. Barignaro (F. Pappadia); 6. Old Crow (P. Dal Pane).
3. - Premio Dell'Eur (L. 1 milione).
A m. 1600: 1. Mau (P. Dal Pane); 2. Bute (E. Colombo); 3. Schermaglia (G. Cocco); 4. Aglaia (A. Macchi); 5. Cratea (S. Bionducci); 6. Latido (O. Orlandi); a m. 1650: 7. Montanotte (U. Bottoni); 8. Chimera (Al. Cicognani); 9. Adriana (Od. Baldi).
I favoriti: 1. Panorama-Esai; 2. Casciaro-Trasa; 3. Pallina-Iuzzan; 4. Gigipunti-Campobello; 5. Chimera-Aglaia; 6. Pescolina-Lacco; 7. Gigiaccinasmia; 8. Cipatona-Diego.

TRIESTE (trotto, ore 20,45)

4. - Premio delle Professioni (L. 600.000).
A m. 2000: 1. Sferza (G. Bragaloni); 2. Meco (C. Cadalbert); a m. 2100: 3. Rango (U. Belladonna); 4. Opi (L. Ravaldi); a m. 2150: 5. Debbio (M. Ciolli). Favoriti: Debbio-Rango.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La squadra di Rocco nettamente superata a S. Siro

I problemi del Torino messi a nudo dal Milan

La retroguardia granata deve curare di più le marcature - Meroni non è un centroavanti e Combin è apparso in difficoltà - I rossoneri sono già in buona forma

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Rocco ieri dopo la partita era molto nervoso, non ha voluto ricevere i giornalisti, ha mandato un messaggio telegrafico a chi lo voleva intervistare: «Un buon allenamento, il Milan è forte, nessuno infortunato». È pensare che si trattava di una semplice gara amichevole, che non aveva valore se non indicativo, che era al massimo una prova generale. È chiaro che perdere per 1 a 0 non piace a nessuno, è ugualmente chiaro che la sconfitta del Torino a San Siro è stata assai amara per Rocco che al Milan ha conservato molti amici.

Sinceramente però non comprendiamo la reazione esagerata del tecnico torinese. La sua squadra era andata piuttosto male anche pressato difetti tattici ed organici sensibili, ma forse più che altro tre granate e rossoneri s'era vista una notevole differenza di condizione atletica. Più scattanti, più dinamici, più intraprendenti i padroni di casa. Se a questo si aggiunge la differenza di classe a vantaggio di Rivera e soci, è facilmente spiegabile il risultato.

Il Milan di quest'anno è forte ed è essenzialmente pieno di volontà. Rocco ha portato una nota di carattere ai settori difensivi, dove ieri si è ammirato un Trapattoni in piena ripresa tanto da saper reggere da solo anche il centrocampo. Nonostante alcune ingenuità del giovane portiere Manicovani, il reparto è stato all'altezza del compito.

All'attacco si sono visti ed ammirati Amarildo altruista ed un Rivera in pieno ritmo partita. Rimane strana la formazione della prima linea rossonera perchè Rivera non è certo mezz'ala destra e Zoboli come estrema è solamente un ripiego, ma gli uomini per far bene ci sono, e tra questi bisogna aggiungere il giovanissimo Prati, che sarà presto nel pallottoliere ad anche inesperto (a 1ª anni ahi vanta molta esperienza...), ma che sa lottare e sa anche tirare in goal.

A questa squadra mancano due uomini importanti: Maschin, che solamente a fine settembre comincerà (dopo otto mesi) a calciare in partita con i ragazzi, e Sormani, che dovrà rimanere a riposo ancora per lungo tempo. Mora e Sormani potrebbero fare di questo Milan un valido antagonista ai concittadini dell'Inter nella lotta per il primato.

Ma eccoci al Torino. La squadra è molto modificata rispetto allo scorso anno. Ieri non ha giocato neppure Vieri, per un leggero attacco influenzale, e la difesa aveva veramente troppi uomini «esordienti in granata», Sattolo, Trebbi e Maldini. Improvvisare non è lecito a nessuno, ed appunto da errori di affiatamento sono nati i primi goals. Criticare Trebbi per l'autorete che ha aperto la via al successo dei milanisti sarebbe ingiusto. Si è trattato di un infortunio clamoroso e nulla più. È certo comunque che il settore di retroguardia deve curare maggiormente le marcature e non concedersi la libertà viste ieri a San Siro.

Ferrini è in piena ripresa e già in posto è apparso anche Moschino. Per l'attacco il ragionamento si fa piuttosto complicato. Rocco insiste con Meroni centravanti, ma il «beatle granata» non ha le caratteristiche dell'uomo di sfondamento. Ieri ha avuto spunti d'alta classe, ha segnato un goal superbo, ma non può destreggiarsi nella zona centrale dell'area avversaria dove i difensori fanno blocco. È una mezz'ala, un uomo d'estro e di manovra non un elemento d'urto.

Nella ripresa Rocco ha presentato Combin, ed il francese non ha fatto molto. Sarà stata la stanchezza lamentata da tanti dopo la fatica di una gara troppo impegnativa in questo inizio di stagione, sarà perchè non [illegible] ancora bene i compagni, sarà perchè non è in forma atletica. Sta di fatto che Combin a parte qualche tiro azzeccato, è apparso piuttosto in difficoltà.

Per lui, come per altri, occorrerà tempo e molto lavoro prima di trovare la piena condizione. Del resto mancano tre settimane all'inizio del campionato ed in tre settimane molte situazioni possono cambiare.

Giulio Accatino

Sattolo battuto nel secondo goal rossonero realizzato da Lodetti (Telefoto)

Il concorso Totip

1-X ROMA (Tor di Valle). Premio Roma (trotto; L. 10 milioni, m. 2600; 11 partenti). Nimble Boy (gr. 2) ha buone «chances» di successo; bene in corsa anche Pick Wick (gr. 1).

1-x ROMA (Tor di Valle). Premio Campomarzio (trotto; L. 710.000, m. 1600; 10 partenti). Arcic (gr. 1) in favorevole posizione di partenza, può imporsi a Iroda (gr. x).

1-x BOLOGNA (Arcoveggio). Premio Viscardo W. F. (trotto; L. 710.000, m. 1700; 8 partenti). Gara apertissima, in cui una leggera preferenza può concedersi a Marradi (gr. 2) ed a Grignasco (gr. x).

1-x TRIESTE (Montebello). Premio dei Pittori (trotto; L. 710.000, m. 1650; 8 partenti). Valiant (gr. 2) e Acuto (gr. x) sembrano da preferire.

1-2 MONTECATINI (Sesana). Premio Arte della Stampa (trotto; L. 810.000, m. 2050; 9 partenti). Stelvio (gr. 1) è il favorito della corsa; può ben figurare Ivor (gr. 2).

1-1 TORINO (Vinovo). Premio San Germano (trotto; L. 810.000, m. 1600; 8 partenti). Ravel (gr. 2) e Nitarella (gr. 1) sembrano i due concorrenti con maggiori «chances» di successo.

I CALCIO-PRONOSTICI

A caccia del «13»

La schedina che apre la stagione per il Totocalcio, riguarda le partite del primo turno di Coppa Italia. Per il concorso sarà ritenuto valido il risultato conseguito al termine dei due tempi regolamentari oppure, in caso di parità, alla fine degli eventuali tempi supplementari. Nella stilare il pronostico è quindi possibile tener presente il risultato di parità, anche se, ai fini della qualificazione per il turno successivo della Coppa Italia, una delle due squadre si aggiudicherà la vittoria mediante l'effettuazione dei calci di rigore.

1. CATANZARO-FOGGIA. Oltre al fattore campo, il Catanzaro potrà contare su una concreta tradizione in questa competizione che invide nella scorsa edizione battersi con la Fiorentina in finale.

X-1. LIVORNO-LANEROSSI. La squadra toscana ha acquisito validi elementi ed ha potenziale e si presenta quest'anno come una delle formazioni più temibili fra i cadetti.

1. MODENA - REAL. Malgrado l'infortunio toccato a Franchini, il Modena si presenta favorito.

X-2. PADOVA-VENEZIA. Reduce da una sconfitta patita contro il Brescia, il Padova non avrà certa vita facile.

2-X. PALERMO - ROMA. Contro la Salernitana, i romanisti sono usciti in una prestazione non molto convincente, ma alla «Favorita» la squadra dovrebbe offrire un rendimento ben più confortante.

2. NISA-MILAN. Dalle risultanze delle partite amichevoli sin qui disputate, il Milan appare una delle squadre avviate sin d'ora al miglior rendimento.

1. REGGIANA-MANTOVA. I biancorossi mantovani sono in ritardo di preparazione.

1. REGGINA - MESSINA. Due squadre ancora alla ricerca di un affiatato modulo di gioco.

1-X. SALERNITANA-POTENZA. La compagine granata ha fornito una buona prova contro la Roma e potrebbe affermarsi.

1-X-2. SAMPDORIA - GENOA. E' il primo derby cittadino della stagione. Le due squadre genovesi hanno sacrificato qualche problema di rinforzo.

1-X. SAVONA-JUVENTUS. I bianconeri bianchi, non promossi in serie B e guidati dall'ex juventino Rabitti cercheranno di contrastare, nei limiti del possibile, la prevedibile affermazione dei torinesi.

1. VARESE - ATALANTA. Pur se la squadra bergamasca rappresenta un ostacolo non indifferente, il Varese ha la possibilità di proseguire il cammino di Coppa.

X-2. VERONA - BRESCIA. La formazione lombarda ha dato discreta prova del suo valore in questo scorcio iniziale della stagione.

Ieri, all'ippodromo di S. Siro

Sperimentato con successo un nuovo tipo di «starter»

Si tratta di speciali gabbie con cancelli che non consentono più errori di partenza nelle gare di galoppo

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Rivoluzionaria innovazione da ieri sull'ippodromo milanese del galoppo: le partenze delle corse non vengono più date coi tradizionali nastri, che — specie negli ultimi tempi — tanto discussioni hanno provocato, certo più per colpa degli uomini che dei cavalli. I tradizionali «starter» sono stati sostituiti dalle «macchine australiane» già in uso in Francia e negli Stati Uniti, dove però hanno subito qualche modifica. Si tratta di una incastellatura in ferro, montata su ruote, che viene disposta per traverso sulla pista. E' divisa in dodici scomparti, appena più larghi di un cavallo, chiusi davanti e dietro da un cancelletto. Quando tutti i cavalli vi hanno preso posto, i cancelletti posteriori sono bloccati. Lo «starter» dà un segnale, il «pronti», Due o tre secondi dopo, simultaneamente, scattano tutti i cancelli anteriori. I cavalli sono liberi, la corsa ha inizio. In un solo caso la partenza viene annullata: quando per cause tecniche, uno dei cancelli si apre dopo gli altri o non s'apre affatto.

L'addestramento dei cavalli ha richiesto un certo tempo. Secondo gli allenatori è stato facilissimo per i puledri di due anni, che cominciano solo in questo periodo la loro attività; ha invece richiesto molta pazienza per i cavalli vecchi, piuttosto restii ad entrare in quelle «gabbie». Ora le partenze sono molto più sollecite: i cavalli non rischiano più di esaurirsi in loro carica nervosa nell'attesa del via, non si attizzano più ai fantasiosi cancelli sotto i nastri.

In Francia, dove i concorrenti sono sempre molto numerosi (in media dieci-dodici cavalli per corsa) tutto è sempre andato benissimo ed il pubblico ha mostrato di gradire l'innovazione. Si temeva che in Italia, dove troppo spesso gli attori sono pochi, potesse accadere di vederli uscire uno per volta: invece ieri, nelle sette corse in programma, tutto è andato per il meglio. Un collaudo veramente probante. Certo vi sono cavalli più grandi, altri meno; ma ben presto gli scommettitori impareranno a conoscere i cavalli che «sgabbiano» male e li diseredieranno.

c. f.

Nel Tourist Trophy

Agostini trionfa all'isola di Man

DOUGLAS, giovedì sera.

L'italiano Giacomo Agostini ha vinto ieri sul tracciato dell'isola di Man la gara della classe 350 cc valevole per il titolo mondiale di motociclismo. Il successo del giovane pilota lombardo in sella alla M.V. Agusta assume un valore eccezionale se si tiene conto che Agostini è stato il primo motociclista italiano ad affermarsi nel Tourist Trophy nella categoria delle «350», migliorando il record della corsa e quello sul giro.

Agostini è stato accolto con grandi applausi dal pubblico inglese per il suo ammirevole comportamento durante la corsa. Infatti dopo lo sfortunato ritiro del favorito Hailwood, in seguito ad un guasto meccanico della sua Honda, Agostini ha continuato a tenere un ritmo sostenuto concludendo la corsa di 364,320 Km. alla media di 142,840 Km. all'ora, migliorando il record stabilito l'anno scorso dal rhodesiano Redman (Km. 137,060). Il trionfo di Agostini è stato completato dal primato sul giro che è stato portato alla media di Km. 144,670 a Km. 145,330.

La brillante vittoria di Agostini ha fatto dimenticare in parte le amarezze di questo sfortunato Tourist Trophy, turbato da numerosi incidenti, fra i quali quello in cui è stato coinvolto anche l'italiano Provini che in passato aveva ottenuto quattro vittorie nelle classi 125 e 250 cc. L'ultimo successo italiano al Tourist Trophy risaliva al 1960 quando Ubbiali vinse la gara delle 125 in sella alla M.V.

CACCIA AGLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore Asti ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) Il bracciolo della poltrona col cornetto non è presente; 2) a sinistra l'orsetto manca a differenza; 3) il cuscino della poltrona al centro ha la scollatura più bassa; 4) il disegno del cuscinetto dalla sinistra è complicato; 5) dietro alla bilancia il segno a forma di S è più lungo; 6) i fermagli al pacchetto di sigarette sono spostati; 7) appare il bracciolo destro della poltrona di destra.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: la propria collocazione di Marte vi spinge a concludere vantaggiosi scambi commerciali. Slancio entusiastico, vigoroso. *Sentimenti:* irradiate una corrente dinamica nella quale tutti si sentiranno benissimo avvolti. *Salute:* non potreste desiderare di più e di meglio. (Luna nel segno).

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: occasioni prospettive in particolare per coloro che trattano oggetti artistici e di antichità. Basi solide e sicure. Fiducia. *Sentimenti:* oggi sono preferite le persone anziane dal cuore tenero e innamorato. Felicità. *Salute:* il trigono Venere-Saturno le garantisce anche ai bambini.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: la sintonia Mercurio-Giove è un ottimo presagio per progetti all'estero, viaggi, discussioni proficue. *Sentimenti:* diplomazia e prudenza accompagnino ogni vostra manifestazione con la persona amata. *Salute:* nulla da temere quando godete della benevolenza celeste.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: non accettate tutte le proposte ad occhi chiusi, perchè qualcuna può nascondere un inganno. Idee confuse al mattino presto. *Sentimenti:* Nettuno vi diverte a illudervi con facili miraggi e prestigiose chimere. Cautela. *Salute:* eccesso di liquido nel [illegible]. Limitate le bevande.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: gl'influssi del Sole risultano [illegible] efficienti e quindi non vi sarà difficile situare il programma [illegible]. *Sentimenti:* la presenza di Venere nel segno appare esaltante per le relazioni affettive. Gioie. *Salute:* il periodo è ancora di tono vitale elevato.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)
Affari: nell'insieme chiuderete la giornata con un bilancio abbastanza attivo e confortante. Buone realizzazioni di commercio. *Sentimenti:* molte promesse di matrimonio avranno il loro felice epilogo. Nuove liete speranze. *Salute:* nessuna configurazione astrale nociva la vostra.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: si ritrovano soddisfatti i commercianti di moda in genere, i cosmetici ed affini, gl'impresari teatrali. *Sentimenti:* se in mattinata tutto corre sui binari della reciproca comprensione, al pomeriggio Illi. *Salute:* una cura disintossicante non sarebbe inopportuna.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: consultate esperti di fiducia prima di assumere un impegno [illegible] un genere a voi completamente sconosciuto. *Sentimenti:* Venere capricciosa mutevole trasmette anche a voi il contagio della [illegible]. *Salute:* con Nettuno contrario attenzione alle intossicazioni.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: una eccessiva baldanza e sicurezza delle proprie opinioni potrebbe compromettere l'esito di una vantaggiosa impresa. *Sentimenti:* sarebbe forse consigliabile un'azione più delicata e meno aggressiva verso chi vi ama. *Salute:* buona se preservate il fegato dalle irregolarità serali.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: affidatevi al vostro senso pratico e realistico e non sbaglierete, specie in campo edilizio. Discreti progressi finanziari. *Sentimenti:* una giornata in cui penserete più volte all'amore che vi attira da ogni parte. *Salute:* instradatevi nella difesa dal freddo, nessun pericolo.

ACQUARIO (22 genn.-18 febb.)
Affari: maggiore animazione nel settore intellettuale specie per coloro che si occupano di cinematografia. Alti insperati. *Sentimenti:* Venere favorisce i patti dopo il tramonto qui sono riservate sorprese incantevoli. *Salute:* dall'equilibrio nervoso il benessere di [illegible].

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: attenzione a non lasciarsi sedurre da un progetto teoricamente ineccepibile ma di difficile realizzazione pratica. Utopie. *Sentimenti:* la persona amata vorrebbe nascondervi un segreto, ma voi lo scoprirete ugualmente.

la RICETTA del GIORNO

Polpettone di carne alla perugina

Avendo avanzi di qualsiasi carne cotta (fettine, arrosto, cotolette impanate, bollito ecc.) che singolarmente insufficienti per altra comoda utilizzazione, si può fare un ottimo polpettone aggiungendo tre o quattro etti di carne cruda tritata, qualche fetta di prosciutto cotto o altra salumeria, pane bagnato nel latte (un bel panino) un quarto di cipolla tritata, poco prezzemolo, parmigiano e due uova.

Si mescolano molto bene i suddetti ingredienti impastandoli con le mani e si assaggia per aggiustare di sale e, se si vuole, di pepe; questo lavoro è consigliabile farlo in un piatto lungo un poco profondo perchè facilita la confezione della forma allungata e non semplicemente rotonda, ma schiacciata, che permetterà di girare il polpettone durante la cottura, ossia infarinato molto abbondantemente con farina bianca, lasciate riposare un poco; indi, scaldate a fuoco vivo olio e burro in una padella che non faccia attaccare (se ne sono molti tipi tutti efficientissimi) si mette con delicatezza il polpettone nel tegame sollevandolo con due palette, si cuoce fino a che abbia formato una bella crostarina nella parte inferiore; poi si gira e si fa fare anche sulla seconda parte la stessa crosta. A questo punto cospargete bagnare con un bicchiere di vino bianco secco e quando il polpettone avrà il suo sugo ha ripreso il bollore si abbasserà molto la fiamma per far proseguire la cottura pianissimo per un'ora e mezzo. Se si asciuga troppo aggiungete ogni tanta poca acqua. Aspettate a tagliare la fetta che si sia un poco raffreddato.

ISTITUTI BERTOLA SIST

TORINO

Via Po, 6 - Telef. 542.549
Corsi recupero:
Scuola Media
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.519
Corsi Tecnico Professionali
Stano - dattilo - computometria, Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretario Azienda Stat, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. Impiego Statali
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, pomeridiani, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto
CENTRO ISTRUZIONE MODERNA

SCUOLA SVIZZERA HELVETIA
TORINO - Corso Matteotti, 23 - Telefono 541.171
SCUOLA MATERNA (in lingua tedesca) | si accettano bimbi
SCUOLA MATERNA (in lingua inglese) | dai 3 ai 5 anni
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di tedesco o inglese al giorno) - esami finali legalmente riconosciuti.
Inizio lezioni: 1° settembre, ore 13-15 - 16-18

PER I VOSTRI FIGLI UNA
SCUOLA MEDIA
(CON VALORE LEGALE DEGLI STUDI)
in un ambiente sereno e familiare
e con le garanzie dell'Ente Pubblico:
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
CORSO TRENTO 13 - TORINO - TELEF. 531.410
DOPO LA MEDIA, CORSO TRIENNALE PER SEGRETARI DIREZIONALI
CONVITTO E SEMICONVITTO FEMM...LI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Aperta l'inchiesta sulla Nazionale

L'avv. Angelini oggi a Torino per Salvadore

Il capitano azzurro verrà interrogato per quanto avvenne a Durham - Forse Helenio Herrera sostituirà momentaneamente Fabbri

L'avv. Dario Angelini, capo dell'ufficio inchieste

L'avv. Dario Angelini, capo dell'Ufficio Inchieste della Federazione calcio, ha iniziato ieri gli interrogatori per fare piena luce sulle polemiche riguardanti le accuse che l'ex c.t. della Nazionale Edmondo Fabbri ha avanzato nei riguardi del dott. Fini in merito alla spedizione italiana ai campionati del mondo.

L'avv. Angelini, dopo aver ridevuto l'incarico dal Consiglio di presidenza della Figc, riunitosi d'urgenza martedì a Milano, s'è messo subito al lavoro senza indugi, e nella giornata di ieri ha interrogato i milanisti Rosato, Rivera e Lodetti, alla presenza dei dirigenti rossoneri. Naturalmente, sul colloquio viene mantenuto il massimo riserbo, ma, tuttavia, pare che i tre giocatori qualche giorno fa avessero rilasciato al presidente del Milan una dichiarazione in cui confermavano quanto già affermato da Facchetti, e cioè che Fabbri, chiedendo loro la testimonianza, aveva giustificato la sua richiesta con una «congiura» ai danni del dott. Pasquale.

Se così fosse veramente, la posizione di Fabbri diventerebbe assai delicata, e rischierebbe di essere radiato dai ruoli degli allenatori.

L'avv. Angelini oggi ha in programma di ascoltare i due interisti Mazzola e Facchetti, e sempre nella giornata odierna arriverà a Torino per sentire i calciatori juventini che fecero parte della Nazionale in Inghilterra, e in particolar modo Sandro Salvadore, capitano azzurro.

Intanto, si cominciano a fare le prime supposizioni circa il sostituto di Fabbri alla guida della Nazionale. Al primi di novembre è in programma la gara con la Russia, ed è logico che i responsabili si preoccupino di preparare per tempo la formazione.

A quanto pare, Walter Mandelli, il torinese che presiede il centro tecnico federale, sovrintenderà una speciale commissione incaricata di preparare la compagine azzurra. Almeno in un primo tempo, sembra accodato che sarà chiamato l'allenatore la cui squadra avrà fornito il maggior numero di giocatori alla Nazionale. In questo caso, Helenio Herrera avrebbe moltissima probabilità di assurgere per primo all'incarico sino a poco tempo fa ricoperto da Fabbri.

La squadra alessandrina batte l'Atalanta: 2-0

La squadra alessandrina ha colto una bella affermazione ieri sera a spese dell'Atalanta, nel corso di una delle sue ultime partite pre-campionato.

I grigi, che hanno confermato le loro precedenti positive prestazioni, hanno vinto per due a zero. Le reti sono state realizzate da Tasso (al 1'8') e da Magistrelli (al 28') del primo tempo.

La società atalantina, intanto, sta attraversando un momento delicato, in seguito alle dimissioni presentate dal vicepresidente ing. Tenterio, e al massiccio ricorso sul premio di ringaggio con quattro giocatori di prima piano, Fabbrini, Salvori, Cazzoli e Milan.

I PRIMATI TRISTI E LIETI DEL CALCIO INGLESE

Rissa fra tifosi: sei feriti gravi

Mentre si svolgeva la partita Manchester - Everton - Trenta arresti

LONDRA, giovedì sera.

Gravissimi incidenti hanno turbato ieri sera la partita di campionato tra il Manchester United, la squadra dell'ex grannata Denis Law, e l'Everton, vinta dalla prima per tre a zero. Sei spettatori sono rimasti feriti e sono stati ricoverati d'urgenza in ospedale, una cinquantina di altri hanno riportato gravi contusioni. La polizia ha operato altre trenta arresti. Gli incidenti sono stati nel complesso peggiori di quelli che avevano accompagnato il tradizionale «match» cittadino tra i Rangers e il Celtic, a Glasgow, due settimane fa.

Allo scadere del primo tempo il Manchester United è andato in vantaggio, con un bel tiro di Bill Foulkes. E' stata la scintilla. Nell'intervallo sono cominciati a volare i pugni, la rissa è rapidamente dilagata e in breve, in un clamore assordante, non c'era angolo dello stadio nel quale non si discutesse a suon di pugni. La polizia si prodigava per ristabilire l'ordine, ed è stato necessario chiedere rinforzi. Il rientro delle squadre in campo ha placato un po' gli animi. Provvisoriamente, almeno, perché quando John Connelly ha messo in rete il secondo pallone per il Manchester sono scoppiati altri diverbi, nei quali la ragione veniva fatta valere con notevole energia fisica. Poliziotti e infermieri lavoravano intensamente dietro le parte, cercando di dividere i litiganti e al tempo stesso prestando le loro cure ai contusi che erano stati adagiati in qua tratti di campo.

La partita, intanto, continuava come se attorno non stesse succedendo nulla. E Denis Law, il regista dell'attacco del Manchester United, ha personalmente siglato il terzo goal. Dopo la reti dello scozzese anche i più accesi tifosi dell'Everton non hanno trovato molto appiglio per discutere, e così il match è terminato in un clima relativamente tranquillo, ma all'uscita dal campo si sono avuti altri battibecchi fra i «fans».

Un portavoce dell'ospedale di Manchester ha dichiarato che i feriti dovranno restare sotto osservazione per qualche giorno. Al pronto soccorso installato allo stadio, un medico ha detto ieri sera: «Abbiamo lavorato senza interruzione per tre o quattro ore. Non ho mai visto nulla di simile a una partita di calcio». Un agente ha spiegato che gli incidenti sono stati provocati da due folti gruppi di tifosi rivali. «Abbiamo invano cercato di separarli. Sembrava un inferno. Si picchiavano come se avessero perduto il lume della ragione. Abbiamo dovuto mettere in salvo molte donne e bambini».

A così breve distanza dalla vittoria dell'Inghilterra nella Coppa del Mondo, i ripetuti incidenti mettono in cattiva luce i tifosi britannici. La violenza sembra adesso di prammatica sugli spalti, se non in campo. Allo stadio del Manchester United erano accorse ieri 61 mila persone, esattezza la capienza massima. Nella calca, l'indegno comportamento di una o due centinaia di spettatori avrebbe potuto causare gravissime disgrazie. Gli arrestati compaiono stamane in tribunale per rispondere di disturbo della pubblica quiete e resistenza alla forza pubblica.

Mezzo miliardo vinto al Toto: ora allevera maiali e mucche

Percy Harrison, 52 anni, sposato con cinque figli, è operaio in una fabbrica di concimi chimici - Ha realizzato la favolosa vincita con una schedina da 300 lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, giovedì sera.

Percy Harrison, anni cinquantadue, alto e ottanta di statura, cento chili di peso, operaio in una fabbrica di concimi chimici, sposato e con cinque figli, è l'uomo che questa settimana ha vinto 862 milioni di lire (300.000 sterline) al totocalcio inglese. Vi giocava per la seconda volta in tutta la sua vita: la settimana precedente, aveva vinto novecento lire.

Il totocalcio inglese è piuttosto complicato: la schedina contiene cinquantaquattro partite, e si possono adottare i sistemi più svariati per indovinare la diversa «combina?». Percy Harrison scelse la strada più semplice: azzeccare tra otto e dieci pareggi. Sua moglie, a caso, gli disse dei numeri, ed egli segnò una croce presso le partite ai essi corrispondenti. Ne imbroccò nove, e avendo puntato una somma leggermente superiore al normale (la puntata, entro certi limiti, è libera) cioè trecento lire, vinse i 862 milioni.

La fortuna di Percy Harrison è di essere un uomo di buon senso. Nato nella contea dello Yorkshire, nell'Inghilterra del nord, da umile famiglia, incominciò a lavorare nei campi da ragazzo. Guadagnava ventidue sterline all'anno. Negli ultimi tempi, come operaio, ne guadagnava centoventicinque al mese. Si era sposato a ventidue anni. I suoi primi tre figli hanno già famiglia, gli altri due vivono ancora in casa. Per allevarli, Percy Harrison dovette fare un sacrificio dopo l'altro. Sua moglie Maude lo aiutava andando a raccogliere patate nei campi. La loro casa, a Gainsborough, nell'Inghilterra centrale, è piccola e modesta, ma decorosa. In trent'anni, i coniugi Harrison non sono mai andati più lontano di una stazione balneare vicina sul mare del nord. Ieri la signora piangeva. «Dopo trent'anni di privazioni, una fortuna simile è davvero troppo».

Percy Harrison ha già fatto piani avveduti. Provvederà per i figli, uno per uno. Si comprerà una piccola casa nello Yorkshire, per allevare galline, maiali e mucche. Darà le dimissioni dall'impiego alla fine del mese, ma sua moglie la farà smettere subito di lavorare. Niente automobile, né yacht, preferisce guidare il trattore, e avendo fatto a meno di lussi per cinquantadue anni, pensa di poter continuare come prima. Dei pari, nessuna vacanza all'estero. Percy Harrison si considera troppo vecchio per viaggiare.

Le uniche concessioni fatte ieri al 862 milioni, consegnatigli in forma di assegno dall'attrice Glynis Johns, sono state un sigaro e una bottiglia di *champagne*. Il sigaro gli è piaciuto, lo *champagne* un po' meno: «Meglio una pinta di birra» ha dichiarato. Era venuto a Londra in treno con la moglie, viaggiando in prima classe, e gli sembrava uno spreco. «E' la prima volta che abbiamo visitato la città — commentava —. E' bella, è enorme, ma costa tutto troppo caro. Torniamo subito a casa, è inutile fare gli stravaganti».

e. c.

Maude e Percy Harrison esibiscono l'assegno della cospicua vincita al Totocalcio

Oggi, agli «europei» di atletica le batterie dei 200 m

Scendono in pista a Budapest gli «anziani» Berruti e Ottolina

Il compito è più arduo per il velocista torinese che non per il milanese - Ieri, nella finale dei 100 m., buona prova di Giani e sfortuna per Giannattasio - L'inglese Davies ha ripetuto all'ultimo salto l'*exploit* di Tokio

DAL NOSTRO INVIATO

Budapest, giovedì sera.

Cinque uomini nello stesso tempo (10"5) in una gara dei 100 metri sono il segno sicuro di spettacolo, ma poche finali dei 100 metri hanno deluso come quella di ieri. La lotta alla pari è bella fra grandi campioni, ma ieri sera — impantanatosi il longilineo Hambuch nella pozzanghera della pista del Nepstadion — c'è stata battaglia fra un gruppo di sprinter onesti e nulla più.

Per gli italiani il rimpianto è grande: se la fortuna che è toccata a Giani fosse stata riservata a Giannattasio, probabilmente si sarebbe avuta una clamorosa sorpresa. Giani, regolarissimo, ha corso semifinale e finale in 10"6 essendo stato cronometrato entrambe le volte in prima corsia — per una volta la migliore perché asciutta — mentre gli altri spruzzavano al suo fianco. Invece Giannattasio, e per due volte, ha avuto in «dono» la corsia in peggiori condizioni, l'ottava, e per giunta nell'ultimo metro della semifinale (vinta in 10"5 su quella pista terribile) ha accusato il riaccutizzarsi di un vecchio stiramento. La prova decisiva l'ha disputata scoppiando (tempo 11"1) per onore di firma, e meglio per la soddisfazione di poter dire d'aver partecipato ad una finale di campionato d'Europa.

Ottima, ad ogni modo, la prova di Giani, sorprendente Simson nel disco (sesto, a pochi centimetri dal primatista sovietico Danek), commovente Dionisi alle prese con una gara di alto che è stata fatale a campioni della taglia di Bilanisou, e che lui ha invece superato senza danni, con un 4,40 che gli permetterà di partecipare alla finale di domani.

Stamane, comunque, mentre in campo si svolgono decathlon e pentathlon, sulle gradinate del Nepstadion si commenta ancora la prova di Linn Davies, il formidabile galleso vincitore del salto in lungo all'ultimo balzo (7,98) quando già Ter Ovanesian pareva di avere il titolo in pugno. Davies è davvero un «match-winner», e ieri ha ripetuto il clamoroso «exploit» di Tokio. E la misura di 7,98, su una pedana allentata come quella di Budapest, vale certamente di più degli 8,07 che gli assicurarono la medaglia d'oro

* *

Oggi verrà il turno delle due «vecchie glorie» della atletica leggera italiana. Pur essendo ancora in attività, ed a livello internazionale, Berruti e Ottolina sono trattati da compagni di squadra e da avversari con un certo rispetto, un rispetto che in definitiva dovrebbe loro dispiacere un poco, perché è il segno del tempo che passa. Oggi Ottolina correrà la prima batteria dei 200 metri, in compagnia di Ivanov (Urss), Hoskin (Inghilterra), Kris (Cecoslovacchia), Schwarz (Germania) e Bureiller (Francia). I primi tre di ogni batteria saranno ammessi alle semifinali. Ottolina dovrebbe riuscirvi con una certa facilità, ma ieri appariva molto nervoso, più di quanto non sia d'abitudine, anche se cercava di nascondere il suo stato d'animo con un atteggiamento distaccato, quasi i campionati non lo interessassero.

Invece, lo interessano moltissimo, ed il suo modo di fare, la sua apparente superficialità, sono solo una maschera, una maschera che gli ha procurato più danni che vantaggi. Ottolina è sorteggiato perché in batteria deve gareggiare prima di Berruti, di modo che Livio partirà dalla buchetta (con il greco Ayvalioitis, il tedesco dell'Est Lewandowski, lo spagnolo Sanchez Paraiso, l'inglese Kelly, il tedesco Rederfeld ed il polacco Dudziak) più arretrato il tempo dell'amico-rivale. Probabilmente Berruti avrà altro cui pensare, in sua batteria sembra ben più impegnativa di quella del milanese. Rederfeld e Dudziak sono due clienti molto difficili, Kelly non li ha trascurare e molti dicono bene dello spagnolo Sanchez Paraiso. Pertanto correrà nella terza eliminatoria, e troverà vita dura contro il sovietico Tsyakou, l'inglese Campbell, il belga Vanisse, il polacco Romanowski, il tedesco Knickemberg, il francese Nallet; nella quarta batteria, prevista una passeggiata di Bambuck assieme ad modesti avversari.

Il compito più ardo sembra quindi, fra gli italiani, quello di Prati, ma anche capitan Berruti dovrà impegnarsi a fondo. Livio ha di avere battuto via l'ultima occasione che la carriera gli ha offerto per cogliere una grossa affermazione internazionale: un Berruti allenato a fondo può arrivare vicino di certo a 20"7-20"6, un tempo che dovrebbe essere sufficiente per vincere questi «europei». Ormai è tardi, ed il Berruti perfetto «amateur» dell'atletica leggera di questi ultimi tempi non può ragionevolmente sperare oltre all'ingresso in finale.

Per Ottolina il discorso è ancora più difficile. Il suo record europeo di 20"4, realizzato tre anni fa a Saarbrücken e mai più confermato, non ha convinto tutti all'estero, e questa è l'occasione buona per obbligare l'azzurro ad una «prova della verità».

Bruno Perucca

Giani, Piquemal e Maniak dopo la gara (Telefoto)

Collegamento tv alle 19 per gli «europei» di atletica

La tv trasmetterà oggi, in ripresa diretta, con inizio alle ore 19, sul secondo canale, alcune fasi dei campionati europei di atletica leggera in corso di svolgimento a Budapest.

Le finali in programma oggi sono quelle del salto in alto maschile, del disco femminile, dei 400 metri maschili e femminili, e dei 1500 metri.

ULTIMA ORA

Altig, Anquetil Motta e Zilioli: squalifica di 2 mesi

Per la mancata presentazione al controllo antidoping, puniti anche Stablinski e Poulidor

DAL NOSTRO INVIATO

Francoforte, giovedì sera.

Stamattina a Francoforte si è riunito il Comitato direttivo dell'Unione ciclistica internazionale per esaminare la mancata presentazione dei corridori professionisti al controllo anti-doping dopo la corsa di domenica passata sul circuito di Nürburgring.

C'era una diffusa opinione che sarebbero stati puniti soltanto i corridori italiani Zilioli e Motta con una sanzione economica. Invece, tra lo sbalordimento generale, verso mezzogiorno (ora di Francoforte) la segretaria dell'Unione ciclistica internazionale è uscita dalla *hall* dell'albergo dove si erano riuniti i massimi dirigenti del ciclismo ed ha letto un comunicato secondo il quale sono stati presi i seguenti gravissimi provvedimenti: da oggi, infatti, sono sospesi Altig per due mesi, Anquetil per due mesi, Stablinski per due mesi, Motta per due mesi, Zilioli per due mesi, Poulidor per un mese. Per quest'ultimo atleta sono state applicate le attenuanti dal momento che pare che Poulidor si sia presentato al controllo, ma non nella località segnalata dagli organi responsabili. Di conseguenza, questi corridori non potranno prendere parte alla Parigi - Lussemburgo che si inizia domani.

Una seria sanzione è stata presa anche nei confronti dell'inseguitore italiano Urai, classificatosi ieri sera al terzo posto nella gara dell'inseguimento. Urai, sempre per lo stesso motivo (cioè per non essersi sottoposto al controllo anti-doping) è stato sospeso a partire da oggi per tre mesi.

L'ultimo provvedimento riguarda ancora Anquetil. Il fuoriclasse francese, com'è noto, alla conclusione del Campionato del Mondo di domenica non è salito sul podio per la premiazione ufficiale: tale atto di scortesia gli costerà duemila nuovi franchi francesi.

Gigi Boccacini

Rudy Altig

Calcio e marcia alpina per la giornata del Csi

Domenica prossima si svolgerà a Susa la terza giornata internazionale del Centro sportivo italiano. Per l'occasione è stato organizzato un torneo quadrangolare di calcio (che inizierà sabato pomeriggio) fra le squadre del Piemonte, della Liguria, della Savoia e del Canton Ticino.

Verrà disputata, inoltre, la IX Trofeo internazionale della montagna C.S.I. 1966 «Madonna del Rocciamelone», gara di marcia alpina.

I cestisti azzurri vittoriosi a Brindisi

BRINDISI, giovedì sera.

Nella giornata inaugurale del II Trofeo del Sud di basket, la Nazionale italiana giovanile ha battuto in Germania Occidentale per 68 a 56. (26-24). Nelle altre partite si sono avuti questi risultati: Spagna-Grecia 97-66, Unione Sovietica-Israele 89-42.

SCUOLA PER RICUPERO ANNI STUDIO OGNI ORDINE E GRADO

Corsi diurni · Preserali · Serali

VIA CONSOLATA 1 bis angolo VIA GARIBALDI - TELEFONO 544.976

MOBILI ARTIGIANI NEGOZI: Via San Quintino n. 33 MAGAZZINI: Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Lavorazione accuratissima di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

ISTITUTO CENTRALE

VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:

AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Oreste Cesare Rossini

L'annunciano la moglie Antonella Boccalandi e figli, Elio, Beppe con la moglie Maria Paola Rampone, Lippo con la fidanzata Brunella Ballor, il fratello, le sorelle i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo (Alessandria) giovedì 1° settembre alle ore 10.

— Castelnuovo (Alessandria), 30 agosto 1966.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Rossini

Wanda e Giuseppe Sallio
Franca e Giancarlo Bruno
Maria e Luigi Sallio
Carla e Paolo Bruno.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Rossini

Pietro e Carmen Bruni
Culicelli e Claudio
Pinuccia e Franco
Lidia ed Emilio.

La famiglia Ramponi partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Ing. Oreste Cesare Rossini

— Castelnuovo Scrivia, 30-9-1966.

La famiglia Ricci partecipa al dolore della famiglia Rossini per la scomparsa del loro congiunto

Ing. Oreste Rossini

— Castelnuovo, 30 agosto 1966.

Gli Amici di Redazione di «Ultima ora» «Sport» partecipano vivamente al dolore della famiglia Rossini per la perdita dell'

Ing. Oreste Cesare Rossini

— Alessandria, 31 agosto 1966.

La famiglia Ferdinando Minella di Alba partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oreste Cesare Rossini

— Alba, 31 agosto 1966.

Gli Amici di Elia, Beppe e Lippo partecipano la disgrazia del loro caro Papà

Ing. Oreste Cesare Rossini

— Castelnuovo (Aless.), 1 sett. 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Natalino Picardi

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Adele, il figlio Renzo, la nuora Ada, il nipote Elio e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Il funerale venerdì 2 settembre ore 9 partenza dall'Ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento alla Direzione della casa Salesiana di Pinerolo. I funerali a Piossasco via Palestro 155 alle ore 9.30 del giorno 2 settembre. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Piossasco, 31 agosto 1966.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Natalino Picardi

— Torino, 31 agosto 1966.

La famiglia Piana prende viva parte al dolore per la scomparsa di

Natalino Picardi

— Torino, 31 agosto 1966.

Si associano al dolore dei giorn. Enzo per la morte del papà

Natale Picardi

I colleghi: Accolino, Battaglino, Bertanelli, Bertagnolli, Bobbio, Bozzi, Chiusano, Fontana, Gallo, Ghetto, Ciavello, Gobbi, Manzetti, Mali, Martel, Pozza, Peirone, Ronchi, Tempo, Tinozzi, Volpe.

— Torino, 31 agosto 1966.

Stroncato da inesorabile malattia cristianamente è mancato all'affetto della sua famiglia alla quale ha dedicato tutte le sue energie con incommensurabile operosità

Eugenio Ciaccone

Medaglia d'oro Ufficiale Sanitario

Affranti dal dolore ne danno il penosissimo annuncio la moglie Elda Milano, il figlio Andrea, la nuora Maria Savio, l'affezionata figliuola Maria Concetta, da all. cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 1° settembre alle ore 14,30 partendo da corso Vittorio Emanuele 73, quindi in casa Salma proseguirà per Castell'Alfero. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. Servizio pullman.

— Torino, 31 agosto 1966.

La zia Elisa Figlione ved. Zoppi, la cugina Dottssa Raffaella con il marito Prof. Bruno Babudieri prendono vivamente parte al dolore della famiglia.

Edda Peppioni e famiglia prendono vivamente parte al grande dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

DR. ING.

Spirito Mario Viale

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, lo annunciano angosciati: la moglie Camilla Anna Bocca, le sorelle germana ved. Fontana e Rosalia Piera, i nipoti Dr. Antonio e Luigi Fontana e famiglie, la famiglia Bonfanti e parenti tutti.

— Torino, 31 agosto 1966.

Con profondo dolore partecipano al grave lutto le cugine Rosetta Guglielmetti ved. Pilla e Irene Guglielmetti col marito Dr. Ing. Maurizio Prima e famiglia.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Frigo ved. Fornatto

Ressegnati nella Fede lo piangono i figli Angelino e Giovanni con le rispettive Famiglie, la sorella suor Teresa, il fratello Maria e famiglia, nipoti e parenti tutti, nonché il piccolo Luciano che adorava. Un caloroso ringraziamento alla Direzione della casa Salesiana di Pinerolo. I funerali a Piossasco via Palestro 155 alle ore 9.30 del giorno 2 settembre. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Piossasco, 31 agosto 1966.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Catterina Falchero ved. Benedetto

Ne danno dolorosa annuncio la sorella, nipoti, pronipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 via Stradella 242, indi la cara salma proseguirà per Collegno.

— Torino, 1° settembre 1966.

Munito dei conforti religiosi il 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi la

Prof.ssa Opimia Regè

Angosciati ne danno il dolorosa annuncio le sorelle Emma e Clelia col marito Domenico Ricco e figlie, parenti tutti. Funerali in Pinerolo 1° settembre dall'Ospedale Civile, ore 9,30.

— Pinerolo, 31 agosto 1966.

E' mancata a Cuneo

Anita Monari in Bertolani

anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli Enrico e Ambrogio, il nipote Federico, la nuora, i parenti tutti.

— Acqui Terme, 31 agosto 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. RAG.

Celestino Carrone

che per lunghi anni partecipò alla vita del sodalizio.

— Torino, 31 agosto 1966.

Le famiglie Minetti e Valori partecipano, commossi, al dolore di Adriana e Cristina per la perdita dell'indimenticabile

Carola Raviola ved. Belmondo

— Torino, 31 agosto 1966.

I Funzionari della Divisione tecnica dell'Amministrazione provinciale prendono viva parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

Geom. Adriano Marchisio

— Cuneo, 31 agosto 1966.

1964 1966

Andrea Caretta

I suoi cari.

— Torino, 1° settembre 1966.

La famiglia del compianto

VIGILE SCELTO

Rolando Cinti

ringrazia sentitamente il Comando Vigili Urbani di Torino per l'assistenza e la dimostrazione tributata al loro caro estinto.

— Torino, 1° settembre 1966.

Continua a pagina 11

Sino all'8 ottobre in offerta speciale. Quantità limitata.

bollilatte PYREX milleusi

bolle, frulla
conserva
presenta, versa

Bollilatte "milleusi" è l'ultima novità Pyrex. Tanto utile che vi domanderete come ne avete potuto fare a meno fino ad ora.
Il bollilatte "milleusi", fra l'altro, vi è utile per:
•riscaldare l'acqua per il tè, le pappe; per fare frullati, maionese, spremute, infusi, salse;
per conservare qualunque cosa ne frigorifero e presentarla in tavola.
Tutto con i classici vantaggi Pyrex: nessun odore, igienico, lavabile come un bicchiere, subito pronto per un nuovo uso.

l'elegante vetro da fuoco
PYREX®
"milleusi" un buon amico in cucina.
marchio depositato

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere ritirati:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da «La Stampa»
Via Borgaro n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 28 Ottobre 188 r Via Roma 69 r Portici Accad. 17 r
NAPOLI - Via Filippo III

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/6700 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rispondere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . .», Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devesser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «union destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accorta intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

APPLICATRICI, smerigliatrici, puntatrici, tranciani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. C612
ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Felt, via Mongrenovo 228, Torino, telefono 331-391. 23672
VENDESI mescolatore gomma usato buon prezzo; Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino».

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

AEROSOL spray lacche per capelli deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmos, Strada Murroni 3.
AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 280-455, 92-875. Un cenno e Vi siete disperdono. C293
CAPOMASTRO esegue per imprenditori, privati, lavori cottimo muri intonaci ecc., pagamenti parziali cambio camera. Telefonare 351-328. C322
DECORAZIONI tappezzerie vetrificazioni, assortimenti, specialmente Ducotone 13.000. Facilitazioni. Telefonare 338-858, ore 343-471.
IMPIANTI riscaldamento, caldaie bruciatori refrattari, costruzione, riparo Bosco. Telef. 595-580. 1001

SOC. CAPITALI ESPONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 548-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti cose appartenenti, mobili, macchinari, ecc. C612

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TELEF. 760-303, 779-836.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI? RIDUCIAMO A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-303, 779-836.

A.A. ACQUISTEREI rilevarei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-588. G140
A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Corso Mercanti 18, telefono 540-879. G320

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. G29

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI), MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', RISERVATEZZA, PIO, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-924, 535-445. 069

A. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TELEF. 760-303, 779-836, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI, LUNGHE RATEAZIONI. 021

ALTO reddito oltre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore d'avanguardia e disponendo di dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».
CAFFE' angolare grandissima vetrina fronte piazza, alloggio soprastante, forte reddito dimostrabile, vendo eventuale gerenza; intermediari. Telefonare 539-131.
CARTOLIBRERIA ottimo reddito vicinanze scuole cedo 1.800.000. Telefonare 870-471. A00771
CAUSA improvvisi cedo pensionina sette camere servizi, dilazioni, eventualmente gerenza. Tel. 831-418.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane commestibili, incasso 60.000 lordi occasione. O233
CAVALLERA, Saluzzo 21, Drogheria ottima commercialissima incasso 95.000 cedesi 2.550.000. O233
CAVALLERA, Saluzzo 21. Superalcoolici, tabaccaio incasso 45.000, posizione invidiabile. Cedesi.
CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, gelateria bellissima posizione, locale ottimo ritrovo, ricantiamo. D708
CEDESI piccolo negozio barbiere trasione Giaveno, Telefonare 742-461 Torino. A79829
CEDESI trattoria bar pranzo mia casa ritira commercio. Telef. 768-931.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli in Nichelino 25.000 giornalieri dimostrabili, 2.300.000. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglierie, biancheria, confezioni per bambini, eventualmente alimentari, vasta clientela. 3.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio merceria. 35.000 giornaliere garantite.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria su corso, adatta persona sola 150.000 utile netto mensile. 3.500.000. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria centrale levata 3 milioni mensili garantite corredato alloggio. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, frutta verdure 55.000 giornaliere, alloggio. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, drogheria, 265.000 giornaliere dimostrabili, adatto nucleo familiare. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie moderne, zona centrale grande sviluppo. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria commerciale reddito netto 2.000.000 mensili. O431
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto-gomme a terra, utile netto mensile 500.000 dimostrabile.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede investesco a gettoni forte lavoro.
DISPONIAMO negozio alloggio licenza oggetti arredam. elettrodomestici, biancheria, vestiario ecc. affitti eventualmente gerenza. Telefonare 515-241 Torino.
FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, smaltimento anticipando redditi, Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195
IMPORTANTISSIMA società vende contanti o rateali bar automatici interessati presso aziende primarie importanza, ottimo reddito. Garanzia Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 878 — Torino». C612

GENOVA cedesi avviatissimo elettrauto-lavaggio attività incassa contrattabile, macchinario in garanzia, ottima sistemazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova».
NEGOZIO confezioni vuota cedesi, con attività avviata. Tel. 882-488.
PENSIONE centralissima 26 letti avviata redditizia cedesi convenientemente. Sarnoi 530-162. C429
PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15, PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-836.
RISPETTO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie verificabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». O612
RIVARA, Re Umberto 68, cede centralissima trattoria bar 150 coperti giornalieri, affarone. O451
RIVARA, Re Umberto 68, cede 5 milioni 500.000 avviamento buon reddito dimostrabile. O451
RIVARA, Re Umberto 68, cede negozio, mercerie abbigliamento tutte stagioni, forte utile. O451
RIVARA, Re Umberto 68, cede bar bottiglieria esportazione forte lavoro garantito. O451
RIVARA, Re Umberto 68, cede, rivendita pane commestibili bocce Vittoria. O451
RIVARA, Re Umberto 68, cede rivendita pane kg. 120 Madonna Campagna. O451
RIVENDITA vini liquori centro Alpignano cedesi. Telefonare 355-382 ore pasti. 1001
SASSI, Garibaldi 5, cede albergo ristorante attuale 1400 mq., 4 milioni dilazionando. O517
1.000.000 cedo avviatissimo deposito acque minerali, bibite, birre. Telefonare 793-710. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi ovunque privatamente. Tel. 518-738.
A.A.A.A. ACQUISTASI alloggetto (contanti) Torino. Tel. 541-419.
A.A. ACQUISTA famiglia contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. C343
A. ARTABILE camera cucina cucinino servizi esentasse 4.300.000. Telefonare 545-997. C532
A. AFFARONE centrale via Cantino 18, 11 alloggi liberi, volendo attici due camere, servizi, da 4 milioni 200.000; tre camere, servizi, da 6.300.000. Eccezionali condizioni pagamento. Visite loco. Tel. 553-483.
A. APPARTAMENTI corso Trieste 10 interno 12, bellissimo nuovo grattacielo, zona residenziale. Due-quattro camere; prezzi eccezionalmente favorevoli, contanti 30%. Visite cantiere, Edilcasa, Telef. 547-502.
A. APPARTAMENTI luminosi, finiture prossime vendiamo in grattacielo Mirafiori. Tre camere, servizi da 7.700.000 anticipando il 30%. Accesso cantiere; angolo corso Unione Sovietica 403, Edilcasa, tel. 553-483.
A. APPARTAMENTI zona Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico), Visitate il cantiere. Telefono 547-502. O988
A. BARRIERA Milano vende occasionalissima allogghetto 2 camere cucinetta servizi. Tel. 273-571.
A. CORSI Lombardia Potente moderna costruzione fuoco vendiamo 8 milioni 800.000, rifinitissime 3 camere servizi, Contanti 2.750.000, mutuo 3.800.000; rimanenza 33.950 mensili. Tecnimmobili 552-582. O800
A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O374
A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303, 779-836. O21
A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. PIO, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-924, 535-445. 069
A. DROGHIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente sopra municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, pessimi otto mesi affittati, reddito 8% Telefonare 785-288, 790-351.
A. IN costruzione di ottimissimo livello architettonico, giardino annistante vendo convenientemente salone, 5 camere, doppi servizi. Telefonare Copperi subalpina 545-870. O467
A. MONCALIERI, via Stupinigi 3 (ferrovia cadela, corso Roma) vendiamo alloggi in palazzina. Visite pomeridiane, verde pubblico, privato. Prezzi, condizioni favorevoli. Visite cantiere, Edilcasa, telef. 553-483.
A. OCCASIONISSIMA 3.800.000 vendiamo Santa Rita bellissimi 3 camere servizi nuovi. Contanti 1.000.000, mutuo 1.200.000, rimanenza 21.200 mensili. Tecnimmobili 512-582.
A. PINO vendiamo panoramici alloggi limiti mutuo in villa attigua giardino particolare splendida posizione soleggiata visibilissima Moncalieri. Tel. 632-567, 681-878. A80264
A. VIA Pietro Cossa 105 (zona Francia-Perella) appartamenti signorili 2-3 camere servizi; salone, tre camere, bisenvizi. Facilitazioni pagamento, Visite cantiere. Telefono 553-483.
A. VIA Saorgio angolo Grassini moderni appartamenti nuova costruzione 5.100.000 signorilissimi due camere servizi. Contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza 26.550 mensili. Telefonare 212-523; 512-582.
A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telef. 558-556, pasti. O586
A Porta Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi. Telef. 558-556, pasti. O586
ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.
ACQUISTEREI villetta, alloggio 140 mq. o terreno precollinare comodità. Telefono 518-770, 580-825.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 28, telefonare 557-324.
ALLOGGETTI signorili 800.000. Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Leumann). Telefonare 487-687.
ALLOGGETTO libero (Garibaldi 92) camera, cucina, servizi 3.800.000. Telef. 515-318. O150
ALLOGGIO due camere cucina servizi Barbaroux corsoinsinuazione vendo 5.250.000 Rosata, P. da 3. O391
ALLOGGIO nuovo libero via Ravenna 2 camere tinello cucinetta servizi vendo 8.750.000, Rosata, Principe Oddone 2. O391
ALLOGGIO panoramico libero (Varallo 8) esentasse, 2 camere tinello terrazzo, 5.900.000. Telef. 513-318.
ALLOGGIO (Si-Vincani) vendo 4 milioni 500.000 eventualmente permuto uguale Torino. Tel. 584-875.
ALLOGGIO 1965 libero (S. Rita) 2 camere tinello cucinino, 6.300.000. Telefonare 541-419. O150
APPARTAMENTI convenientissimi questi tranne bellissimo piazza Montenari 3 camere cucinetta indipendente vendo 4.200.000, mutuo 2 milioni 800.000; 4 camere cucinetta servizi terrazzi 5.000.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI occasione 5. Rita vendiamo bellissimi 3 camere servizi libera subito, volendo affittasi 5 milioni 700.000 mutuo 2.500.000 ulteriori dilazioni. Tecnimobili 512-582.
APPARTAMENTI, via Pisacane 26 nuovissimi abitabili immediatamente 2 camere cucinetta entrata, ingresso 3.400.000, mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044. O288
APPARTAMENTI via Belgrano 38 angolo Bianchi 13 (Parella) palazzina nuova ascensore, 3 camere cucinetta entrata bagno 4.500.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. O288
APPARTAMENTO bellissimissimo tripli servizi mq. 200 urge vendere. Occasione. Corso Stati Uniti 33, ottavo piano. Libero subito. Visite ore 10-17. A81424
APPARTAMENTO signorile corso Peschiera, 3 camere, cucina, servizi, affitto 450.000 annue vendo 8 milioni 500.000. Tel. 547-478.
ATTICO signorilissimo vista collina, ce stupenda 5 camere salone cucina, ottimi servizi bilingui 20.000.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044.
BARRIERA Milano 2 camere servizi, tinello, 3.000.000. Cestelazzi 590-528. O382
APPARTAMENTI ristrutturati (lussuosi alla migliori condizioni, via Bellezia barriera Milano, ottime rifiniture, doppia facciata, camere grandi, mutui pregiati 2 camere cucinetta entrata bagno 3.500.000 mutuo 1 milione, 3 camere cucinetta entrata bagno 5.250.000 mutuo 1.800.000 liberi oppure affittasi alto reddito. Gabetti 578-044. O288
APPARTAMENTI corso Siracusa 37 lussuosi razionali 4 camere salone/studio liberi/vi entrata 140 mq. 10 milioni, mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O368
APPARTAMENTI corso Siracusa 36 nuovissimi ingressi 2-3 camere cucinette servizi 3.900.000 - 5.600.000 contanti 30%. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI, negozi privato vende lunghissima rateazione corso Grosseto. Telefonare 372-831. O267
APPARTAMENTI signorili prestigiosi, camere 5 doppi servizi. 50% contanti, rimanenza mutuo. Tel. 487-687
APPARTAMENTI via Belgrano angolo Bianchi 13 (Parella) palazzina nuova ascensore, 3 camere cucinetta entrata bagno 4.500.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. O288
APPARTAMENTO lussuosissimo tripli servizi mq. 200 urge vendere. Occasione. Corso Stati Uniti 33, ottavo piano. Libero subito. Visite ore 10-17. A81424
APPARTAMENTO signorile corso Peschiera, 3 camere, cucina, servizi, affitto 450.000 annue vendo 8 milioni 500.000. Tel. 547-478.
ATTICO signorilissimo vista collina, ce stupenda 5 camere salone cucina, ottimi servizi bilingui 20.000.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044.
BARRIERA Milano 2 camere servizi, tinello, 3.000.000. Cestelazzi 590-528. O382
AFFARONE signorilissimo palazzo prospiciente collina tranquillità verde prestigio ampissimo salone 3 camere cucina bisenvizi dilungamo 16.700.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O268
BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, SALONE' 3-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI IMPRESA VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE PERIODO ESTIVO. TELEF. 538-131.
CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo dilungo su terreno conveniente; tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefono 271-559. O697
CASETTA fronte strada provinciale a camere tutte vicinissima negozi ferroviario, o terreno precollinare comodità. Telefono 518-770, 580-825.
CASTELLO Grugliasco 5 camere cucina e doppi servizi nuova costruzione, giardino, finiture accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ufis, via Mazzini 12, Settimo Torinese. Telef. 560-240, festivi 9-12. O987
CENTRALISSIMO vendo - permuto con appartamento lotti terreno panoramici, mq. 3000 mq. Telefonare 531-874.
CERCASI vendonsi panoramici alloggi in nuove costruzioni 2-3-4 camere servizi. Mutuo 5 Posto ed ulteriori facilitazioni di pagamento. IFAT, Torino, tel. 535-948, 532-200; Settimo tel. 72-704, 80-085, 74-795.
CERRETO Industriali Balnearo convenzionati tutti servizi estremamente diverse vendonsi lunghe dilazioni, consimenti. Telef. 271-559, 393-397. O697
CESSIONE alloggi 1-6 camere. Mercate, Arsenale, 42. Telef. 548-439. O291
CESSIONE contratto vendiamo alloggi quattro o tre camere cucinino servizi 1.800.000 contanti, 2.000.000 mutuo, 7.150.000 dilazione rate alfitto. Tel. 561-695. 1001
TERRENO industriale Settimo tranche strada statale servito autunno possibile Tel 275-571. O488
VALDELLATORRE vendesi villetta abitabile subito. Telefonare 753-578, 769-766. A81345
VENDESI bellissimo alloggio due letto salone sala pranzo cucina camerette doppi ingressi tripli servizi oltre a grande box grande terrazzo balconi in palazzina precollinare con giardino. Telef. 779-184.
VIA De Sanctis vendesi alloggio signorilissimo 3 camere tinello cucinino, bagno. Telef. 261-894.
VILLA Cavoretto panoramica salone 2 camere cucina doppi servizi giardino garage mutuali. Occasione 590-539.
VILLETTE senza anticipi senza impegni costruiamo secondo vostro desiderio su nostri terreni panoramici in Avigliana, Almese, Rosta, Reaglie, S. Mauro, Casalborgone, Villarfocchiardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 437 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contigui piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-880, 536-539. O991
A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 545-807.
A.A. ABBISOGNANO alloggetto (disponibilità stabile piemontese). Telefonare 688,755, 775-889.
A.A. PERSONA referenziatissima cerca alloggio vuoto immobiliare. Telefonare Studio Riva 513-528.
ABBISOGNA 2-3 camere contigui piemontesi serviabili pensionati. Telefonare 779-538. O488
AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481. S883
AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 539-584. O855
COMMISSIONARIA auto cerca in affitto locali luminosi per officina magazzino eventualmente uffici circa 2000 mq. ampia garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino».
CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio qualunque zona abbisognano alloggio. Tel. 780-880, 538-539. O291

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABITANO alloggi 1-6 camere. Mercate, Arsenale, 42. Telef. 548-439.
AFFITTASI negozio mq. 100 vendendo magazzino mq. 250 parcheggio via Garibaldi, telefono 95-105.
AFFITTASI piedi-terra tutti confort arredatissimo libero subito. Telefonare 581-694. O431
AFFITTO magazzino laboratorio altezza luminoso riscaldato ingresso carrato mq 320. Tel. 890-978.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni, imballi, garanzia, convenienza, interpellateci telefonando 564-331 (ditta Cazella). O819
AUTOTRASLOCHI autofurgone imballi 4000 per camera garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.
AUTOTRASLOCHI. Lavori accurati, garantiti, sanitari. Personale specializzato. Gelio, telefonare 273-617, 856-450. 2001
AUTOTRASLOCHI, servizio accurato, garanzia, convenienza, interpellateci (Ditta Mazza) tel. 533-872.
AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imballi. Tel. 1001
CROCETTA affittasi quattro camere cucina servizi. Massima referenze. Telefonare 594-226. A80824
GRANDIOSO locale seminterrato mobili quadri quattromila circa, due rampe automezzi, adatto autorimessa deposito magazzino laboratorio artigianato zona residenziale Fiat Mirafiori, libero subito, Telefonare 396-359. 2001
LOCALE piazza Rivoli mq 150 (laboratorio - officina - magazzino). Telefonare 588-755. A73296
LOCALI industriali mq 800 divisibili, completi di impianto elettrico, cui alloggio ed uffici, affittasi, via Crevacuore 28, telefono 774-681.
LOCALI 600-1200 metri uso laboratorio magazzino industrie affittansi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13.
NEGOZI magazzini depositi esposizioni locali da mq 100 sino 2000 nuovi zona residenziale Fiat Mirafiori liberi subito affittansi. Telefonare 396-359. 2001
NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Sienovini 14, tel. 277-059.
S. RITA affitto 2-3 camere tinello servizi. Telef. 548-439. O432

34.000 A 81.000 mensili RISCALCOMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DI 3-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEF. 644-160, 515-626.

AFFITTASI nobile mq. 50 affittasi via Menabrea 1 angolo Madama Cristina. Tel. 541-392. O265
ZONA Stadio alloggio 4 camere cucina servizi ogni comforts. Telefonare 576-189, 517-888. 2001

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

AFFITTASI grazioso alloggetto con riscaldamento, per settembre, ottobre eventualmente, adatto per riposo e quiete, zona Val Pellice. Telefonare ore pasti 0-121-80056. A80698
ALASSIO vendesi affittasi moderno ammobiliato due camere servizi. Telefonare 501-181. A80805
ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo, sole, ottimissimo ylitti arredati anche settimanali. Corso Verzio, Andora, tel. 82-25. 25473
APPARTAMENTI fronte mare Boccadifalco verde Meliaco, piazza Dompè 21, Fossano. 25185
BORDIGHERA vicinissima mare affittasi alloggio 3 camere servizi. Telefonare 60-570, Torino. O406
LOANO Impresa Capotumo vende stabili due camere, servizi, spleggio 50 metri, retrostanti. Telefonare Torino 293-539 ore 9-12, 18-22.
SPOTORNO affittasi settembre mobiliato alloggetto mare oltre 4 letti grazioso cucina. Telefonare ore pasti 385-452. 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

HOTEL Olympic cat. piazza Marzini Piano Marina, nuovissima costruzione, tutte con vasche, balconi, spleggio, parcheggio privato, Prezzi convenientissimi. Telef. 65-485.

NOLI pensione vicinissima mare, posizione convenientissima. Interpellateci. Tel. 75-807, Noli. A81613
PIETRALIGURE, Albergo Nazionale, lungomare, trattamento familiare, settembre 2300, tutto compreso.
RHEMES Notre-Dame (Aosta), Vicinissimo la Valle di Rhèmes, facilissimi per settembre. Comitato Turistico.
RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci.
SPOTORNO Pensionetta dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spleggio riservati. Disponibilità 21/8 - 15/9. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, telef. 383-496. Esigenti referenze. O370
VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo, confortevole. Settembre prezzi modici. 21470

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. 025
ACCONCIATORI estetiste diventerete maestre iscrivendovi alla Scuola Italiana. Tel. 547-332, Andrea Doria 21.
ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciatura terminali piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma conservato. Telefonare 498-365, piazza Statuto 24.
ALL'ISTITUTO impara hanno inizio le lezioni ai corsi di Dirigenza, pratica commerciale e contabilità meccanizzate, contabilità mano d'opera, stenografia Speedwriting, lingue estere. Corso S. Martino 2, telefono 518-974. 25518
CONVITTO Gallisi parificato. Media ragioneria, corsi liceo scientifico. Sede legale assai. Possibilità recupero anni. Assistenza seria, familiare. Lavoro (Lago Maggiore). Tel. 81-808.
GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 882-985. 25517
GRATUITAMENTE presso l'Istituto Impero corsi di stenografia a dettilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, iscrizioni aperte fino ad assumento posti. Corso S. Martino 2, Tel. 518-974. 25516
SCUOLA bello Gemma, corsi rapidi massima serietà. Telefonare 80-230, Nizza 3. O415

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 180 per parola

AFFITTASI istituti matrimoniale 2 letti, uso cucina, confortà. Telefonare 513-587. A80987
AFFITTASI Vittorio Vinzaglio appartamentiale cucinino comodità indipendente. Telefonare 542-778.
CENTRALE ammobiliate affittasi alle donne valendo pensione. Telefono 547-178. A81130
CENTRALE matrimoniale, altre singole, sceus, possibilità cucinare, indipendente. Telef. 887-936.
ELEGANTE indipendente piedi-terre comodità amici Statuto. Tel. 489-054.

DOMANDE IMPIEGO
L. 30 per parola

A. SCOPO dimpiego near diplomato perito chimico conciario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A80902
A. SCOPO miglioramento signorina ventiquattrenne impiegata dattilografa archivi lavori ufficio corrispondenza contabilità trattamento clienti, fornitori ottima esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7576 — Torino». A80902
ASSISTENTE edile pensionato, auto proprio offresi massimi fiducia. Tel. 777-384. A81051
CAPO officina esperto produzione, organizzazione lavori, attrezzature, manutenzione macchine, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7548 — Torino». A80753
COMMESSA bella presenza offresi anche mezza giornata. Tel. 285-295 ore 15-17. A81707
CORRISPONDENTE tedesco inglese stenodattilo dichiarazione 1ª impiego offresi subito. Tel. 375-117.
DATTILOGRAFA istruttore orientamento offresi subito. Telefonare 280-639. A81102
DATTILOGRAFA 16enne primo impiego offresi. Telef. 742-426.
DICIANNOVENNE compatta, corrispondente inglese tedesco padronanza francese, discreta esperienza, 1º impiego offresi. Tel. 734-401.
DICIANNOVENNE nozioni chimica offresi a laboratorio o serio ditta come aiutante. Telefonare 784-574.
DICIANNOVENNE [illegible] stenodattilografa offresi. Telefonare 593-775. A81075
DICIASSETTENNE offresi agenzia pratiche automobilistiche, referenziata. Telefonare 792-883.
DICIASSETTENNE offresi magazziniere compresso vendita. Telefonare 371-185. A81041
DICIASSETTENNE steno-dattilografa, commesserie, paghe e contributi, 2º impiego, accetterebbesi sede ditta. Telefonare 732-298. A80805
DIPLOMATO, militesente, dotato autocarro cerca impiego. Telefonare 598-435. A81037.
DICIASSETTENNE, il geometra, offresi come aiuto ufficio, disponibile 6 ore giornaliere (9-12, 14-17) durante periodi scolastici. Telefonare 625-274. A80986
DICIASSETTENNE, il perito, offresi come aiuto disegnatore. Massime buona volontà, referenze. Telefonare 687-307. 2001
DICIOTTENNE stenodattilografa impiegherebbesi. Telefonare 758-712.
DICIOTTENNE stenodattilografa conoscenze francese prima impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1215 — Torino».
DINAMICO, presenza, comunicativa, introdotto industria, ottima cultura, lingue inglese, esperienza trattative, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino».
DIPLOMANDO perito elettronico (ultimo anno) con patente offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7547 — Torino». A80781
DIPLOMATA Magistrale modellista offresi case mode. Telef. 844-330.
DIPLOMATO 35enne, vita capo officina, esperienza ventennale meccanica generale, particolare sui campo lamierazione e cabina a ricarica cilindri aria compressa, buon dinamismo meccanico, esaminerebbe concrete proposte serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A81686
DIRIGENTE INDUSTRIA MECCANICA EDILIZIA OFFRESI ANCHE ESTERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7571 — TORINO».
ELETTROTECNICO trentaseienne lunga esperienza manutenzione e montaggio macchine automazione ed impianti industriali offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A81173
ESPERTO problemi legali, amministrativi, tributari, gestione personale, pratiche enti ministeri, Gradirebbe contatto piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A81185
FIGURINISTA, cartellonista, bozzettista offresi impiego presso Casa moda o redazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».
FUNZIONARIO banca milanese trentaseienne, pratica ventennale, per salute figli desidera trasferirsi riviera ligure. Disposto occuparsi settore finanziario ospizi industriali, con competenze fidi, sviluppo, amministrazione, guida personale. Massima altitudine, buona volontà, referenze sicure. Chiede modesta retribuz

ULTIME NOTIZIE

Allarme per la crescente ondata di criminalità

Taviani da stamane in Sardegna ascolta un rapporto sul banditismo

Il ministro dell'Interno intende concordare con i responsabili dell'ordine pubblico in Sardegna le misure eccezionali che sottoporrà all'approvazione del governo - Probabile un rafforzamento dei servizi di polizia e l'applicazione di norme simili alla legge contro la mafia siciliana

Roma, giovedì sera.

In Sardegna, nel solo mese di agosto, i banditi hanno ucciso 9 persone. Altri due morti appesantiranno probabilmente questo bilancio quando si conoscerà la sorte dei due giovani scomparsi nella notte tra il 12 e il 13 agosto dalla stazione di servizio Agip di Torteli.

Il fenomeno del banditismo sardo sta assumendo, come si vede, proporzioni allarmanti, e l'urgenza dei provvedimenti per far fronte a questo fenomeno appare, di conseguenza, sempre più evidente. I provvedimenti sono già all'esame del governo. Il ministro Taviani conta di presentarli al prossimo Consiglio dei ministri, ma prima di portarne a termine la elaborazione intende rendersi conto, di persona, delle proporzioni, delle caratteristiche e delle cause del banditismo sardo. Per questo Taviani è da stamane in Sardegna, dove si tratterrà, probabilmente, sino alla fine della settimana.

Nell'isola il ministro si incontrerà con il presidente della Regione, con i prefetti di Cagliari e di Nuoro, con i questori e gli ufficiali della polizia e dei carabinieri, con i sindaci delle zone in cui è più grave il fenomeno del banditismo.

Ieri l'on. Orlandi, del psdi, ha presentato un'interrogazione, in cui dopo aver rilevato l'inefficienza delle misure sin qui adottate contro i fuorilegge della Sardegna, chiede che vengano messe a disposizione degli organi di polizia e di autorità giudiziaria operanti nell'isola mezzi adeguati. Inoltre, secondo Orlandi, in via temporanea dovrebbe essere estesa al territorio sardo l'applicazione della legge contro la mafia siciliana.

Sembra che i provvedimenti su cui lavora Taviani in effetti si ispirino a principi analoghi a quelli suggeriti da Orlandi. Il ministro, per la precisione, proporrebbe un rafforzamento degli effettivi della polizia e dei carabinieri operanti in Sardegna e l'applicazione, nell'isola, di misure simili a quelle su cui basa la legge contro la mafia siciliana.

*** Per l'Alto Adige, a Roma si resta in attesa delle decisioni della Südtiroler Volkspartei. Queste decisioni, come si sa, tardano. La convocazione del dibattito in seno al Comitato esecutivo del partito dei cittadini di lingua tedesca è stata nuovamente rinviata e oggi è in corso un'altra riunione.

L'impressione più diffusa è che, sia pure attraverso contrasti notevoli, i dirigenti della SVP si avviino ad accettare «con riserva» le proposte italiane (basate sulle indicazioni formulate dalla Commissione parlamentare dei 19). Prima di sciogliere la riserva, gli stessi dirigenti chiederebbero, tuttavia al governo italiano di fornire chiarimenti sulla questione del cosiddetto «ancoraggio» dell'accordo. Secondo l'Italia, com'è stato già riferito, la corretta applicazione dell'accordo per l'Alto Adige dovrebbe essere garantita dalla Corte dell'Aia, cui, pertanto, ci si rivolgerebbe in caso di contestazioni di una parte o dell'altra. L'«ancoraggio» alla Corte dell'Aia era stato dapprima rifiutato dalla SVP, ma ora i dirigenti di questo partito sembrano disposti ad accettarlo sia pure con riserva.

m. p.

Il ministro dell'Interno, Taviani, oggi in Sardegna

sostenitori abbiano ottenuto una grossa vittoria, nel senso che questa sera, quando probabilmente sarà tenuta la riunione di posizione conclusiva dell'Esecutivo, per l'ancoraggio» si richiederanno ulteriori chiarimenti al governo di Roma. In seguito ad indiscrezioni si è infatti potuto accertare che tra le tesi dei moderati, capeggiati dal dott. Magnago — i quali considerano il problema altoatesino sotto un profilo marcatamente giuridico — e quella dei radicali — che invece considerano la questione essenzialmente politica — vi è stato un incontro a metà strada.

E' tuttora difficile fare previsioni sul contenuto del documento conclusivo della riunione. Tuttavia si può dire che la proposta italiana sarà probabilmente accettata con talune riserve. In ambienti autorevoli si spera che, anche nell'eventualità di un accordo, l'Italia non possa attuare con la rapidità necessaria i nuovi provvedimenti che saranno emanati per modificare il vigente statuto di autonomia. Se ciò avverrà (se ciò è possibile perché difficilmente in Parlamento si potrà trovare la richiesta maggioranza, se due ieri) gli estremisti si propongono di riprendere la campagna di accuse nei confronti del governo italiano condotta negli anni scorsi e di far naufragare la possibilità dell'inizio di una feconda e serena collaborazione tra le popolazioni di lingua diversa conviventi in provincia di Bolzano.

Il cancelliere Klaus scala il Monte Bianco

Aosta, giovedì sera.

(l. v.) Il cancelliere della repubblica austriaca Josef Klaus scalata stamane il Monte Bianco dal versante francese, lungo la via normale del Goutera. Ieri sera egli ha raggiunto il rifugio del Goutera (m. 3818) in compagnia del suo segretario e della guida di Chamonix, René Claret Tournier. Le condizioni del tempo ottime favoriscono l'ascensione.

Perplessità ai Lloyds

Questa è la fotomodella (Louise Hake, 21 anni) che ha chiesto ai Lloyds un'assicurazione contro i «rischi della maternità» che troncherebbe la sua carriera. Essa si impegna alla castità per cinque anni, ma ai Lloyds sono perplessi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Rubate mimete antiche

Lecco: un furto per parecchi milioni

LECCO, giovedì sera.

(p. g.) Un furto di monete antiche e valori numismatici vari per un valore che sembra sia di decine di milioni (non è stato ancora possibile fare il calcolo preciso) è stato compiuto la scorsa notte, fra le 21 e le 24, nell'abitazione del signor Giovan Battista Castelli, in via Privata Sondrio 32. Probabilmente a conoscenza dell'esistenza della preziosa raccolta e delle abitudini dei coniugi Castelli, gli ignoti ladri hanno approfittato dell'assenza momentanea dei padroni di casa, recatisi al cinema, per forzare una tapparella dell'appartamento al primo piano e introdursi nell'abitazione, ove hanno fatto man bassa di monete antiche molto preziose e di valori numismatici rari.

Borseggiatore arrestato su un treno a Vercelli

Vercelli, giovedì sera.

(v. n.) La polizia ferroviaria ha tratto in arresto ieri sera il quarantenne Faustino Cuzzi, di Fontanafredda (Udine), per aver derubato sul treno Trieste-Torino la signorina Maria Vicic, residente a Torino, proveniente dalla Jugoslavia in compagnia della madre.

Il Cuzzi, nel tratto Rho-Novara, approfittando dell'assenza delle due donne, uscite momentaneamente dallo scompartimento, ha sottratto da una borsa il portafogli della Vicic, contenente 6 mila lire italiane e mille dinari jugoslavi. Alla fermata di Novara il Cuzzi ha cercato di svignarsela, ma le due signore, che si erano accorte della scomparsa del portafogli, sono riuscite a bloccarlo fino alla stazione di Vercelli, dove è intervenuta la polizia ferroviaria. Il Cuzzi è stato trovato in possesso del denaro rubato, di tre portafogli vuoti e di arnesi atti allo scasso, che portava in una borsa.

La visita a Monte Fumone

Polemico omaggio di Paolo VI al Papa che rifiutò la tiara

Il Pontefice sale oggi al castello in cui morì Celestino V - Intende con ciò ammonire i vescovi che resistono all'invito del Concilio a ritirarsi al 75° anno?

Dal nostro corrispondente

Città del Vaticano, giov. sera.

Paolo VI si reca oggi a visitare il castello di Monte Fumone, Ferentino ed Anagni, località legate ai ricordi di due pontefici estremamente diversi: quali furono Celestino V e Bonifacio VIII.

Il Papa lascia la residenza estiva di Castelgandolfo verso le 15 e, percorrendo l'Autostrada del Sole, giunge in poco più di un'ora a Monte Fumone.

Paolo VI è il primo Papa che compia un «pellegrinaggio» nel luogo ove Celestino V, ormai ritornato semplice frate dopo aver deposto la potestà pontificia, morì il 19 maggio del 1296. Era stato rinchiuso al castello di Monte Fumone (che 170 anni prima aveva accolto prigioniero l'antipapa francese Gregorio VIII) perchè il suo successore, Bonifacio VIII, temeva che potesse essere posto dagli avversari politici a capo di uno scisma.

Quattro mesi soltanto durò il pontificato di Celestino V, dalla fine di agosto del 1294 al dicembre avanzato di quello stesso anno. Presciolto dai cardinali che non riuscivano a trovare altra soluzione alle loro divisioni, Teremia Pietro del Morrone aveva lasciato a malincuore la grotta sulla Maiella che era stata testimone delle sue preghiere e mortificazioni. Era stato incoronato Celestino V nella chiesa di Collemaggio ad Aquila, ma subito, fin dai primi giorni, si era rivelata la sua completa mancanza di attitudini al governo ecclesiastico. E da allora incominciò a maturare nella sua mente il proposito della rinuncia.

In un concistoro svoltosi a Napoli manifestò ai cardinali la sua irrevocabile decisione ed i porporati nel giro di pochi giorni, elessero a suo successore Benedetto Caetani, di Anagni, che prese il nome di Bonifacio VIII.

Nella visita al castello di Monte Fumone molti commentatori di cose vaticane hanno voluto vedere un implicito omaggio all'umiltà di Papa Celestino V e un richiamo, non privo di sfumature polemiche nei confronti di alcuni vescovi dei nostri giorni, alla raccomandazione rivolta dal Concilio ai membri dell'episcopato cattolico perchè presentino le dimissioni dal governo ecclesiastico al compimento del settantacinquesimo anno di età. La successiva visita di Paolo VI ad Anagni, dove tutto ricorda un Papa ben diverso, ha invece suscitato qualche curiosità, che quasi certamente sarà soddisfatta nel discorso che il Pontefice pronuncerà nella cattedrale dove avvenne il famoso episodio, ricordato da Dante, dello «schiaffo» a Bonifacio VIII.

Filippo Pucci

Quotazioni nelle Borse

Mercato irregolare su fondo ben tenuto

A TORINO — Il mercato azionario tende oggi all'assestamento dopo un'apertura sostenuta. I corsi iniziali sono ravvivati da un notevole interessamento di compere, qualche voce, come Ceramica Pozzi o Cartiera Italiana, esprimono una vitalità e una sostenutezza particolari. I consueti titoli di punta rientrano in luce vantaggi di entità discreta.

Esaurita l'apertura, il mercato non trova la seconda schiera di compratori, per cui l'attività tende a rallentare, mentre i realizzi assumono gradualmente la prevalenza. Debole la seconda metà della riunione, con chiusura sui livelli minimi.

Non manca la parecchi casi una buona indicazione di resistenza, mentre su alcuni settori cerealicoli l'assorbimento è abbastanza pronto; comunque la quota media in luce una prevalenza di regresso rispetto a ieri, in quanto poche sono le voci che riescono a conservare le quotazioni precedenti.

Titoli di Stato calmi, invariati le Obbligazioni. Deposito stabile. Diritti Alleanza - Assicurazioni Generali 1035.

A MILANO — Mercato contrassegnato con lavorismo di tendenza finale. La seduta si è iniziata ancora in atmosfera fiacca, favorita poi dall'ulteriore ascesa di Wall Street e da discreti interessi di denaro, specie sui secondari e sulle Pozzi; molto ben tenuti anche i valori primari, assicurativi e meccanici.

La seduta prosegue fino all'inizio del listino in stimolata sostenutezza, ma improvvisamente il denaro mancava, lasciando la quota priva di sostegno di fronte alle offerte di realizzo. Ben presto erano annullate le migliori iniziali e la chiusura avveniva per la quasi totalità delle voci ai minimi della giornata. Più equilibrato il reddito fisso con fondo stabile.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanco 76.900; Bastogi 1218; Fiumara 424; Finsider 789; Sifted 2325; Gim 4280; Invest 3210; La Centrale 2230; Sviluppo 2145; Ass. Generali 104.250; Assic. Italiana 72.800; Ras 41.100; Toro 2190; Toro priv. 6540; Safop 75.50.

Fcrr. N. Ord. 1115.

Chatillon 5220; Cantoni 2196; Dicono 540; Cucirini C. C. 7500; De Angelis 1963; Cascami Seta 5400; Gavardo 2015; Lanificio Rossi 2940; Linif. e Canap. 530; Rossari e Varzi 12.400; Rotondi 35.500; Tosi 2630; Snia Viscosa ord. 4320; Snia Viscosa pr. 2080; Marzotto 3160; Un. Manifatture 18.500; Piaco 678.

Dalmine 1435; Italsider 1014; Metalli 2790; M. Anaita 15.450; Montecatini 1845; Monteponi 694; Siele 8080.

Fiat 2795; Fiat priv. 2205; Falck 3900; Trafilerie 753; Olivetti ord. 3350; Olivetti pr. 3322; Westinghouse 956; Nebiolo 880.

Cioli 2944; Edison 3235; Esercizi Sardi 4205; Emiliana 2205; Magneti Marelli 1085; Ercole Marelli 661; Ormita 2495; Sgei 1775; Sip 2615; Meridionale 3235; Termomeccanico 1480; Terni 980; Mondadori 2185.

Dist. Italiane 2233; Eridania 2350; Saffa 2180; Carlo Erba 10.000.

Aedes 2136; Beni Stabili 3205; Immobiliare 583; Risanamento 6175; Sifas Genova 3780.

Cartiere Burgo 16.100; C.I.G.A. 4215; Eternit 4105; Italcementi 15.100; Cementir 4771; La Rinascente 875,25; Pirelli S.p.A. 5905; Pirelli e C. 4570; Condotte 595; Ceramiche Pozzi 212; Ledga ordinarie 4201; Ledega privilegiate 3150.

A GENOVA — Mercato azionario irregolare, con prevalenti realizzi in chiusura e durante, su fondo ben tenuto. Il reddito fisso continua ad essere poco variato e trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 9340; Generali 104.350; Ras 41.000; Meridionali 2220; Nai 7230; Viscosa ordinario 4225; Viscosa privilegiato 3158; Finsider 790; Cattini 1840; Italsider 1014; Fiat ordinario 5794; Fiat privilegiato 2300; Sip 2600; Edison 2848.

Incriminato a Milano il preside del «Caldara»

Al termine dell'istruttoria il prof. Sandro Costa è stato rinviato a giudizio per atti di libidine sulle allieve, turpiloquio e atti osceni - L'accusato si difende: «E' tutta una montatura»

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il preside della scuola media «Caldara», prof. Sandro Costa, accusato da uno dei suoi insegnanti, il prof. Pietro Stoppani, di aver tenuto un comportamento illecito nei confronti di alcune sue giovanissime allieve, è stato rinviato a giudizio con pesanti accuse.

L'inchiesta sul delicato «caso» è stata condotta e portata a termine dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luigi Costanzo, il quale ha elevato a carico del preside queste tre accuse: atti di libidine continuati, turpiloquio continuato, atti osceni continuati. Questa, per la precisione, le tre imputazioni: 1) atti di libidine continuati compiuti in danno di minori di 14 anni, che erano stati affidati all'imputato per ragioni di educazione e di istruzione; 2) turpiloquio continuato con l'aggravante di aver commesso il fatto con violazione dei doveri inerenti a pubblico servizio; 3) atti osceni continuati commessi in luogo pubblico, reato aggravato dall'abuso di doveri inerenti a pubblica funzione.

Come si può notare, sono capi d'imputazione estremamente pesanti che potrebbero portare l'imputato, in caso di condanna, fino ad una pena di oltre sei anni di reclusione.

Il «Caldara» scoppiò violentissimo, come si ricorderà, ai primi del mese scorso, quando erano ancora in vigore le polemiche sull'altro «caso» del liceo Parini. Fu il prof. Stoppani ad accusare il preside del gravissimi fatti che era sono diventati capi d'imputazione, provocando una duplice inchiesta da parte della autorità scolastica e dell'autorità giudiziaria. L'inchiesta scolastica si concluse con una sospensione sia del preside sia del suo accusatore, il quale aveva promosso con un esposto l'inchiesta giudiziaria, senza prima attendere gli sviluppi e la fine di quella condotta dall'autorità scolastica.

Ora si è conclusa l'inchiesta giudiziaria nel modo che si è detto: il processo dovrebbe svolgersi in ottobre o, al massimo, ai primi di novembre.

Il sostituto procuratore, nel corso della sua istruttoria, dopo aver vagliato le dichiarazioni scritte di alcune ragazze della scuola che accusavano il preside, ha interrogato a lungo queste giovani ed i loro insegnanti: non si conoscono, naturalmente, i risultati degli interrogatori, ma sembra che l'on abbiano avallate le accuse rivolte al preside dal prof. Stoppani. Nel fascicolo dell'inchiesta pare che il magistrato abbia dovuto aggiungere anche alcuni particolari non contenuti nelle precedenti accuse; sembra che anche l'insegnante di religione si sia schierato contro il prof. Costa.

Avvicinato stamane nella sua abitazione, il preside non si è mostrato sorpreso per le pesanti accuse: «Sapevo — ha detto — che la inchiesta si era conclusa in questo modo e perciò non mi meraviglio. Ma posso aggiungere che sono stati ascoltati soltanto gli accusatori; non mi la mia difesa è stata ignorata. In protesto la mia completa innocenza, è tutto falso, è tutta una montatura che potrà essere smantellata dai miei avvocati Salmari e Manzoli».

c. b.

Subito arrestati in una casa di Brescia

Due giovani hanno tentato di strozzare una mondana

BRESCIA, giovedì sera.

Due giovani hanno tentato di rapinare e quindi uccidere una mondana con la quale si erano accompagnati, ma sono stati subito arrestati.

Giovanni Bertoletti e Guerrino Maffei — entrambi di 18 anni, di Voharno — verso sera si sono intrattenuti con Maria Piotti, di 32 anni, nella casa di lei. A conclusione dell'incontro le consegnavano due mila lire. Dopo mezz'ora sono tornati sul posto proponendo alla donna un nuovo colloquio. La Piotti in un primo tempo è rimasta sconcertata ma poi ha accettato. Mentre il Bertoletti era con la donna, l'amico, che si trovava dietro una tenda che divide la camera da letto, è uscito fuori ed ha tentato di tappare la bocca alla mondana con un fazzoletto; l'altro, intanto, cercava di strozzarla.

La Piotti, riuscita a liberarsi, ha raggiunto la finestra invocando aiuto. Il brigadiere dei carabinieri Pietro Micale che passava per caso, è salito di corsa nell'appartamento riuscendo a bloccare i due giovani che stavano chiedendo capitanii. ad una delle inquiline della casa dicendosi minacciati.

Accompagnati in caserma i due hanno confessato di avere aggredito la mondana e sono stati denunciati per tentativo di rapina. Nel frattempo la donna è stata trasportata all'ospedale e giudicata guaribile in sette giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è associato all'Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 9

1965 1966

Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari

Maria Rubis

Santa Messa, 2 settembre ore 7,30 Parrocchia Nome di Gesù, corso Regina 70.

— Torino, 31 agosto 1966.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Ferrero

anni 72

Lo piangono la moglie Maria, il figlio Gesm. Giovanni con la moglie Mariuccia e Pierpaolo Gesmundo, il fratello Pietro, i funerali venerdì 2 settembre ore 14,30 da via Giovanni 5. La cara salma proseguirà per Volpiano ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 settembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Muggia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cesarina Treves, la figlia Elena, Fiorella, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, la cara Baby Grosso. I funerali partiranno dall'ufficio funebre di Ivrea venerdì 2 settembre alle 11.

— Ivrea, 31 agosto 1966.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Liguria, partecipano vivo parte al lutto dei Famigliari per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Francesco Meiocco

da molti anni membro del Consiglio di Amministrazione

— Torino, 31 agosto 1966.

Tiralari e Personale del Calorifero p. Miletto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bava

da oltre quarant'anni apprezzato dipendente.

— Torino, 31 agosto 1966.

1965 1966

Gino Mangiantini

Più che mai vive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari. Messa Madonna degli Angeli, 2 settembre ore 8.

— Torino, 1° settembre 1966.

1965 1966

Gino Pestelli

Nel primo tristissimo anniversario della Sua scomparsa la famiglia lo ricorda con dolore e affetto immutati. Si uniscono con animo commosso i nomari collaboratori. Messa di suffragio sabato 3 corr. ore 8 Parrocchia San Carlo.

— Torino, 1° settembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Caspare Bellino

anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Francesca Sina, la Bella Vienna col marito Luigi Dentis e figli Giancarlo e Paola; parenti, congiunti, cognate, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° settembre alle ore 15 partendo dalla casetta Pentura (Savonera), indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri.

— Savonera, 31 agosto 1966.

Partecipano al lutto le famiglie:
Paolo Dentis
Andrea Saracco
Luigi Quagliino
Giuseppina Carolina vedova Dentis
Giuseppe Terrone
Ilaria Dentis
Paola Camoletto
Pia e Giorgio Bertinetti.

Gli amici di Gino Dentis si uniscono al suo dolore
Leopoldo Sacco
Piero Belocco
Nini Musso
Carlo Pellino
Enrico Bronzino
Mario Cena
Bellisia Ernesto
Domenico Crocetto
Domenico Clerico
Andrea Mantello
Michele Carolino
Mario Esma
Costantino Gilardi
Guglielmo Toso.

La famiglie Carlo e Giacinto Fellese partecipano parte al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico

Caspare Bellino

— Torino, 30 agosto 1966.

Si uniscono al dolore della famiglie Bellino e Dentis le famiglie:
Giuseppe Quagliino
Sebastiano Venero
Chiaffredo Venero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Carbonaro n. Bruni

La piangono: il marito Carlo, il figlio Giovanni con la moglie Anna Valle e piccola Daniela, la sorella Nella, cognati, cognata, la nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 2 alle ore 8,30 da via Drovetti 20 indi la cara salma proseguirà per Monteglio d'Asti ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 agosto 1966.

Carman ed Ernesto Ingegnoli partecipano con dolore alla perdita della cognata

Luigia Carbonaro

— Novara, 31 agosto 1966.

Il giorno 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari la Signora

Ines Brigante ved. Negro

Le annunciano i figli Giacinto Carlo e Rosetta con le rispettive famiglie e parenti tutti. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti, per desiderio dell'estinta. Ecco parte di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° settembre 1966.

Giorgetta e Luisa Negro Ponzi con Alessandro e Marilli partecipano commossi al dolore per la perdita di

Ines Brigante ved. Negro

— Torino, 1° settembre 1966.

Circondata dall'affetto dei suoi cari orientamento si è spenta a Roma

Clementia Versaio Asinari di Castiglione e di Castiglione ved. Chiono

A funerali avvenuti lo annunciano i nipoti Chiono e Bertoglio. La cara salma riposa in Cuneo nella tomba di famiglia.

— Roma, 29 agosto 1966.

Partecipano al lutto gli affezionati Maria e Giorgio Dutto con le figlie Ines e il genero Antonello Felici e la piccola Barbara.

Cristianamente come visse, è mancato ai suoi cari

Carlo Rapossi

Lo piangono la figlia Vittoria, Lidia, parenti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Ricasoli 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° settembre 1966.

Le famiglie Lerzio e Giaccardi prendono vivo parte al dolore di Vittoria e Lidia.

La Direzione, gli impiegati, gli Operai, il Gruppo Aziendale della «Chillon» stabilimento di Chillon, annuncia con dolore la scomparsa del signor

Luigi Calla

che fu loro amato collaboratore per molti anni.

— Chillon, 31 agosto 1966.

Prendono parte al dolore della signora Maria Gallo gli amici Franco Cisi Ferraro con Carla e Claudia.

Confortato dai SS. Sacramenti è mancato

Carlita Coriana Mattirolo

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Giovanni con la moglie Anna Maria Rossetto, Giulia, Ernesto, Figlia della Carla, Teresa con il consorte Emilio Orsi e figli, Camilla con il consorte Alberto Mortarino Major di Cherasco e figli, Maria Luisa, Anna Maria col consorte Gian Origlia e figlie; i fratelli Ernesto e Leo, la sorella Maria, la cognata Anna Calandra, i nipoti e i cugini. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Torino dove giungerà il 2 settembre alle ore 10. Non fiori, ma offerte alla Confraternita di San Vincenzo di San Secondo.

— Torino, 31 agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Ardizzi

Pensionato SIP

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipotino Giorgio, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza via Pietro Micca 37.

— Settimo Torinese, 1°-9-1966.

E' mancata ai suoi cari il 30 agosto

Caterina De Joannes ved. Laschi

Torinese Piemontese

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.

— San Giorgio Canavese, 1°-9-1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Lorenzina Jarre Chiapparo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.

— Torino, 31 agosto 1966.

La Commissione Direttiva, il Direttore Sanitario, la Suora Direttrice, Sanitari ed il Personale tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino, partecipano vivo parte al dolore della Famiglia per la dipartita del

Dott. Sigfrido Codino

per molti anni Membro della Commissione Direttiva.

— Torino, 1° settembre 1966.

1965 1966

QUIN.

Alfredo Margaritora

Nel 1° anniversario i famigliari a gli amici lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa domani Chiesa Santa Giovanna d'Arco, via Chiamma 15, ore 7.

— Torino, 1° settembre 1966.

1965 1966

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Enrico Torra

la moglie e figlia lo ricordano con infinito rimpianto.

— Torino, 1° settembre 1966.

1956 1966

Vittorina Tamagno ved. Rostelli

Con infinita tristezza i ricordiamo con rimpianto affetto Mamma cara.

— Torino, 1° settembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 35 per parola

(Continua da pag. 10)

PERITO elettrotecnico 32enne biennale esperienza U.T. amministrazione proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7685 — Torino».

PERITO industriale esperto progettazione macchine impianti aria compressa elettrici conoscenza tempi metodi programmazione offresi serio studio tecnico od Industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1211 — Torino».

PRATICO rami assicurazioni ed lavori ufficio diplomato esperto 22enne, volenteroso, serio, offresi buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino».

RAGIONIERA neo-diplomata offresi sede Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7579 — Torino».

RAGIONIERA 33enne pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 734-813 giustino. AB1485

RAGIONIERA tenuta libri paga contabilità generale offresi ore libere. Telefonare 735-386. AB0770

REFERENZIATO 30enne diplomato lunga pratica documentabile contabilità generale, industriale, fiscale, paghe, contributi, doti riorganizzazione servizi commerciali offresi. Telefonare 785-381. AB1142

SEDICENNE contabile dettito contributi e paghe prima impiego offresi. Tel. 896-249. AB1395

SEDICENNE dattilostenoconta bilità paghe, II impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 570 — Torino».

SEDICENNE 1° impiego diplomi di stenodattilografia corrispondenza paghe contributi contabilità offresi. Telefonare 295-868. AB0921

SEGRETARIA corrispondente francese inglese 18enne primo impiego seria ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino».

SIGNORA, diplomata, conoscenza lingue, cerca occupazione attività sociali, filantropiche, educative, culturali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1897 — Torino».

SIGNORINA ventunenne dattilografa II ragioneria offresi a serio Ditta. Tel. 680-465. AB1033

SIGNORINA 23enne, bella presenza, buona cultura, patente auto, disposta viaggiare, esperienza quinquennale campo amministrativo, offresi qualsiasi impiego purché desideroso. Telefonare 483-515. AB0856

STENODATTILOGRAFA non primo impiego offresi. Telefono 270-875.

STENODATTILOGRAFA sedicenne 2° impiego sede ditta offresi. Telefonare 673-104. AB1745

UFFICIO acquisti provata esperienza, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

VENTENNE scuola media sede dattilo francese diplomata inglese Londra cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 591 — Torino».

VENTIDUENNE segretaria steno-dattilo pratica lavoro ufficio, libera subito offresi. Telefonare 383-943 ore 14-18. AB1853

VENTITREENNE dinamico presenza, ottima cultura, lingua inglese, esperienza trattative ogni livello, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». AB1322

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSUMONSI disegnatori meccanici aiuto progettisti macchine utensili. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

AZIENDA meccanica per ricambio vendita ricerca impiegato giovane buona conoscenza almeno francese, inglese, dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 568 — Torino».

CAPO PICCOLA OFFICINA 40-50 PERSONE CERCHI PER AFFIDARGLI RESPONSABILITA' REPARTO MONTAGGIO E LAVORAZIONI VARIE IN IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA IN TORINO. ESIGONSI DOTI DI ORGANIZZAZIONE, ESPERIENZA, AUTORITA', RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7650 — TORINO». AB1597

CERCANSI disegnatori meccanici progettisti o abili disegnatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7676 — Torino».

DIMOSTRATRICI e propagandiste cercansi per manifestazione fieristica in Torino e per visite ai nostri clienti. Esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottima retribuzione, lavoro dinamico ed interessante. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». O329

DISEGNATORE militarizzato con esperienza minima quinquennale preferibilmente sfollato in azienda elettromeccanica, capacità eseguire particolari e piccoli complessini, conoscenza applicazione disegno meccanico e nozioni di elettromeccanica. Buone prospettive per elementi veramente capaci. Cerca subito importante azienda metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242. 20622

GRANDE industria assume massimo stipendio regionale. Scrivere a: Pubblicità Stampa 7598 — Torino».

IMPIEGATA esperta capace veloce stenodattilografia cerca subito importante Ente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7605 — Torino».

INDUSTRIA decentrata Nichelino Inglese Carino, assume impiegata nubile libera subito pratica almeno quinquennale tutti lavori ufficio. Manoscrivere età, curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 595 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca per sviluppo attività commerciale perito elettromeccanico 25-35enne quinquennale esperienza settore tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7595 — Torino» dettagliando curriculum vitae ed referenze. AB1168

INDUSTRIA elettromeccanica, zona Grugliasco cerca disegnatore progettista attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

LETTRICE referenziata, conoscenza lingue, cerca distinta famiglia per bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». AB1750

MONDADORI, per propria organizzazione, ricerca elementi qualificati per sviluppo vendite. Si richiede serietà, media cultura. Trattamento adeguato. Presentarsi 9-12, 15-17, corso Vittorio 82. O213

RAGIONIERE massima vendicinquantina cerca importante industria per ufficio contabilità, meccanizzata o meccanizzando; «Pubblicità Stampa 7615 — Torino». AB1278

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

ASSOLUTA fiducia pratico magazzino sezioni meccanica, patente C, pratica città, referenziatissimo, 29enne, ottimi. Telef. 376-801. AB1643

AUTISTA con Leoncino offresi ditta mezza giornata o privato qualsiasi trasporto. Telefonare 241-622 ore pasti. A79755

AUTISTA patente B pratico città libero mezza giornata offresi. Telefonare 798-971. AB1903

AUTISTA patente C pratico città, libero subito. Telef. 537-155.

AUTISTA patente D pratico città e Piemonte, libero subito offresi. Telefonare 727-582. AB1343

AUTISTA patente E pratico autoarticolati si offrirebbe presso serio ditta Telef. 253-391 ore pasti.

CAMERIERE albergo e ristorante offresi, referenziatissimo, anche Cuneo. Telefonare 291-612. AB1620

CINQUANTAQUATTRENNE pensionato autista furgoncino massimi Iduna e mezzepiatte anche con propria macchina. Telefonare 335-348.

CONIUGI trentenni cercano posizione possibilmente casa signorile o anche villa vicinanze Torino. Telefonare 581-181. AB1787

FIOCHISTA 40enne versamente capace patente 3° generale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino». 3001

OPERATORE cinematografico esperto libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1299 — Torino».

DICIASSETTENNE offresi commessa magazzino, referenziata. Tel. 783-683

PENSIONATO invalido 52enne offresi ufficio legale commerciale tarzo/no incarico fiducia 4 o 5 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7647 — Torino». AB1585

PIEMONTESE 35enne massima serietà con patente E occuperebbesi come magazziniere, fattorino, autista. Telefonare 365-033. 2001

PRATICO barrenista qualificato offresi. Telefonare 279-381. AB1540

SIGNORA venticinquenne offresi ditta lavori, eventuale orario serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7684 — Torino». AB1893

TRENTENNE, auto propria, disponendo ore serali libere offresi qualsiasi lavoro. Telef. 292-208 ore 19,30 - 20,30. 2001

VENTINOVENNE autista provetto pratico carico scarico città e dintorni referenziato offresi anche altri lavori. Scrivere: Finesi, via Frejus 61, Torino. AB1700

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. FABBRICA torba assume macchinisti, pulitori, apprendisti. Telefonare 724-633. 2001

A. CERCASI personale femminile propagande reale possibilità guadagno 30.000 settimanali. Telef. 541-813.

A. INDUSTRIA plastica assume saldatori provette ed apprendiste. Telefonare 383-556. 2001

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F, tel. 657-396. O499

APPRENDISTE MASSIMO 18ENNI CERCA MEDIA INDUSTRIA TORINESE, SABATO LIBERO, MENSA INTERNA, RIMBORSO AUTOBUS. TELEFONARE 241-015 ORE UFFICIO. AB1749

ASSUMIAMO operai di II categoria pratici di presse fusioni. Presentarsi Cotter, via Asti, Cascine Vica (Rivoli). AB1462

AZIENDA metalmeccanica zona Collegno cerca trasfertisti 1ª 2ª stampisti aggiustatori radialisti. Tel. 781-537.

BATTILATRA operaio veramente capace sviluppare campioni e prototipi, ottima conoscenza disegno meccanico, cerca importante azienda metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242 solo se veramente esperto. 20622

CAMERIERA fissa cercasi per famiglia. Richiedonsi referenze e capacità. Telefonare 766-690. O348

CARPENTIERE legno cerca industria zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino».

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Cassine: saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori sinistro-lamiera, elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi Stabilimento Bertone, Frazione Mappano (Cassine). A76869

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, collaudatori, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori sinistro-lamiera, elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elementi verniciatori scrostre e lavabolli. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CERCANSI abilissime camiciaie su misura esterno e stiratrici. Via Sebastiano Grand 29, 10126. AB1767

CERCANSI aggiustatori stampi lamiera. Sicma, c.so Orbassano 336/27.

CERCANSI alesuristi di 1ª categoria. Telefonare 241-083. A79790

CERCANSI operai veramente pratici riparazioni autocarri Diesel, Carrara, telefono 651-479. O559

CERCASI coniugi pensionati per custodia, pulizia locali. Stipendio, vitto, alloggio. Tel. 546-244. AB1370

CERCASI coppia domestici referenziata. Tel. 541-289, Torino.

CERCASI operaio esperto per forni automatici. Rivolgersi Allamano, Digione 15. 2001

CERCASI provetto montatore idraulico e riscaldamento. Scrivere precisando referenze e generalità a: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

COMMERCIANTE cerca signorina fissa libera governo alloggio. Presentarsi 15-18 Mosi, Carmela 36, Torino. O343

CONIUGI, moglie cuoca tuttofare, marito domestico sullista, cercano coniugi soli, casa signorile centrale, ottimo trattamento. Precisare referenze e dati anagrafici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7628 — Torino».

CONIUGI referenziati cerca distinta famiglia. Si richiede per la moglie pratica cucina; per il marito servire a tavola aiuti domestici e patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1200 — Torino». AB1750

FAMIGLIA signorile due bimbi cerca bambinaia per pomeriggio e saltuariamente sera. Telef. 682-052.

FRESATORI specializzati stampi conchiglie, paga ottima cercasi. Madonna Campagna. Tel. 290-500.

GRANDE COMPLESSO MECCANICO ASSUME TORNITORI, FRESATORI, RADIALISTI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA NON ULTRAQUARANTENNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VIA ARTISTI 8 BIS 1° PIANO SABATO 3 SETTEMBRE DALLE 14 ALLE 18. AB1844

IMPORTANTE azienda meccanica di precisione cerca aggiustatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca 3 operai addetti trapani, alesatrici. Telefonare 720-672.

INDUSTRIA confezioni assume provetta macchinista lavorazione uomo e donna. Ibar, via Padova 55.

INDUSTRIA confezioni maschili assume tecniche, manichiste, stiracamiche, tagliatori. Via Aosta 35.

LABORATORIO dolciumi cerca urgentemente 15-16 anni. Tel. 272-988.

LAVASECCO gattoni cerca capacissima anche etnica. Telef. 511-238.

LAVORANTI varie qualifiche eliuntl cercansi. Telefonare 356-833.

LAVORO urgente redditizio assolutamente macchine maglieria automatiche Weber. Rimagliatrici Mac. Macchine Pinguin leggerie automatico. Guerrero, Monte Pietà 16.

LITOGRAFI MACCHINISTI OFFSET I-II-III CATEGORIA, ALLIEVO TASTIERISTA, CORRETTORE CERCA TIPOLITOGRAFIA CANALE, VIA BALTIMORA 19, TEL. 288-436.

MAGLIFICIO assume macchinista rettilinee e cuciture, stiratrici, piegatrice e apprendiste. Tel. 382-448.

MAGLIFICIO cerca apprendiste confezioniste interne esterne. Telefonare 756-733. AB0756

MAGLIFICIO cerca maglierista esterna macchina 12.10,5 Via Cigna 68, Tel. 284-845. 1001

MAGLIFICIO via Foscolo 6, cerca stiratrici, macchiniste, stiratrici. Telefonare 652-715. AB1286

MANOVALE esperto muratore gru e trasporto famiglia ed immagazzinaggio cercasi. Furian, via Cuneo 23.

MODELLATORI dimostrativi polistirolo cercasi. Telef. 243-059.

OFFICINA meccanica assume addetti macchine con esperienza trapani e torni semiautomatici. Presentarsi via Filippa 10.

OFFICINA zona Rivoli cerca giovani aggiustatori II categoria possibilmente pratici stampi. Tel. 959-457

OTTIME lavoranti sarte a domicilio cercansi. Presentarsi: La Meravigliosa, via Cavour 17, dalle 9 alle 11.

PELLETTIERI abili e apprendisti ambosesso cercansi, Brignolio, corso San Maurizio 73. AB0630

PELLICCERIA cerca apprendista Telef. 538-706.

PER TURNI CERCASI GIOVANI ADDETTI PRESSE E LAVORAZIONE LAMIERA. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 20623

PERSONA cercasi per custodia negozio e piccolo governo casa. Telefono 380-222. AB0317

PRIMO panificiere apprendista commesso cerca panificeria Vecchio, via Asinari di Bernezzo 33.

RETTIFICATORI esterni interni 1 e II categoria giovani preferibilmente con qualche esperienza trasattico cerca per propria attrezzeria media azienda torinese. Settimana corta. Mensa aziendale. Trasporto pagato. Telefonare ore ufficio 241-013.

SARTORIA cerca subito lavoranti interni, esterni. Orsini, via Bidone 19.

SOCIETA' Autoservizi cerca meccanico generico Italia lunga pratica referenziato. Telefonare 773-215, 753-185. AB0048

SOCIETA' Autoservizi cerca giovani addetti lavaggio max 18-17enni. Tel. 773-215, 753-185.

TAPPEZZIERI in stoffa cerca Colli, corso Bramante 23.

TORNITORI e rodolatori cercasi. Presentarsi via Villa Giusti 36, Famir. A79925

TUTTOFARE cercasi coniugi con bambina novenne. Telefonare ore pasti 511-992. AB0591

TUTTOFARE referenziato cercasi coniugi soli, pratica cucina, ottimo trattamento, stipendio massimo. Telefonare 546-803 ore pasti. AB0431

TUTTOFARE referenziato fisso cercasi anche coppia pensionata. Telefonare 770-630. 1001

VERNICIATORI per macchine utensili cercasi. Tel. 337-937.

60.000 mensili offre a tuttofare referenziato sola famiglia 4 persone. Tel. 519-074. AB0073

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ASSUMIAMO 3D rappresentanti rami alimentari-vini generici automezzo. Presentarsi lunedì: Ugas, via Invorio 8. AB0564

CONCESSIONARIA Frigoriferi - Prodotti alimentari surgelati cerca rivenditori Torino, Provincia. Scrivere: Cipriano, Reano 4, Torino. 2001

INDUSTRIA camiceria assume abilità agente esclusivo Piemonte introduttore dettaglio. Presentarsi Lavagnoli, via Lodi 40, Torino. AB0855

LA Simun assume per zona Torino e provincia personale con e senza esperienza da indirizzare per la vendita. Presentarsi Simun Genio, corso Vittorio Emanuele 47, Torino.

FABBRICA costruttori settori in plastica cerca rappresentante per esclusiva Piemonte. Telef. 317-333.

SOCIETA' conosciuta acciaio assumerebbe viaggiatore Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino». A76912

TESTI scolastici importante editore Italia cerca propagandisti per provincia giovanotti. Massima rimunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino». 25363

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Enna affiliare accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20, tel. 692-110, 532-876, 682-182. O419

A.A. DETECTIVE «Trefar», Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-148.

AIRIT - Investigazioni ovunque, infedeltà pre-post-matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 588-510. 25814

CITTADINI dall'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 537-343, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, controlli.

FRATELLI SI INVESTIGAZIONI PRE-MATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PISCHIERA 221, TELEF. 337-703, 386-034. O234

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MASOTTI, Garibaldi 3, telefono 512-206, indagini infedeltà investigazioni Italia-Estero. O346

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Siracusa 154, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento, compra vendita. Telefonare 551-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comperanno di autocarrozzate abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingresso libero anche festivo. S.p.A. Assuto, corso Principe Eugenio 3, via Barletta 133. 20292

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, ventisette compra vende usate di autovetture, Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 95. Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (Piazza Statuto).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Statuto), corso Ferrucci 88.

A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniettore da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardiniera multipla. Mini Cooper, Prima 4 e 1000, permute, garanzie. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture Centri denti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestrasi 293-992. Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTIAMO CONTANTI VENDIAMO RATEIZZANDO. CORSO MONCALIERI 19. O596

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider 1600 duetto nuova, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 90 S-70, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S spider, Polvie coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 SL '63, permute rateazioni. Autosalone Sprint via Montalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile come nuovo, 615 N1, 615 ribaltabile T 3, 800 T, furgoni Volkswagen 12 posti 9 posti, 1100 T, T 2. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 322-493. O48

A.A.A. CONTANTI compro pagando massimo qualunque automobile, corso Turati 82. O549

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali, Vigone 44, Ferrucci 80, provate. O58

A.A.A. SPIDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, garantite. Via Vigone 44. O58

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti. Abbiamo diverse occasioni cambi rateazioni. Corso Cosrica 6.

A. AUTOCOLORIGO vendo permuto rateizzando 500, 600, 1100, speciali, esports, 1100 D, Giulietta TI, Flavia, Appia II, III, 750 Vignale spider, 500 giardiniera, furgone 900, 1400 B '58, Corso Belgio 179. O288

A. AUTONOLEGGI Arlston senza anticipo patenti, anche Mini Minor. Verricelli 4. Telef. 901-051.

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateizzo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O58

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ultime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '62 280.000, Fiat 1100 D '63 490.000, Fiat 1200 '61 282.350, Austin A 40 '62 380.000, D.K.W. '63 370.000, Anglia fam. '63 490.000, Taunus 12 M fam. '63 550.000, Volkswagen 1500 fam. '63 550.000, Opel Kadett Caravan '66 750.000, Opel Rekord 1500 Caravan '63 700.000, Opel Kadett coupé '64 700.000, Opel Kadett lusso '64 700.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 788 521, 778-847. O164

ARCIOCCASIONISSIME: Familiari 1300, 1100, giardinette panoramiche, multiple, furgone, cantoncini, vendiamo. Via Vigone 44. O58

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, 1M 3, 1 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. O58

ASSICURAZIONI contate: 500 29 mila 100, 500 30.200, 850 40.100, 1100 42.500. Galileo Ferraris 26.

AUTONOLEGGI Autogincosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici, sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età o anzianità patente. Telefonare 887-514. 0244

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, tel. 773-885. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economie. Grezzi, Saluzzo 29. O858

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 85, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORATEIZZATRICE Autodestefani acquista permuta vende, garanzie 6 mesi (anche festivi). Grossolo 55 vicino corso Vercelli. O736

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scater, valutando al massimo, aperto festivi festivi. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-592. Ferrari Dalair, Flaminia sport, Touring 2300 coupé, S 24, Flavia coupé, Innocenti spider, Giulietta TI sprint spider, Triumph Italia, Giulia, Colonni 215. Facilitazioni, massima garanzia. O682

BERLINA 600 '63, ottime condizioni, 180.000, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 600, 1963 lire 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1300 1962 ottime condizioni 360.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 1963 490.000 Vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 1963 490.000 Vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O236

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 85. Telefono 60-819. O562

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

CHEVROLET 30 quintali, a gas liquido, ottima stato, vendesi. Chiari, Garibaldi 30. Tel. 942-106.

CONFERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 155 ANG. ORBASSANO 344.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da stipendiati e privati pagando massimo vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

COMPERO vettura alnistrata pagando massimo. Telef. 607-215. O758

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile cambiali vendiamo anche senza anticipo. Vigone 44. Corso Ferrucci 80. O58

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture, vende, cambia, facilita, compera. O72

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 344, telefono 331-498, compra vende cambia facilita garantisce autovetture, visitatici anche festivi.

DIPENDENTI industria automobilistica, la Fiat può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24, telefono 510-136, 530-287.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SENZA LA GARANZIA, RATEAZIONI, SCOPITI, CORSO RIVOLI ANGOLO ZI E BIB. O166

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA DI VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Galdo. Pochiera 201, telef. 350-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulcri, Chieli 16, Telefonare 688-980. O691

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamas, Crescentino 28, telefonare 850-893. O879

GIULIA super recentissima garanzia vendesi privato. Madama Cristina 83. O358

INNOCENTI A40S combinato '63-'64 vende permute rateizza, Auto Torino, corso Siracusa 40. O281

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-'64 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 395-851. O281

JEEP italiana, Autoagrevitol, Commissionaria Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza ricambi, via Pisa 53 bis, tel. 267-075. O979

MERCEDES 220 S anno 1957 per feristimo, Svendo. Telef. 857-134.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, assortimento Volkswagen tutti i vari usate, Porsche 911, Fiat 1500 coupé, spider, Giulietta spider, Fiorino Furgoni 30, Appia Zagato 1963, Appia II, R4, Pulmini 900, furgone Mercedes 17 quintali. O183

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE: 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 19. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONISSIME Porsche 190, Mercedes coupé '57, Mercedes 300 SE cambio automatico, 1500 Ghia, Alfa Romeo Giulia spider «duetto» da immatricolare. Corso Agnelli 22, Tel. 322-493.

OM Succursale Piazza 21, telefono 753-985, vende Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, normali e ribaltabili recenti, 615-N 1, furgoni e camioncini 1100 T tutti i tipi. Volkswagen camioncino, gru idraulica per autocarro. O219

OPEL - prove, permute, rateazioni. Ufficina autorizzata. Autorimessa 3000 Cassello, corso Traiano 14.

PRIMULA Automobili, Concessionario Renaie Morsiato, via Cigna 63. Tel. 237-717, 277-869. O474

PRIVATAMENTE vende facilitando Porsche 9 semimovo, M.G., Giulietta spider istituzione. Telefonare 888-926 ufficio.

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultimo casa vicino corso Vercelli. O736

PRIVATO vende a privato Fiat 500 semestrale bianca. Tel. 562-825.

PRIVATO vende a privato 850 sei mesi. Tel. 643-140.

PRIVATO vende nuova 1100 R sei mesi, telef. 297-428. AB0701

PRIVATO vende privato 600 mesi sei accumerius. Telefonare 870-482.

PRIVATO vende 500 motore nuovo bellissima anno 1963. Tel. 328-497.

RATEALMENTE 500, 600, 850 1100, 1300, 1500 '64, Fulvia '64, Giulietta, Appia, A 40, Multipla Belvedere. Corso Mancalieri 19.

RUBEO, CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1800 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI PRENOTAZIONI: VIA P. GIURIA 54, TELEFONO 887-872. O857

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-983. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-737 massimo mercato assortimenti occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O618

SENZA ANTICIPO COMODE RATE: 500, 600, 1100, 1350, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 19, ANCHE FESTIVI. O30

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato: Tutti i tipi cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SIMCA ULTIMI MODELLI, VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, ASSISTENZA RICAMBI, CONCESSIONARIO RUBEO, UNIONE SOVIETICA 167.

TAXI per lavorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefoni 788-924, 779-847. O164

VENDESI Appia III ottimo stato e 600 D. Via Artisti 14.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O58

VENDO 850 semestrale blu perenne km. 3000. Telefonare 647-462.

VENDONSI furgoni Corsaco condizioni ottime 120.000 non trattabili. Torricelli 4. O328

VOLKSWAGEN nuova, 1200 da 820 mila, 1500 S 1.150.000, 1600 1 1.350.000, usato garantito 350.000, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500, 1200, Giardiniera 9 posti con garanzia. Rateazioni. Tel. 584-691.

VOLTURIANA 500, 3200; 600 - 850, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

600, 500, ultimissimo, perfetta, unico proprietario vendesi. Telefonare 512-133 pasti.

850 T furgo perfette condizioni vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O236

850 semestrale blu pochissimi km. vendesi privato. Telef. 281-447.

30.000 anticipo 15.000 mensili 500 500, 1100, Corso Monzalieri 18.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA. Nuovi modelli. Regalissimo patente. Occasioni, Agenzia Ronco, Viollardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O688

MOTOFURGONI Lambro 450, 550, massimo anticipo, ritiriamo usato. Peguero, P. Alcedo 11. O284

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. 11.000 ambientate porta serrata pieghevole soffietto. Corbo, rappresentanze, via Campana 15.

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi, rappresentante, Marca Fido 19 bis. O433

A perfetta vendiamo macchine cucire industriali gruppo completo Pfaff, stirare camicie. Telefonare 553-935, Bianchi 38. AB0711

ABITI sposa lunghi completi acconciature affittiamo lire 20.000-30.000. Telefonare 584-786. 2001

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5. Chivasso 74. Tel. 480-410.

AL Supermac del mobile camere soggiorno da 135.000 in poi, cucine componibili complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 3, angolo Carraiengo. Telef. 288-133. O836

ALL'ENTE asta liquidazione, Ciana 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21481

AMBIENTATORI stile antico troverano vasto assortimento mobilieri stili diversi specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angol